



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 12 maggio 2021**



Prime Pagine

12/05/2021	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Foglio	9
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Giornale	10
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Giorno	11
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Manifesto	12
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Mattino	13
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Messaggero	14
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Il Tempo	18
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	Italia Oggi	19
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	La Nazione	20
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	La Repubblica	21
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	La Stampa	22
Prima pagina del 12/05/2021		
12/05/2021	MF	23
Prima pagina del 12/05/2021		

Primo Piano

11/05/2021	Ansa	24
Porti: Giampieri eletto all' unanimità presidente Assoporti		
12/05/2021	L'Avvisatore Marittimo Pagina 3	25
Giampieri dice sì a Assoporti La Spezia, ok a Di Sarcina		
11/05/2021	Ancona Today	26
Assoporti, il nuovo presidente è Rodolfo Giampieri		

11/05/2021	CivOnline		27
<hr/>			
11/05/2021	Corriere Marittimo		28
<hr/>			
11/05/2021	Cronache Ancona		29
<hr/>			
11/05/2021	FerPress		30
<hr/>			
11/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	31
<hr/>			
11/05/2021	Informare		32
<hr/>			
12/05/2021	Informatore Navale		33
<hr/>			
11/05/2021	Informazioni Marittime		34
<hr/>			
12/05/2021	La Gazzetta Marittima		35
<hr/>			
12/05/2021	La Gazzetta Marittima		36
<hr/>			
11/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	37
<hr/>			
11/05/2021	Port News	<i>di Redazione</i>	38
<hr/>			
11/05/2021	Sea Reporter		39
<hr/>			
11/05/2021	Ship Mag		40
<hr/>			
11/05/2021	Shipping Italy		41
<hr/>			

Venezia

11/05/2021	Ship Mag		42
<hr/>			
11/05/2021	Shipping Italy		43
<hr/>			
11/05/2021	TeleBorsa		45
<hr/>			

Genova, Voltri

12/05/2021	Bollettino Avvisatore Marittimo		46
<hr/>			
12/05/2021	L'Avvisatore Marittimo	Pagina 1	47
<hr/>			
11/05/2021	Informare		48
<hr/>			
11/05/2021	Sea Reporter		49
<hr/>			

La Spezia

12/05/2021	La Gazzetta Marittima	50
Per Di Sarcina conferma a segretario generale		
12/05/2021	La Gazzetta Marittima	51
Chi ha paura della Pontremolese?		

Marina di Carrara

12/05/2021	La Gazzetta Marittima	52
Da Carrara marmi su ferrovia		

Livorno

11/05/2021	Ansa	53
Porti: Livorno, nuovi servizi ferroviari per il trasporto merci		
11/05/2021	Corriere Marittimo	54
AdSP Livorno-ADM: Digitalizzazione sdoganamento e monitoraggio merce, obiettivi fondamentali		
11/05/2021	Corriere Marittimo	55
L'ambizione intermodale di Mercitalia nel porto di Livorno, 12 milioni in 5 anni		
11/05/2021	Informare	57
Mercitalia Shunting & Terminal inizia l' attività di manovra ferroviaria nel porto di Livorno		
11/05/2021	Informazioni Marittime	58
Porto di Livorno avvia le manovre ferroviarie		
11/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Elena Pozzoli</i> 59
Il comandante Angora incontra Piero Neri		
11/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Massimo Belli</i> 60
Livorno presenta servizio di manovra ferroviaria		
11/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Massimo Belli</i> 61
Livorno: standard elevati di sicurezza nel nuovo servizio ferroviario		
11/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i> 62
Una dichiarazione doganale ogni due secondi in Italia		
11/05/2021	Port News	<i>di Redazione</i> 63
Una cura del ferro contro la Pandemia		
11/05/2021	Shipping Italy	64
Al via nel porto di Livorno le manovre ferroviarie regionali' affidate a Mercitalia		
11/05/2021	Transportonline	65
Porti, al via le prove per il nuovo software merci linea Livorno-Olbia		
12/05/2021	La Gazzetta Marittima	66
La Toscana: sulla portualità non cale		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/05/2021	Termoli Online	<i>di La Redazione</i> 67
Piccoli Porti dell' Adriatico: "Virare verso la sostenibilità ed il potenziamento dei servizi"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/05/2021	CivOnline	69
Adsp: l' aula formazione intitolata a Raffaele Meloro		

11/05/2021	FerPress		71
<hr/>			
AdSP Civitavecchia: al via attività in presenza del Corso Tecnico Superiore "Gestione di logistica integrata e processi di spedizione"			
11/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	73
<hr/>			
Via alle lezioni in presenza per il corso in AdSp di Civitavecchia			
11/05/2021	Sea Reporter		74
<hr/>			
Attività in presenza del Corso Tecnico Superiore "Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione"			
12/05/2021	La Provincia di Civitavecchia	Pagina 2	76
<hr/>			
Vertenza Gtc, lavoratori e sindacati tornano ad appellarsi a Musolino: venga riconosciuta la professionalità			
11/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	77
<hr/>			
Logistica e turismo per Civitavecchia			
11/05/2021	FerPress		78
<hr/>			
AdSP Tirreno Centro Settentrionale: incontro tra Musolino e la famiglia Molinari produttrice dell' omonima sambuca			

Napoli

12/05/2021	L'Avvisatore Marittimo	Pagina 6	79
<hr/>			
Noli, rialzo fino alla fine dell'anno			
11/05/2021	Ansa		80
<hr/>			
Napoli: al porto una panchina rossa per Ornella Pinto			
11/05/2021	Cronache Della Campania	<i>Fabio Testa</i>	81
<hr/>			
Campania: collegamenti da Napoli al Cilento tra 27 porti			
11/05/2021	FanPage	<i>Valerio Papadia</i>	82
<hr/>			
A Napoli una panchina rossa per Ornella Pinto, uccisa dal marito: oggi avrebbe compiuto 40 anni			
11/05/2021	Ildenaro.it		83
<hr/>			
Turismo, in Campania tornano le Vie del mare: dal golfo di Napoli al Cilento collegamenti tra 27 porti			

Bari

11/05/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	84
<hr/>			
ZES Interregionale Adriatica: il Molise approva la legge			

Taranto

11/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	86
<hr/>			
Nominato il nuovo Segretario Generale dell' AdSP del Mar Ionio			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

12/05/2021	Bollettino Avvisatore Marittimo	Pagina 3	87
<hr/>			
Porto di Gioia Tauro vuole Agenzia portuale permanente			
12/05/2021	La Gazzetta Marittima		88
<hr/>			
Gioia Tauro Port Agency e forza lavoro			

Catania

11/05/2021	FerPress		89
<hr/>			
AdSP Mare di Sicilia Orientale: nel Pnrr intervento per ultimo miglio ferroviario nel Porto di Augusta			

11/05/2021	Informare		90
Nel PNRR è inclusa la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario nel porto di Augusta			

Augusta

11/05/2021	Siracusa Live		91
La Uil: il collegamento porto-ferrovia ad Augusta, solo primo passo			

Palermo, Termini Imerese

11/05/2021	Economia Sicilia	<i>Economia Sicilia</i>	92
Palermo. Ex Manifattura Tabacchi, incontro al Comune. Cgil e Fiom: "Verso un progetto di recupero condiviso"			

11/05/2021	Nuovo Sud		93
Ex Manifattura tabacchi a Palermo, la Cgil : no attività speculative			

Focus

12/05/2021	L'Avvisatore Marittimo	Pagina 1	94
«Efficienza, male i porti italiani»			

11/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Vezio Benetti</i>	95
I porti italiani hanno retto alla crisi			

11/05/2021	Ship Mag		97
Traffici a due velocità nei primi 3 mesi 2021: Genova e Livorno in calo, Trieste e La Spezia in crescita			

12/05/2021	L'Avvisatore Marittimo	Pagina 6	99
Voce per voce, ecco tutti i dettagli del Pnrr Dai treni ai porti, 62 miliardi per l'Italia			

11/05/2021	Corriere Marittimo		101
Fedespedi: 10 mln di teu, il volume dei container nei porti italiani non varia da anni			

11/05/2021	Ship Mag		103
Pessina (Assagenti): Stabilizzazione dei noli nel secondo e terzo trimestre			

12/05/2021	La Gazzetta Marittima		104
Bene il tavolo sui porti			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



L'annuncio Buffon, addio Juve «Tolgo il disturbo»
di Massimo Nerozzi e Paolo Tomaselli a pagina 42



Salone del Mobile Fiera del design affidata a Boeri
di Annachiara Sacchi a pagina 25



Berlusconi e l'odio

IL NEMICO DIVENTATO UN AMICO

di Angelo Panebianco

Da quando, esattamente, Silvio Berlusconi ha cessato di essere l'Uomo Nero? Quando si tratta di affari pubblici l'Italia soffre di una particolare forma di amnesia detta anterograda: non ha memoria a breve termine. Si sveglia la mattina e non ricorda che cosa abbia pensato, detto e fatto il giorno prima.

C'è chi oggi parla con venerazione della «maggioranza Ursula» composta da quei partiti (Pd, Cinque Stelle, Forza Italia) che, nel Parlamento europeo, nel 2019, votarono a favore dell'attuale presidente della Commissione. C'è chi, in zona Pd, pensa di eleggere insieme a Berlusconi, contro Salvini e Meloni, il futuro presidente della Repubblica. Si pensa anche, sempre da quelle parti, che se una tale operazione andasse in porto, si potrebbe ipotizzare, addirittura, dopo le prossime elezioni, una coalizione di governo Pd, Cinque Stelle, Forza Italia. Operazione possibile dal momento che Matteo Salvini, ormai da alcuni anni, ha strappato l'ambito titolo di Uomo Nero di turno dalle mani di Berlusconi.

Però, un Paese senza memoria è un Paese finito. È dunque meglio sforzarsi di ricordare. Per più di un ventennio — dal 1994, anno della «discesa in campo» di Berlusconi per lo meno fino al 2011, quando cadde il suo ultimo governo — l'Italia bipolare non era altro che questo: Berlusconi di qua e gli antiberlusconiani di là. Era un bipolarismo con forti tratti patologici.

continua a pagina 30



Battaglia tra Israele e Hamas: anche Tel Aviv sotto tiro. Da una parte pioggia di fuoco da Gaza verso Israele. Dall'altra bombe su Gaza

SCONTRO CON HAMAS UCCISE 3 ISRAELIANE

Pioggia di fuoco su Tel Aviv, bombe su Gaza: morti e paura

di Davide Frattini

Escalation della crisi in Medio Oriente. Missili di Hamas su Tel Aviv. I jet di Israele colpiscono Gaza. Uccise tre donne israeliane. Trenta le vittime palestinesi. Chiuso l'aeroporto internazionale. La Casa Bianca condanna le violenze e ribadisce che l'amministrazione Biden sostiene la soluzione dei due Stati. «Hamas e la Jihad hanno pagato e pagheranno un prezzo pesante» ha dichiarato il premier Netanyahu.

alle pagine 12 e 13

Pfizer critica il rinvio sui richiami dei vaccini. Figliuolo: non si cambia. Il Lazio spinge sugli over 40

Riaperture, Draghi frena tutti

Slitta a lunedì la cabina di regia. Il centrodestra attacca: via il coprifuoco

La cabina di regia che dovrà decidere su riaperture e coprifuoco slitta a lunedì. E le scelte saranno fatte in base all'evoluzione epidemiologica. Il premier Draghi alla fine decide di far slittare la riunione per avere più dati a disposizione. La Lega, invece, chiedeva subito un verdetto per togliere il coprifuoco. Sul fronte vaccini Pfizer dice: «No al rinvio dei richiami». Ma il commissario per l'emergenza Figliuolo replica: nessun cambio.

da pagina 2 a pagina 11

IL RETROSCENA

La linea della «gradualità» in nome della sicurezza

di Monica Guerzoni

La strategia del premier Mario Draghi non cambia, nonostante il fiato sul collo dei partiti e il «blitz» tentato in sua assenza alla cabina di regia. I concetti chiave della sua strategia restano «gradualità» e «sicurezza». I liberi-tutti non ci sarà e il coprifuoco, forse allungato alle 23, anche per dare impulso all'arrivo dei turisti, non cadrà tanto presto. I dati epidemiologici restano la bussola.

a pagina 3

GIANNELLI

OVER 50; PRENOTAZIONI



SACCONE, PREFETTO DI MILANO

«Servono più autocontrollo e senso di responsabilità»

di Gianni Santucci

a pagina 5

IL COMMENTO

Imigranti, un'emergenza umanitaria

di Roberto Saviano

L'emergenza migranti c'è, ma non nei termini in cui viene raccontata, perché non è emergenza invasione ma emergenza umanitaria e l'Italia, insieme all'Europa, ancora una volta non sembra essere sulla strada giusta. Da un lato va sottolineata con forza la assoluta necessità di salvare migranti in mare, dall'altro bisogna mostrare lungimiranza e pragmatismo ammettendo, una volta per tutte, che l'immigrazione, per un Paese demograficamente morto come l'Italia, è una benedizione e una necessità.

continua a pagina 30

DALL'EX COMPAGNO DI LEI

Mirko, ucciso a 19 anni per difendere la madre

di Alberto Pinna



Mirko, 19 anni, è morto per difendere la madre Paola. Si è messo tra lei e l'ex compagno che l'aveva aggredito con un coltello. La donna è in fin di vita.

a pagina 20

L'anima del Giappone raccontata dai grandi scrittori di oggi

Murakami Haruki

L'essenziale del Commentatore

Dall'11 maggio in edicola MURAKAMI

CORRIERE DELLA SERA

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Di genitori tifosi del proprio Dna che sbratano contro gli arbitri dei figli è costellato lo sport amatoriale, ma non si era ancora vista una giudice di sedia del tennis professionistico spaventarsi al punto da chiedere l'intervento della Sicurezza. È accaduto agli Internazionali di Roma quando il signor Sergio Giorgi, padre di Camilla, è andato a sedersi alle spalle di Lara Morgane, squadrandola con due occhi a palla che non promettevano niente di buono. La giudice di sedia ha chiesto aiuto, definendolo «very mad», che si potrebbe pudicamente tradurre con «completamente fuori di sé».

Come nella biografia di Agassi, il giocatore fallito che proietta le sue frustrazioni su un figlio più dotato è un classico del tennis, sport meraviglioso che fre-

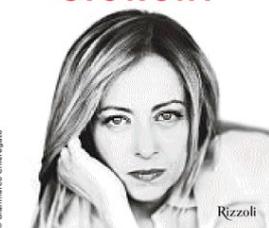
Il padre della tennista



quenta da vicino la psicologia e talora la psichiatria. A differenza dei padri di altre tenniste anche più famose, il signor Giorgi non ha mai dirottato la sua aggressività contro la figlia, ma plasmandone con pugno di ferro la carriera e il (folle) stile di gioco tutto d'attacco, ne ha compresso più che compreso il talento. Ha combattuto alle Malvinas, ma non ha mai letto James Hillman, altrimenti saprebbe che un genitore non può essere il mentore del figlio, meno che mai il suo allenatore-ultra. Invece lui si è autoassegnato l'incarico, forse per smania di controllo, di manipolazione e di rivalsa. Che sia di coppia o genitoriale, l'amore è la morte dell'ego, ma a volte diventa un alibi per rinforzarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vera storia di GIORGIA MELONI IO SONO GIORGIA



Rizzoli

10512
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/1/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.C. Milano
9 771120 498008



L'Ue prepara un'azione legale contro AstraZeneca per le mancate consegne dei vaccini. Intanto l'Ad guadagna 17,9 milioni e ottiene pure un aumento del 250%



Mercoledì 12 maggio 2021 - Anno 13 - n° 129
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Il caso Khashoggi"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

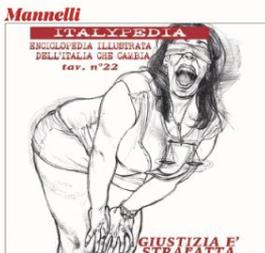
COVID: SI DECIDE LUNEDÌ
 Riaperture, ora Draghi frena tutti
 Nuovi parametri
 ○ SALVINI A PAG. 8

CORTE COSTITUZIONALE
 Ergastolo ai boss, verdetto scandalo
 su stragi e segreti
 ○ PIPITONE A PAG. 6

IL CONSIGLIO DI STATO
 Procura di Roma: ha vinto Lo Voi,
 Prestipino rischia
 ○ MASCALI A PAG. 5

PARVIN GRILLO AI PM
 "Mio figlio Ciro? Io e la colf sveglie,
 non sentii nulla"
 ○ GRASSO A PAG. 16

TRA RAZZI E RAID AEREI
 Hamas e Israele: sempre più guerra
 e decine di vittime
 ○ GROSSI A PAG. 15



REPORT "Aviso" al funzionario che ha incontrato Matteo
Il governo su Renzi&Mancini
"Stop agli incontri coi politici"

Il sottosegretario ai Servizi Gabrielli interviene sul summit all'Autogrill: quel tipo di colloqui va autorizzato preventivamente. Per l'agente si valuta l'ipotesi di un altro incarico



○ MANTOVANI A PAG. 4

FORUM CON CONTE "DRAGHI GOVERNA, NON SI PARLI ORA DI COLLE"
"Programma 5S pronto
Alleati al Pd, mai succubi"



"ENTRO FINE MESE"
"SOSTENGO IL GOVERNO, PERÒ NIENTE UOMINI DELLA PROVVIDENZA NÉ CEDIMENTI SULLA GIUSTIZIA". RENZI?
"SULLO 007 RISPONDA. MAGARI LO REINCONTRO IN QUALCHE AUTOGRILL..."

○ ZANCA A PAG. 2-3

Via loro o via voi

» Marco Travaglio

Per dire com'è ridotta l'informazione, basta questo: per parlare di riforma del processo, *Repubblica* intervista la senatrice leghista Giulia Bongiorno e *La Stampa* il deputato e sottosegretario forzista Francesco Paolo Sisto, dimenticandosi di precisare che la prima è l'avvocato di Salvini e il secondo di B. Come se, ai tempi dei governi B., avessero intervistato Ghedini e Pecorella spacciandoli per giuristi *super partes*, e non come fabbricanti di leggi su misura dell'illustre cliente (a proposito, senz'alcuna ironia: auguri per la sua salute). Il conflitto d'interessi - disse un giorno Luttazzi - s'è fatto ambiente, atmosfera: tutti ci sguazzano, nessuno lo nota. Ma ci sono tre forze politiche che ne sono al momento immuni: 5Stelle, Pd e Leu. Infatti promettono da sempre una severa legge sul conflitto d'interessi. In attesa di avere la maggioranza per farlo, hanno già un'ottima occasione per praticarla: si rifiutano di sedere al tavolo della ministra Cartabia finché non si saranno alzati Sisto (incredibilmente promosso da Draghi sottosegretario alla Giustizia) e Bongiorno. E, se quelli non si alzano, se ne vadano loro: senza le tre forze giallorose, la maggioranza non ha i numeri per approvare nulla. Il che non sarebbe un danno, ma un grosso vantaggio. Che riforma della giustizia può uscire da una maggioranza con i partiti di un pregiudicato (FI), di un plurimpunito (Lega) e di un indagato in compagnia di genitori, sorella, cognato e cofondatori (Iv)?

Il ricatto della Guardasigilli, fra l'altro, non attacca: non è affatto vero che l'Italia perde i soldi del *Recovery* se non riforma il processo penale: ogni Paese ha il suo e la Ue non ha alcuna voce in capitolo per metter becco. I soldi del *Recovery* per la Giustizia non sono subordinati al modello di prescrizione, ma a un piano di assunzione, digitalizzazione e riorganizzazione già predisposto da Bonafede e plagiato dalla Cartabia copiativa. Se poi si vuole dar retta all'"Europa", basta leggere gli elogi dell'Ocse alla Spazzacortti e i moniti delle Corti Ue contro la vecchia prescrizione: dunque le riforme di Bonafede vanno mantenute, non smantellate. Perché tolgono agli avvocati dei colpevoli e ai magistrati pigri l'interesse ad allungare i tempi per arrivare alla prescrizione, dunque di per sé garantiscono processi più veloci. Invece l'ideona partorita dalla Cartabia (se il processo non termina entro una certa data si estingue, con tanti salti alle vittime dei reati) riconsegna agli imputati colpevoli il potere di tirare in lungo per darsi l'impunità, quindi di per sé garantisce processi ancora più lunghi. Si spera che chi ha difeso quelle leggi sacrosante fino a sacrificare il Conte-1 e poi il Conte-2 adesso non le baratti con un piatto di lenticchie per tenere in piedi il governo Draghi.

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Calenda idolo a destra a pag. 13
- Fini Il tempo e i segreti della vita a pag. 17
- Valentini I vasi di Salvini e Meloni a pag. 11
- Zambon Cina e piano pandemico a pag. 9
- Truzzi Cosimo, il "nonno rider" a pag. 11
- Robecchi I politici auto-biografi a pag. 11

INTERVISTA A CERCAS

"I miei romanzi sono tutti gialli con un enigma"

○ ANTONIUCI A PAG. 18



La cattiveria

In India, per proteggersi dal Covid, si spalmano sterco addosso. È quello che fa Luciano Nobili per proteggere Renzi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



CONTRO MAL DI SCHIENA, CERVICALE E DOLORI ARTICOLARI PUOI PROVARE ILMODOL ANTINFAMMATORIO E ANTIREUMATICO COMPRESSE E BUSTINE. Il suo principio attivo dà sollievo fino a 12 ore. Ulteriori informazioni su www.ilmocare.it
 ILMODOL antinfiammatorio e antireumatico è un medicinale a base di Naprossene Sodico che può avere effetti collaterali anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione Ministeriale 09/01/2019





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
MERCLEDÌ 12 MAGGIO 2021 Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI Anno XLVIII - Numero 111 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 | Giornale (ed. nazionale)

«SISTEMA» A PEZZI

ESPLODE LA GIUSTIZIA

Il Consiglio di Stato blocca la nomina di Prestipino a procuratore di Roma: è caos totale. E Davigo rischia l'accusa di ricettazione
GIÀ PRESCRITTO IL TERRORISTA BERGAMIN

■ Esplose il «Sistema» denunciato nel libro-intervista di Alessandro Sallusti a Luca Palamara: salta la nomina di Michele Prestipino alla Procura di Roma. Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso di un rivale e fa scoppiare la magistratura. E oggi il Guardasigilli Marta Cartabia cancella la prescrizione senza tempo di M5s.

servizi da pagina 2 a pagina 5

PREGO CITOFONARE PIGNATONE

di Alessandro Sallusti

U no dopo l'altro, i nodi della giustizia svelati da Palamara vengono al pettine. Dopo il caso Davigo, ora tocca al procuratore capo di Roma, Michele Prestipino, la cui poltrona, si dice, vale come quella di due ministri.

Il Consiglio di Stato ha infatti giudicato illegittima la sua nomina, avvenuta nel marzo del 2020 sull'onda dello scandalo che travolse Palamara e il «Sistema» di cui era a capo. In quell'ufficio, in punta di diritto, sarebbe dovuto andare Marcello Viola, magistrato fiorentino che per paradosso era proprio l'uomo scelto da Palamara e dai suoi soci e che proprio per questo fu all'ultimo silurato. È una storia intricata, ce ne rendiamo conto, ma è una svolta destinata a terremotare ancora di più l'intero «Sistema» che Prestipino ha scalato, anche con l'aiuto di Palamara, all'ombra di Giuseppe Pignatone, potente procuratore capo di Roma dal 2012 al 2019. A lungo amico fraterno di Palamara, Pignatone, oggi capo del tribunale della Città del Vaticano, è indicato da molti come lo snodo della politica giudiziaria, non solo romana, per tutti gli anni del suo regno. E a tal proposito fanno testo le ricostruzioni, mai smentite, contenute nel libro *Il Sistema*. Tanto che viene da chiedersi come sia possibile che a nessuno degli organi inquirenti sugli scandali giudiziari (procure, Csm) sia mai venuto in mente di chiamare Pignatone e fargli qualche domanda su come sono state gestite nomine e inchieste negli ultimi dieci anni.

Certo, Papa Francesco, che lo ha fortemente voluto nella sua squadra, non sarebbe contento, di scandali che hanno a che fare con la giustizia da quelle parti ne hanno già abbastanza senza dover farsi carico anche di quelli italiani. Ma se c'è uno che può fare un po' di luce sui fatti e sui misfatti di cui tanto si sta parlando, ecco questo e proprio (e forse solo) Giuseppe Pignatone. Il quale, a prescindere dal suo attuale status, qualche dovere nei confronti della legge italiana, non fosse altro che per onorare la sua lunga carriera di magistrato antimafia, dovrebbe pur sentirlo.

Ma la domanda è: a chi conviene citofonare a Pignatone, ammesso e non concesso che lui risponda? A occhio a nessuno, da quelle parti non vedo in giro persone abbastanza forti da poter affrontare la verità.

CHIUSO L'AEROPORTO

Guerra Hamas-Israele

Su Tel Aviv pioggia di razzi

di Fiamma Nirenstein



BOMBE Hamas ha lanciato missili su Tel Aviv e Gerusalemme

■ Quasi 500 missili sono stati lanciati da Gaza contro Israele, gli obiettivi colpiti sono moltissimi, oltre a Tel Aviv. Vari edifici sono stati centrati e due donne uccise nelle macerie a Ashkelon, i feriti sono decine, le sirene suonano senza tregua di continuo al sud e la gente è costretta a restare chiusa in casa e a breve distanza dai rifugi, mentre lunedì anche Gerusalemme, la capitale, ha subito la stessa sorte.

a pagina 14

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

«Degradato fuori controllo»

A Lampedusa è allarme

Chiara Giannini

■ Buttati sul molo come sacchi abbandonati, dopo un viaggio per mare durato giorni. È il destino che è toccato a circa 200 migranti degli oltre 2.600 arrivati a Lampedusa negli ultimi tre giorni. Una situazione insostenibile, perché l'hotspot di Contrada Imbriacola è pieno e non riesce più a contenere persone. «La situazione di degrado ormai è fuori controllo».

con Biloslavo a pagina 11

CAMPAGNA D'ODIO SUL WEB

Minacce a Mattarella, indagati prof e giornalisti

Boschi a pagina 13

ALTRI DUBBI SU ETÀ E RICHIAMI DEI VACCINI

Draghi stoppa le riaperture

Indice Rt solo per gli ospedali

Enza Cusmai, Pasquale Napolitano e Adalberto Signore

■ Su coprifuoco alle 23, piscine, nozze e bar il centrodestra insiste: «Riaperture subito, già da lunedì 17». Sul tavolo anche parchi tematici e sport. Intanto si valutano nuovi parametri, basati sull'Rt ospedaliero per decidere i colori. Ieri 251 morti, tasso di positività al 2,4%.

da pagina 6 a pagina 8

AMMIRATRICI DEL PREMIER SCATENATE IN RETE: NUOVO «SEX SYMBOL»

Le favole romantiche delle bimbe di Mario

di Giulia Bignami

Esiste un mondo del quale, credo per vostra fortuna, non siete a conoscenza, ancora. È un territorio virtualmente fantastico, selvaggio, inesplorato in cui pochi, se non i più coraggiosi, hanno osato avventurarsi, e forse è meglio così. Ma per vostra sfortuna esisto io che se non avessi fatto la chimica sarei stata un'ottima spia (o guardia di finanza o paleontologa o biologa marina o cacciatrice di calamari giganti, ero molto indecisa da piccola) e che (...)

segue a pagina 23

DAVID DI DONATELLO
Il cinema chic in crisi ora fa pace con Zalone
Pedro Armocida
a pagina 24

PRIME SALITE AL GIRO
La maglia rosa agli italiani: dopo Ganna c'è De Marchi
Pier Augusto Stagi
con Doris a pagina 28

PARLA ALBERTINI
«Io come Cincinnato? Torno solo se tutti d'accordo»

Sabrina Cottone

Onorevole Gabriele Albertini, si candida per la terza volta a sindaco di Milano? «Credo di no, ma se vuole parliamone».

Che cosa si sente di dire a chi le chiede di candidarsi? «Anche affinché Lucio Quinzio Cincinnato lasciasse il suo orticello c'è voluto che tutti i senatori che andavano a chiederlo fossero d'accordo tra loro come precondizione e non che dovesse implorare i senatori per fare qualcosa che non voleva fare».



Vuol dire che solo a queste condizioni Gabriele Albertini sarebbe disponibile a fare per la terza volta il sindaco di Milano?

«Parlo di Cincinnato. Su di me posso dire che ho scritto una lettera aperta piuttosto definitiva ed è difficile tornare indietro perché le ragioni che l'hanno motivata non sono facilmente modificabili. Allora perché (...)

segue a pagina 12

all'interno
FINE DI UN CICLO
Buffon dice addio alla Juve
Damascelli e Lombardo

■ Gianluigi Buffon al secondo addio alla Juventus. Ha detto il portiere: «Siamo alla fine di un ciclo ed è giusto che tolga il disturbo».
a pagina 26

IL CALCIO IN OLANDA
Squadre miste uomini-donne
Alec Cordolcini
■ In Olanda, tra gli amatori, via libera alle squadre di calcio miste, con uomini e donne. Potrebbero incontrare l'Ajax e il Psv...
a pagina 27

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SECONDO LE NORME DEL SERVIZIO REGIONALE DI STATO E DEI SERVIZI REGIONALI



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 12 maggio 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Merate, il bimbo di 7 anni ha donato gli organi

Gioele non ce l'ha fatta Investito da un "pirata" muore dopo cinque giorni

De Salvo in Lombardia



DOMANI IN REGALO
SPECIALE SICUREZZA SUL LAVORO

ristora
INSTANT DRINKS

Pressing sulle riaperture, governo diviso

Il centrodestra: via il coprifuoco. L'ipotesi: spostarlo alle 23. Pd e M5s aprono, Speranza non cede. Draghi rinvia la decisione a lunedì Cambiano i parametri Rt, si pensa di sostituire i colori delle Regioni con i gradi di rischio. Crollano i contagi, 600 ricoverati in meno Servizi da pag. 3 a pag. 7

L'emergenza migranti

In mare si muore ma l'Europa pensa al vino

Beppe Boni

Si continua a girare sempre intorno allo stesso punto che attiene solo alla solidarietà e all'accoglienza, aspetti pur fondamentali, senza affrontare alla radice il nodo vero: va trovato attraverso accordi e vie diplomatiche un sistema reale, e a questo punto in tempi brevi, per evitare o almeno frenare le partenze dei migranti dalla Libia. Ovviamente fatto salvo il dovere di soccorrere chiunque si trovi in difficoltà in mare. Ma più i flussi sono fuori controllo e più profughi arriveranno. Elementare. Gli schiavisti sanno che comunque una sistemazione in Italia si trova. Che piaccia o no questo è lo stato dell'arte.

Continua a pagina 2

PENA ESTINTA PER LUIGI BERGAMIN, EX TERRORISTA LATITANTE IN FRANCIA «CADUTO L'INTERESSE ALL'ARRESTO». L'IRA DEI PARENTI DELLE VITTIME

RESA DI STATO



Luigi Bergamin, che oggi ha 73 anni (a sinistra), con Cesare Battisti, 66

Consani a pagina 13

DALLE CITTÀ

La città che cambia

Piazzale Loreto La svolta verde (e il business) entro il 2026

Mingoa nelle Cronache

Sos della famiglia

«Mio fratello, morto senza un perché Ora voglio la verità»

Vazzana nelle Cronache

Pavia, effetto Covid

Otto studenti su dieci vittime di stress

Marziani nelle Cronache



Polveriera Medio Oriente

Missili su Tel Aviv Guerra Israele-Hamas

Pioli e Bianchi a pagina 11



Loren miglior attrice protagonista a 86 anni

Ai David trionfa Sophia «Senza cinema non vivo»

Bertuccioli a pagina 23

SECURITY 60®
SISTEMA PERSIANA-ORIENTABILE IN ACCIAIO



L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LABELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIFRAZIONE

ANCHE IN ACCIAIO INOX

TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60® PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ

www.security60.it

www.tecnometalsystem.it



Domani l'ExtraTerrestre

NOCCIOLE Ferrero dà l'assalto ai noccioli della Tuscia e incentiva la corsa alla monocultura intensiva a suon di pesticidi. Allarme veleni



Le Monde diplomatique

DA DOMANI IN EDICOLA Dossier Ruanda, luci su un genocidio; Usa, perché Amazon ha vinto contro i sindacati; Israele, sionismo di sinistra



L'Ultima

ATENE Lo sfregio dell'Acropoli con martello pneumatico e asfalto. L'allarme degli archeologi

Dimitri Dellolanes a pagina 16

il manifesto quotidiano comunista

CON 1971-1979 ALBUM + EURO 2,00
CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 12 MAGGIO 2021 - ANNO LI - N° 111 www.ilmanifesto.it euro 1,50

IERI UCCISI 28 PALESTINESI E 3 ISRAELIANI. L'EGITTO TENTA DI MEDIARE UNA TREGUA

A Gaza è guerra. Israele: «Avanti»

La Striscia di Gaza rischia di entrare nel pieno di una nuova operazione militare israeliana: ieri nei bombardamenti di Tel Aviv sono morti 28 palestinesi, tre le vittime israeliane per i missili lanciati da Hamas e dal Jihad. L'Egitto prova a mediare un cessate il fuoco, ma il

premier Netanyahu e l'esercito hanno altri piani. Richiamati 5 mila riservisti e inviati al confine con la Striscia bulldozer e artiglieria pesante, un dispiegamento che fa temere un'operazione via terra. Intanto a Gerusalemme non cala la tensione per gli sgomberi di 28

famiglie palestinesi previsti a Sheikh Jarrah. Un quartiere che è lo specchio di quanto accade - o non accade - nella zona ovest della città, dove da oltre 70 anni i rifugiati palestinesi si vedono negare il diritto di tornare nelle loro case.

MICHELE GIORGIO A PAGINA 2

INTERVISTA A MEIR MARGALIT

«Serve l'intervento internazionale»

Dialogo con Meir Margalit, ex consigliere comunale israeliano di Gerusalemme: «In questa non-città, priva di un denominatore comune, l'umiliazione dei

palestinesi ha raggiunto livelli mai visti prima. Serve pressione internazionale. Israele non interromperà da solo l'occupazione».

CHIARA CRUCIATI A PAGINA 3

«Normale» censura

Il popolo palestinese non è glamour

VINCENZO VITA

Luisa Morgantini, presidente di Assopace Palestina, lotta per l'affermazione dei diritti dei palestinesi. Ha denunciato proprio a il manifesto (eccezione alla regola, con Avvenire) il silenzio dell'informazione.

— segue a pagina 15 —

Gerusalemme

Lo spazio trasfigurato del conflitto

FRANCESCO CHIODELLI

Per comprendere quanto accade oggi a Gerusalemme è indispensabile avere contezza di come, a partire dal 1967, la città è stata fisicamente trasfigurata da una serie di politiche urbane finalizzate a rendere materiale il dominio israeliano dell'intera città.

— segue a pagina 3 —

Grandi opere

Riecco il Ponte, di inestimabile bruttezza

BATTISTA SANGINETO

Nel libro XII dell'Odissea, Circe mette in guardia Ulisse sui pericoli che dovrà affrontare nell'attraversare lo Stretto, non solo dalle sirene, ma anche dai due mostri Scilla e Cariddi.

— segue a pagina 15 —

I migranti sul molo di Lampedusa foto di Salvatore Cavalli-Ap



NO recovery

L'Europa risponde picche alla richiesta dell'Italia sui ricollocamenti dei migranti. Tutto come previsto mentre la destra va all'attacco speculando sugli sbarchi a Lampedusa. Il sindaco dell'isola al manifesto: «Sono sotto assedio dei razzisti ma il mio Pd sta zitto» pagina 5

ROMA VERSO IL VOTO
Le mappe sociali della città che frana



Virginia Raggi aspetta di conoscere i suoi sfidanti. E mentre Monica Cirinnà si sfilava dalle primarie del centrosinistra dopo la candidatura di Roberto Gualtieri, da destra aspettano ancora un principe federatore. Primi itinerari per il voto di settembre.

SANTORO, CARUGATI A PAGINA 5

Rsa
Il grande affare e la monocultura dell'assistenza

M. GRAZIA GIANNICHEDDA

Difficile credere che l'ordinanza ministeriale dello scorso 8 maggio sulle "visite in sicurezza" negli istituti assistenziali avrebbe dissuasato Giuseppe C, dal "tentativo di evasione", così hanno scritto i giornali locali, dalla Rsa in cui viveva.

— segue a pagina 15 —

FILIPPO ANELLI (FNOMCEO)
«Pnrr, i professionisti della sanità esclusi»



Dal pasticcio del Green pass alla riforma del sistema, il presidente della Federazione degli ordini dei medici Filippo Anelli chiede un confronto con il governo: «Nel piano di ripresa e resilienza le risorse per reclutare i professionisti non ci sono».

ANDREA CAPOCCI A PAGINA 8

all'interno

Omofobia Adesso il ddl Zan divide i senatori dem

CARLO LANIA PAGINA 5

Giustizia Procura di Roma, ora Prestipino può saltare

ANDREA FABOZZI PAGINA 4

Russia Strage di studenti a Kazan: «Gesto di un folle»

EMILIANO SQUILLANTE PAGINA 9

Lele Corvi



10512
9 77025 213000
Ponte Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, §104/CRM/2021/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXXV - N° 128 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/6, L. 662/96

Fondato nel 1892



A ISCHIA E PROCIDA: "IL MATTINO" - "IL BISFARI", EURO 1,20

Mercoledì 12 Maggio 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

La bambina scomparsa

Le cento sosia di Denise diciassette anni di speranze e delusioni
Gigi Di Fiore a pag. 13



David di Donatello

Sophia Loren, il trionfo e l'emozione: «Forse è il mio ultimo film»
Titta Fiore a pag. 14



Le comunali

DERIVA M5S
IL PD SCEGLIE
DI ALLEARSI
CON IL CAOS

Massimo Adinolfi

Si può sempre dire che l'uva è acerba. Che l'alleanza fra Pd e Cinque Stelle non è ancora giunta al punto giusto di maturazione, e che per questo non spuntano candidature unitarie nel «campo largo» del centrosinistra. Il quale campo si definisce largo, a quanto pare, perché non si capisce bene in che modo tirare le linee che ne delimitano lo spazio. Ma questo è altro e più grande problema.

Intanto, la gatta da pelare sono le elezioni amministrative dell'autunno, e le città - prima fra tutte Roma, naturalmente - in cui Pd e Cinque Stelle non riescono a fare sintesi. È un bell'impiccio. A Roma ora si spera di poter convergere al secondo turno, ma non sarà facile, per il Pd, fare campagna elettorale. Tanto più che c'è Calenda in campo, pronto a raccogliere il voto di chi dà un giudizio negativo sull'amministrazione uscente. Una scomoda manovra a tenaglia, peccato per i democratici che ci son finiti dentro: se della Raggi pensi bene, allora voti Cinque Stelle; se pensi male, allora perché mai dovreste votare quelli che al secondo turno con i grillini si apparenterebbero volentieri, tanto più che in Regione Lazio dem e grillini governano già insieme?

Un motivo ci sarebbe, in realtà, per gli elettori del centrosinistra: perché quegli altri, i Cinque Stelle, non si capisce più cosa siano. Davvero. L'ultima, letta appena ieri, è che in Sicilia han preso a ragionare del Ponte sullo Stretto, che credo sia l'opera strategica la più lontana possibile da un qualunque punto di vista grillino.

Continua a pag. 39

Vaccini, scontro sui richiami

Addio 500mila dosi a maggio

►La Pfizer: seconda fiala dopo 21 giorni. Ma in Italia l'intervallo è di 42
Slitta la promessa di Figliuolo: a maggio la media è di 414mila al giorno

Travolta anche l'Udinese: (5-1) balzo Champions decisivo



Marco Ciriello, Bruno Majorano, Anna Trieste, Roberto Ventre e servizi da pag. 16 a 19

Il punto

INSIGNE, GATTUSO
E L'ABBRACCIO PER DELA

Francesco De Luca a pag. 42

Le pagelle

FABIAN RUIZ E ZIELINSKI
DIAMANTI PER SEMPRE

Pino Taormina a pag. 17

Evangelisti, Di Fiore e servizi alle pagg. 4 e 5

Il nuovo Dpcm

Maggioranza divisa
sulle riaperture
Draghi rallenta

La maggioranza divisa sulle riaperture. Lega e Fi: via libera a tutte le attività. Ma c'è il gelo di Draghi. Il Quirinale: «Prudenza».

Gentili a pag. 2

I debiti

Crac Comuni
il governo
diviso tra rinvio
o salvataggio

Marco Esposito

Evitare il fallimento di ottocento Comuni, tra cui Napoli. È la priorità alla quale sta lavorando per conto del governo la viceministra dell'Economia Laura Castelli. Si cerca una soluzione. La prima è quella classica all'italiana: prendere tempo, congelare le rate. La seconda idea è quella semplice: pagare. Il papa Stato si accolla una parte almeno del buco e consente ai figli Comuni di restare in piedi. Non costa moltissimo (mezzo miliardo l'anno) e si può giustificare con la crisi Covid; ma aprirebbe un conflitto con i figli-Comuni che non sono in difficoltà.

A pag. 7

Il conflitto in Israele

Raffica di missili su Tel Aviv e Gaza è di nuovo guerra

►Vittime tra i civili, i palestinesi accusano «Strage di bambini nei nostri territori»

Divampa la guerra tra Israele e Hamas, con lo Stato ebraico deciso a proseguire «senza limiti di tempo» in un conflitto «esteso». Pioggia di razzi da Gaza e contrattacco di Tel Aviv. Da una parte ci sono 28 morti (anche «dieci bambini», secondo le autorità di Gaza), in Israele si contano invece tre vittime.

Lo scenario

LA SANGUINOSA
PANTOMIMA
DI LEADER IN BILICO

Fabio Nicolucci a pag. 39

Terzigno, viola il coprifuoco e insulta i militari

Preso a calci da un carabiniere
«Faremo chiarezza senza sconti»



Giuseppe Crimaldi in Cronaca

Il fermo immagine del video dell'aggressione del giovane in giro in orario di coprifuoco

FINO A 12 ORE DI SOLIEVO DA DOLORI ARTICOLARI E MUSCOLARI.

CONTRO MAL DI SCHIENA, CERVICALE E DOLORI ARTICOLARI PUOI PROVARE ILMODOL ANTINFAMMATORIO E ANTIREUMATICO COMPRESSE E BUSTINE.
Il suo principio attivo dà sollievo fino a 12 ore.
Ulteriori informazioni su www.ilmocare.it

LA TUA SALUTE AL CENTRO.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143 - N° 129
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 12 Maggio 2021 • S. Rossana

IL GIORNO MATTINO

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri:
427.237
Dosi somministrate in totale:
24.493.331
Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+10,4%**
Rapporto alla settimana precedente: **+4,5%**



Il premio al doc su Totti David di ripartenza, la spinta di Mattarella Emozione e statuetta per Loren e Germano
Satta a pag. 20



Buffon, addio alla Juve La Roma con l'Inter all'esame di Mou Lazio, arriva il Parma E già si pensa al derby
Nello sport



I prestiti ai Pnrr La doppia corsia dei sostegni ai Paesi Ue

Francesco Grillo

La conferenza sul futuro dell'Unione Europea è appena cominciata. Indebolita dal veto su modifiche dei trattati di dodici Paesi relativamente piccoli, con l'eccezione dell'Olanda che dell'Unione è uno dei fondatori. Ma rafforzata dall'urgenza di cambiare un'organizzazione nata per governare il secolo scorso e che è imposta da una pandemia che, a sorpresa, ci ha colpito più di qualsiasi altra parte del mondo (appartengono all'Unione sette dei dieci Paesi con il maggior numero di decessi in rapporto alla popolazione).

Tra le riflessioni coraggiose non può non esserci quella sul programma Next Generation EU, che segna la decisione storica di emettere debito comune per rispondere a crisi sistemiche e che, però, va resa permanente perché queste crisi stanno diventando sempre più rapide e ricorrenti. Sulla struttura del programma va subito avviata una riflessione senza aspettare un esito che ha il difetto di dipendere - quasi interamente - dagli effetti che esso ha in un solo Paese.

Sono quattordici gli Stati che hanno presentato il proprio Piano da finanziare nell'ambito del dispositivo europeo per la resilienza ed il rilancio. In ritardo sono i frugali olandesi, gli indisciplinati ungheresi, i rumeni e i bulgari, ma i Piani arrivati comprendono le cinque maggiori economie dell'Unione e i Paesi destinatari (...)

Continua a pag. 23

«Gualtieri in Campidoglio, Roma può rinascere»

►L'intervista Letta: «Dal Pd al governo faro sulla Capitale»

Massimo Martinelli

«Gualtieri in Campidoglio, Roma può rinascere. È da Pd e governo faro sulla Capitale». È l'impegno del segretario dem Enrico Letta. A pag. 7



Enrico Letta e, a sinistra, Roberto Gualtieri

Il Consiglio di Stato: aveva più titoli Viola

Procura di Roma, stop a Prestipino ma il Csm punta alla nomina bis

Valentina Errante

L'ennesima tegola sul Csm arriva dal Consiglio di Stato: i giudici amministrati-

vi hanno confermato l'annullamento della delibera che, a marzo 2020, aveva nominato Michele Prestipino a capo della Procura di Roma. A pag. 11

Riaperture, Draghi rallenta

►Lega e FI vogliono un vertice immediato, il premier frena: cabina di regia solo lunedì Il Quirinale chiede «prudenza». Kyriakides (Ue): «Covid endemico, servono i monoclonali»

Nuoro: accoltella e uccide il figlio della ex, poi rischia il linciaggio



Il sacrificio di Mirko per salvare la madre

A destra la vittima, Mirko Farci di 19 anni. Aime a pag. 12

ROMA Tensione sulle riaperture, il Quirinale invita alla prudenza. Bisozzi, Evangelisti, Gentili, Massi e Rosana da pag. 2 a pag. 5

Guerra Israele-Hamas su Gaza e Tel Aviv una pioggia di missili

►Tre vittime israeliane, circa 30 palestinesi Colpiti edifici civili. «Una strage di bambini»

TEL AVIV Ploigia di missili su Tel Aviv e Gaza. Escalation di guerra tra israeliani e palestinesi nel secondo giorno di violenze tra lanci di razzi e incursioni aeree. Ed è in continuo aumento il numero delle vittime civili. Ieri si è registrata una strage di bambini. Guaita, Ronci e Verrazzo alle pag. 8 e 9

Il conflitto infinito dannoso per l'Italia

Alessandro Orsini

È interesse dell'Italia che le violenze a Gerusalemme (...). Continua a pag. 23

La Farnesina tratta Gamberi rossi, la sfida che agita il Mediterraneo

Cristiana Mangani

L'ultima nell'ordine è "la guerriglia" avvenuta tra i pescherecci italiani e quelli turchi a ridosso della costa tra Alessandria e Cipro settentrionale. Una delle aree del Mediterraneo al centro di battaglie in mare per la conquista dell'oro rosso, i famosi "gamberi rossi" che valgono fino a 150 mila euro a pescata. A pag. 10

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50

tu acquisti, noi doniamo! senza spendere di più

ha scelto Goodify per sostenere Banco Alimentare

come?

- FAI ALMENO 30 EURO DI SPESA
- APRI L'APP MD NELLA SEZIONE GOODIFY
- SCANSIONI LA QR CODE BENEFICO CHE TROVI ALLA FINE DELLO SCONTRO DELLA TUA SPESA
- PER OGNI SPESA MD DONERÀ 1 € AL BANCO ALIMENTARE
- SE LO DESIDERI, PUOI SELEZIONARE LA REGIONE A CUI DESTINARE LA DONAZIONE

La Buona Spesa non solo a parole

INIZIATIVA VALIDA IN TUTTI I PUNTI VENDITA ADESENTI

MAGGIORI DETTAGLI SU [MDSPA.IT](https://www.mdspa.it)

GEMELLI, UN MESE DI SODDISFAZIONI

Buongiorno, Gemelli! Maggio davvero. Come una benaugurante cocchina che incontriamo nei prati - che fortuna! - si posa proprio sul nostro dito, così è questa Luna arrivata nel vostro segno. Immediata la congiunzione con la bella stella dell'amore, Venere, amore non più a distanza di sicurezza, ma vicino alle vostre labbra. Mercurio rende splendidi i capelli della donna Gemelli, conquistatrice assoluta per tutto il mese, ruba, cattura con le sue mani affusolate. Auguri.

L'oroscopo all'interno

il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 12 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Emilia Romagna: si parte domani

Vaccino per i 50enni
Caos per le prenotazioni
dai medici di base

Manca nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO

SPECIALE SICUREZZA SUL LAVORO

SICUREZZA SUL LAVORO

ristora
INSTANT DRINKS

Pressing sulle riaperture, governo diviso

Il centrodestra: via il coprifuoco. L'ipotesi: spostarlo alle 23. Pd e M5s aprono, Speranza non cede. Draghi rinvia la decisione a lunedì Cambiano i parametri Rt, si pensa di sostituire i colori delle Regioni con i gradi di rischio. Crollano i contagi, 600 ricoverati in meno Servizi da p. 3 a p. 7

L'emergenza migranti

In mare si muore
ma l'Europa
pensa al vino

Beppe Boni

Si continua a girare sempre intorno allo stesso punto che attiene solo alla solidarietà e all'accoglienza, aspetti pur fondamentali, senza affrontare alla radice il nodo vero: va trovato attraverso accordi e vie diplomatiche un sistema reale, e a questo punto in tempi brevi, per evitare o almeno frenare le partenze dei migranti dalla Libia. Ovviamente fatto salvo il dovere di soccorrere chiunque si trovi in difficoltà in mare. Ma più i flussi sono fuori controllo e più profughi arriveranno. Elementare. Gli schiavisti sanno che comunque una sistemazione in Italia si trova. Che piaccia o no questo è lo stato dell'arte.

Continua a pagina 2

PENA ESTINTA PER LUIGI BERGAMIN, EX TERRORISTA LATITANTE IN FRANCIA
«CADUTO L'INTERESSE ALL'ARRESTO». L'IRA DEI PARENTI DELLE VITTIME

RESA DI STATO



Luigi Bergamin, che oggi ha 73 anni (a sinistra), con Cesare Battisti, 66

Consani a pagina 13

DALLE CITTÀ

Bologna, al Pilastro

Regolamento di conti: giovane in fin di vita
Aggressore in fuga

Servizi in Cronaca

Bologna, il giallo

Caso Carabellò, amica e coinquilino indagati per omicidio

Orlandi in Cronaca

Bologna, caccia ai banditi

Assaltano un portavalori
Spari e paura

Servizio in Cronaca



Polveriera Medio Oriente

Missili su Tel Aviv
Guerra Israele-Hamas

Pioli e Bianchi a pagina 11



Loren miglior attrice protagonista a 86 anni

Ai David trionfa Sophia
«Senza cinema non vivo»

Bertuccioli a pagina 23

SECURITY 60®
SISTEMA PERSIANA ORIENTABILE IN ACCIAIO



L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LABELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE

ANCHE IN ACCIAIO INOX

TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60® PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ!

MADE IN ITALY

www.security60.it

www.tecnometalsystem.it



MERCOLEDÌ 12 MAGGIO 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 111, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



LA MAMMA DI CIRO GRILLO AI PM: «NESSUN RUMORE DALLA CASA»

FREGATTI / PAGINA 11



AGGREDITA DALL'EX NELL'OGLIASTRA Difende la madre Ucciso a vent'anni

PINNA / PAGINA 10

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 13
Economia-Matrimo	Pagina 14
Genova	Pagina 16
Xte	Pagina 30
Programmi-Tv	Pagina 33
Sport	Pagina 34

LA DECISIONE SUL COPRIFUOCO SLITTA A LUNEDÌ

Riaperture, Draghi resiste al pressing dei partiti

Vaccino, boom di prenotazioni per i liguri AstraZeneca anche agli ultracinquantenni

Draghi resiste alle pressioni dei partiti e rinvia a lunedì le decisioni sul coprifuoco. Cambiano alcuni parametri per le riaperture: via l'indice Rt. Conteranno i ricoveri. Nel frattempo si accelera sulle vaccinazioni. Il ministro Speranza ha confermato il prolungamento del periodo di somministrazione del richiamo di Pfizer a 42 settimane, nonostante l'azienda produttrice confermi la raccomandazione di iniettare le seconde dosi dopo 3 settimane. Questo sbloccherà immediatamente 3 milioni di vaccini. E altri arriveranno dall'atteso via libera alla somministrazione di AstraZeneca agli ultracinquantenni. In Liguria è boom di prenotazioni dopo lo sblocco delle prenotazioni degli under 60: 35 mila in 24 ore.

SERVIZI / PAGINE 6 E 7

IL SOTTOSGREGARIO SANITÀ

Emanuele Rossi

Costa: «Stadi e outlet sono spazi all'aperto: possono funzionare»

L'ARTICOLO / PAGINA 7

L'OMAGGIO PUBBLICO

Claudio Cabona

Concerto al Carlo Felice Gli applausi sono tutti per gli infermieri-eroi

L'ARTICOLO / PAGINA 16

DANNI ALLE PILE DEL VALLE RAGONE. AURELIA PARALIZZATA, PROTESTANO I SINDACI DI SESTRI LEVANTE E LAVAGNA



L'ingorgo all'ingresso del casello di Lavagna, dove è stato vietato l'ingresso ai Tir sopra le 3,5 tonnellate

FOTOFLASH

A12, viadotto chiuso ai Tir Toti: così la Liguria affonda

L'ispettore del ministero: prima la sicurezza, i cantieri devono proseguire Per Autostrade non c'è rischio di crollo. «Lavori possibili in tempi brevi»

Un nuovo incubo si aggira sulle autostrade liguri. Ha preso forma ieri sulla A12, nel tratto tra Sestri Levante e Lavagna, dove è scattato il divieto immediato di transito per i mezzi superiori alle 3,5 tonnellate lungo il viadotto Valle Ragone, già indicato tempo fa a rischio dai sindacati di Sestri Levante e Lavagna. Lo stop, deciso dopo un sopralluogo dei tecnici del ministero Infrastrutture e di Autostrade, può ora mettere in ginocchio la viabilità nel Tigullio e di riflesso in Liguria. E ha scatenato la reazione del governatore Giovanni Toti: «Nessuno può pensare di lavarsi la coscienza chiudendo tutto quello che ritiene sospetto perché in questa regione non si vive più», ha detto. Ma il commissario ministeriale, Placido Migliorino, ha replicato: «Toti può bloccare i cantieri questa estate, ma così a settembre rischiamo la paralisi del traffico sulla rete. Servono altri dieci anni di lavori». Fernando De Maria, direttore Business Operations di Autostrade, rassicura: «Entro domenica pensiamo di avere i permessi per i lavori, che dureranno al massimo una settimana».

FAGANDINIE OLIVIERI / PAGINE 2 E 3

ROLLI



INTERVISTA CON IL MINISTRO

Giovannini: «Ai migranti non sarà vietato nessun porto»

«Non chiuderemo i porti ai migranti» dice il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, in questa intervista. CARRETTI / PAGINA 4



NUOVI RAZZI DI HAMAS NEL CUORE DI TEL AVIV ISRAELE: «VI COLPIREMO»

STABILE / PAGINA 12

BUONGIORNO

In una spettacolare intervista concessa a Antonello Caporale sul Fatto, il sei volte sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, dice di essere nuovo in quanto vecchio. Ciò è rinnovato. Quando era nuovo, in quanto giovane, diceva di essere nuovo in quanto non vecchio. Ovvero era tecnicamente nuovo, e virtuosamente nuovo, era onesto e dunque nuovo. Il vecchio era la Dc, era mafiosa, corrotta, i democristiani dovevano andare tutti in galera, e doveva andarci pure Giovanni Falcone che si teneva nei cassetti le prove di mafiosità e corruzione. Poi, quando Falcone fu assassinato, Orlando, siccome era nuovo, colse la novità e disse no, ci ho ripensato, Falcone è un santo. Insomma, un populista e un giustizialista (e un pre-twitterista, aggiungerei). Oggi, dice, sono ex populista e ex giustizialista. Dice di avere imparato dagli errori, e ora è un uomo nuovo perché è un uomo vecchio, mentre i grillini sono tuttora populistici e giustizialisti perché sono vecchi anche se sono nuovi. Per la precisione - si deduce - sono vecchi perché sono come il vecchio Orlando, quando era nuovo. E invece non sono ancora come il nuovo Orlando, ora che è vecchio. E lo dice nel giorno in cui i grillini chiedono il ponte sullo Stretto dopo che avevano sempre contrastato il ponte sullo Stretto, e siamo alla millesima giravolta. E mille giravolte perché sono maturati, quindi nuovi, o seminuovi ma comunque più nuovi di quando erano nuovi. In pratica, in quella fase in cui non sono più come il vecchio nuovo Orlando e non ancora come il nuovo vecchio Orlando, ma vedrete che sei mandati non se li negheranno, per diventare nuovissimi. —

Tre volte Natale

MATTIA FELTRI

AURUM
OPERAZIONI PATRIMONIALI E SERVIZI AL CLIENTE DELLA BANCA TRISTAR
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
Lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

Benucci
Gruppo Immobiliare
Compravendite
Lasciatura Perizie
Via Pisacane, 98r
16129 Genova
Tel. 010/581967
Gruppo Agenzie
dal 1969
Pratiche Automobilistiche
Nautiche - Amministrative
Assicurazioni tutti i rami
FILIALE: GE-Centro
FILIALE: GE-Sampierdarena
FILIALE: GE-Campi



Edizione chiusa in redazione alle 23

€ 2,50* in Italia — Mercoledì 12 Maggio 2021 — Anno 157* — Numero 128 — ilsol24ore.com

* in vendita abbinata obbligatoriamente con i Focus de Il Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore € 2,50 + Focus € 0,90). Solo ed esclusivamente per gli abbonati Il Sole 24 Ore e Focus. In vendita separata.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Domani con Il Sole
Redditi, sconti e tutte le novità: guida facile al 730 del 2021



— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

Innovation Day
Oggi il webinar del Sole 24 Ore: focus su Piemonte e Liguria

— È possibile seguire il webinar su: eventi.ilsol24ore.com/id2021/piemonte-liguria/



SCARPA



FORNITORE UFFICIALE DEL GIRO D'ITALIA
SCARPA.NET @ FB GIROSTORE.COM
*Edizione limitata dedicata al Giro d'Italia

FTSE MIB 24396,01 -1,64% | SPREAD BUND 10Y 110,30 +0,60 | €/S 1,2170 +0,01% | BRENT DTD 69,54 +0,46% | Indici & Numeri → p. 33 a 37

L'industria recupera 100 miliardi

Rapporto Intesa-Prometeia

Lo scatto della manifattura: a fine anno il fatturato tornerà sui livelli pre Covid

Ricavi 2022 a mille miliardi Istat: migliora l'economia, segnali positivi per il lavoro

Lo scorso anno l'industria italiana ha perso 88 miliardi di ricavi, a fine 2021 ne avrà recuperati oltre 100: in valori correnti il fatturato si avvia a chiudere il gap rispetto al periodo pre-Covid. L'analisi di Intesa Sanpaolo e Prometeia

tela segnala un recupero corale, che anche in valori costanti (senza l'effetto prezzo) riporterà a inizio 2022 la manifattura oltre i valori 2019. Dietro lo scatto dei ricavi (+12,1% a prezzi correnti e +8,4% costanti) un progresso di più settori, che permetterà l'annoveramento di superare i mille miliardi. Sulla spinta del mercato interno ma anche dell'export, dove il made in Italy ha mostrato una migliore tenuta rispetto a Germania e Francia. Alla crescita nel 2021-2025 contribuiranno i fondi Ue: energia, robot e macchinari, mobilità e Ict i settori più coinvolti dall'afflusso di queste risorse, con tassi di crescita annua degli investimenti vicini al 10%. L'Istat nella nota mensile conferma: «Migliora l'economia, segnali positivi per il lavoro». **Orlando e Marroni** — a pag. 3

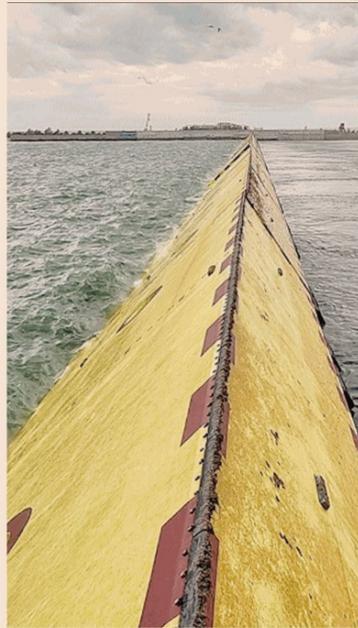
L'ANALISI

UN MOTIVO DI OTTIMISMO TRA LE MOLTE DIFFICOLTÀ

di **Giorgio Barba Navaretti**

Keynes dopo Schumpeter. Il sistema industriale italiano è resiliente e crescerà nel biennio 2021-22. Beneficerà della ripresa globale e dei molti miliardi iniettati dal Next Generation EU. — *Continua a pagina 3*

BARRIERE DI VENEZIA: ALLARME IMPRESE



Acqua alta. Le paratoie del Mose in emersione nella laguna di Venezia

Creditori alla porta e casse vuote per il Mose

Casse vuote a al Mose di Venezia, in difficoltà le imprese che lavorano per completare le dighe mobili contro l'acqua alta. Il Consorzio Venezia Nuova non riceve più dallo Stato i trasferimenti e i pochi incassi bastano appena a pagare i 250 dipendenti e a far funzionare le paratoie. Ma non bastano a pagare le aziende che lavorano per completare l'opera. L'arretrato ammonta a 200 milioni. **Jacopo Gilberto** — a pag. 14

Per il contratto di espansione la soglia scende a 100 dipendenti

Di Sostegni bis

Tra le novità, fondo perduto in due tempi. E per le cartelle spunta la proroga a giugno

Si abbassa ancora la soglia dimensionale per i contratti di espansione: lo scivolo che consente, tra l'altro, gli esodi incentivati ai dipendenti fino a 5 anni dalla pensione si potrà utilizzare anche nelle imprese con 100 dipendenti. La novità è destina-

ta a entrare nel Dl Sostegni bis. Sul l'abbassamento della soglia dimensionale, da 250 a 100 addetti, che ha un costo stimato tra 200 e 300 milioni, c'è un sostanziale via libera da palazzo Chigi e dal ministero dell'Economia. Secondo simulazioni del Sole 24 Ore, con il prepensionamento attraverso il contratto d'espansione il lavoratore perde in media l'8,5% della pensione piena e il 21% sull'ultima busta paga. Fra le altre novità, in arrivo, la gestione in due tempi del fondo perduto. Per le cartelle fiscali spunta, poi, la proroga a giugno. **Mobili, Pogliotti, Trovati e Tucci** — alle pagine 4 e 5

MANOVRE IN CORSO

Di Sostegni bis: via (per ora) la norma per finanziare il salvataggio di Montepaschi

— *Servizio a pagina 4*

I MERCATI

I rincari delle materie prime e la paura dell'inflazione mandano le Borse al tappeto

— *Servizi a pagina 2*

-1,64%

INDICE FTSE MIB
La Borsa di Milano ha chiuso in flessione a causa dei timori per una accelerata dell'inflazione, innescata dall'andamento dei prezzi delle materie prime

LEONTEQ

Scopri i nostri certificati **Phoenix Autocallable**: cedole condizionate e con memoria fino al 30% per anno

PHOENIX CERTIFICATI
Leonteq Securities (Europe) GmbH, Milan branch. Prima di assumere qualsiasi decisione di investimento, leggere attentamente il Prospetto di Base, ogni eventuale supplemento e il materiale Nuts & Bolts relativi ai Certificati Autocallable (PBI) Termini e Condizioni contenute nella relazione di base (Nuts & Bolts) del prodotto. Con particolare attenzione una sezione dedicata ai rischi di rating correlati all'investimento. Il Prospetto di Base e gli altri documenti relativi al prodotto sono disponibili sul sito internet www.leonteq.com. Per informazioni rivolgersi al proprio consulente finanziario presso Leonteq Securities AG, Europastrasse 26, 8004 Zurich, Svizzera. Il valore dei prodotti finanziari è soggetto a fluttuazioni del mercato, alla variazione del tasso di cambio e alla perdita di valore e parità, nei rapporti investiti nei prodotti finanziari. Si rassicurando agli investitori di collocare in un'adeguata diversificazione prima di investire nei prodotti finanziari.

IGIENE IN CONDOMINIO

Gattare, stop agli eccessi anche dal sindaco

Non serve perdere anni in Tribunale: il condominio che sopporta i miagolamenti delle colonie feline nello stabile può rivolgersi al sindaco e ottenere un'ordinanza urgente in poco tempo per ragioni di igiene e salute pubblica. L'affetto incondizionato che alcuni nutrono per gli animali sconfinata, a volte, nella patologia

e a chi si trova ad avere come vicino una colonia felina mal gestita non basta turarsi il naso. Così un condominio siciliano ha chiesto aiuto al sindaco, che ha sistemato le cose (ottenendo conferma anche dal Tar) sfrattando i mici e sistemandoli nel cortiletto (recintato) della condomina troppo affettuosa. **Agostino Sola** — a pag. 32

OGGI CON IL SOLE 24 ORE

Condomini, guida alle assemblee

— a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

PANORAMA

MEDIO ORIENTE

Guerra aperta Hamas-Israele, decine le vittime palestinesi

Mediatori egiziani al lavoro per costruire una tregua negli scontri tra esercito israeliano e le forze di Hamas. Anche ieri i miliziani palestinesi hanno lanciato razzi verso i territori israeliani. La risposta è stata una serie di raid aerei che hanno causato la morte di numerose palestinesi. Hamas parla anche di 10 bambini morti. — *a pagina 10*

CREDITO

BANCHE IN SICUREZZA CON FUSIONI E ACQUISTI

di **Ignazio Angeloni** — a pagina 13

AUTOSTRADE

Atlantia, il proxy advisor Iss consiglia di vendere a Cdp

Iss, uno dei principali proxy advisor di Atlantia per la vendita dell'88% di Autostrade, consiglia agli azionisti il 31 maggio di votare a favore della cordata guidata da Cdp. — *a pagina 21*

IN TUTTO QUASI 9 MILIARDI

Lufthansa, ricapitalizzazione bis di altri 3 miliardi

Lufthansa, prima compagnia aerea europea, lavora con le banche per raccogliere 3 miliardi di capitale proprio al fine di ripagare il salvataggio statale per la pandemia. — *a pagina 21*

IN EDICOLA



La guida L'economia non ha più segreti

— a 12,90 oltre il quotidiano

Lavoro 24

Nuovi occupati Così il Covid stravolge mansioni e competenze

Cristina Casadei — a pag. 18

PROVA IL NUOVO SOLE 24 ORE 1 mese a 1 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 12 maggio 2021
Anno LXXVII - Numero 129 - € 1,20
Santi Nèro e Achilleo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

DOPO QUELLO ASTRAZENECA

Altro brutto pasticcio su Pfizer

La multinazione avverte l'Italia «Ok solo se 21 giorni fra le dosi» In mezza Italia si va a 42 giorni Senza alcuno studio scientifico Così cresce la sfiducia di tutti Draghi deve mettere una pezza e spiegare le scelte agli italiani
Nel Lazio invece ora a 35 giorni Solo perché mancano i vaccini

Il Tempo di Osho

Draghi ci chiude un'altra settimana in casa



Di Nitto a pagina 7

È successo durante le lezioni in un istituto al Torrino. Fuggito l'aggressore: forse un mendicante Cuoca stuprata nella mensa della scuola

Vigilano aprire nel weekend
I centri commerciali in rivolta sulle chiusure

Verucci a pagina 17

... Choc in una scuola a Torrino. Una cuoca quarantenne è stata colta alle spalle da un mendicante che l'ha minacciata con un coltello da cucina, l'ha trascinato in uno sgabuzzino e violentata. L'orrore si consumava mentre a pochi metri i piccoli alunni della scuola primaria facevano lezione.

Coletti, Conti e Ricci a pagina 15

La pandemia dell'economia
Quest'estate in vacanza un italiano su quattro

Carta a pagina 6

DI FRANCO BECHIS
Per un anno e più abbiamo sentito presidenti del consiglio, ministri, governatori e assessori regionali hanno giustificato le loro decisioni sulla pandemia - anche quelle più discusse e discutibili - riparandosi dietro il comodo paravento degli «scienziati». (...)

Segue a pagina 3

Il libro-denuncia di Zambon
Decine di migliaia di morti che potevano essere salvati

DI FRANCESCO STORAGE

Chissà quante copie circolano nella Procura della Repubblica di Bergamo del libro «Il Pesce piccolo». Lo ha appena pubblicato Feltrinelli, e l'autore è Francesco Zambon, l'ormai famoso ricercatore dell'Organizzazione mondiale (...)

Segue a pagina 5

Vergognoso il tweet dello chef Rubio
Salvini minacciato sul web per la solidarietà a Israele

Di Capua pagina 8

Internazionali di tennis
Berrettini va avanti
E oggi al Foro Italico c'è Sinner-Nadal



Schito a pagina 30

la S TORACIATA
Accolto l'appello di Draghi: «Venite in vacanza in Italia». A Lampedusa già tutto pieno

COMPRIAMO ANTIQUARIATO
PAGAMENTI IMMEDIATI
ACQUISTIAMO SINGOLI OGGETTI O INTERE EREDITA' - SOPRALLUOGHI IN TUTTA ITALIA
DIPINTI ANTICHI E MODERNI, MOBILI, OGGETTISTICA DI ANTIQUARIATO, SCULTURE, BRONZI ANTICHI E MODERNI, ARREDAMENTO ANTICO DA GIARDINO, FONTANE IN MARMO E PIETRA, CAMINI IN MARMO E PIETRA, ANTIQUARIATO ORIENTALE, ARGENTERIA
Via San Giovanni 130, Sabbio Chiese (BS) +39 335 6064771
www.anticitalapieve.it info@anticitalapieve.it

Il diario
di Maurizio Costanzo
Voglio fare i complimenti a Checco Zalone che, in un momento di vaccini, è tornato alla ribalta con l'ironia che gli conosciamo, scrivendo e interpretando una canzone di tipo sud americano: «La Vacinada». La canta e la balla con una grande attrice americana. Ironia, intelligenza, divertimento e il piacere di strizzar l'occhio persino al Covid. Mi chiedo perché Checco Zalone, che ci ha regalato film divertenti e piacevoli, stia da tanto tempo lontano dalla macchina da presa. E vero, non si fanno film perché i cinema sono chiusi ma per un nuovo film di Checco Zalone organizzerò la riapertura del cinema.

Mercoledì 12 Maggio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 110 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50 €2,00
Francia € 2,50



SU WWW.ITALIAOGGI.IT
IO ONLINE
Il testo completo del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Guido Rasi: per incrementare la produzione di vaccini ci vogliono maxi-investimenti e personale specializzato
Alessandra Ricciardi a pag. 5

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



RAPPORTO OCSE
Successione, l'Italia raccoglie dalle tasse meno di un mld l'anno (la Germania 7)
Rizzi a pag. 36

Cartelle, lo stop si allunga

Il blocco delle attività di riscossione prolungato dal 31 maggio al 30 giugno. Piano di rateizzazione anche di dieci anni per chi ha subito un calo di fatturato fino al 30%

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO
Consulenze tecniche fuori dalla maxi detrazione
Poggiani a pag. 35

MINISTRI E IMMIGRAZIONE
Minniti resta un esempio di intelligenza e pragmatismo
Cacopardo a pag. 4

Grazie al Pnrr il Sud finalmente potrà riprendere in mano le chiavi del futuro



di **PIERLUIGI MAGNASCHI**
Il partito che ha bloccato il maggior numero di grandi lavori pubblici in Italia (il M5s), con l'ambizione dichiarata ed esibita di bloccarli tutti, rischia adesso di diventare il partito che determinerà il massimo riequilibrio del paese proprio in termini di grandi lavori pubblici. Il sottosegretario alle infrastrutture, **Giancarlo Cancellieri**, siciliano doc, di fede grillina, ha infatti annunciato che si farà il ponte sullo Stretto di Messina. E attorno a lui si è subito stretta la dirigenza apicale calabro-siciliana del Movimento che negli ultimi dieci anni non

DIRITTO & ROVESCIO
Ieri, quarta tappa del Giro d'Italia, la Piacenza-Sestola (Modena, sull'Appennino). Cielo plumbeo, Pioggia ghiacciata srosciante. I primi cento chilometri, sia pure in pianura, sono stati percorsi alla velocità di 47 km/h. Ieri razi: il Giro non è più un Tour all'americana. Si è emancipato. E parla inglese. Un tempo, essendo il Giro stato gestito dal Tour, anche in Italia si si parlava in francese. I giornalisti al mattino si facevano chiamare maitre. Oggi se li chiama così guardano nel vuoto come se apprendessero che tu leggi un libro alla luce dell'oboljour. Solo il ministero dell'Istruzione non sa che il francese è stato dovunque sostituito dall'inglese. E poi è entrato in gioco la globalizzazione. Ha vinto la tappa un americano che corre per un team degli Emirati Arabi. E ha preso la maglia rosa un italiano che corre per il team Israele Start Up Nation. Intanto si fanno avanti i campioni etnici che fino a ieri correvano solo a piedi. Dicono che diventeranno imbattibili.

LIVING YOUR WAY

www.egoitaliano.com

MILANO - MONZA - BERGAMO - BRESCIA - NOVARA - BIELLA - VERONA - TRENTO - L'AQUILA - ROMA - LATINA - NAPOLI - CASERTA - AVELLINO - SALERNO - FOGGIA - BARI - TARANTO - MATERA - COSENZA - SIRACUSA - SASSARI - BARCELONA - GIRONA - ZARAGOZZA

egoitaliano

Con «La riforma dello sport» a € 6,00 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 12 maggio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRATAN
1870
100% ORZO ITALIANO

L'assessore Spinelli: «Ordinanza in definizione»

Anche i tamponi gratuiti per le visite nelle Rsa «Avanti, ma con cautela»

Ulivelli nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE SICUREZZA SUL LAVORO

ristora
INSTANT DRINKS

Pressing sulle riaperture, governo diviso

Il centrodestra: via il coprifuoco. L'ipotesi: spostarlo alle 23. Pd e M5s aprono, Speranza non cede. Draghi rinvia la decisione a lunedì. Cambiano i parametri Rt, si pensa di sostituire i colori delle Regioni con i gradi di rischio. Crollano i contagi, 600 ricoverati in meno

Servizi da p. 3 a p. 7

L'emergenza migranti

In mare si muore ma l'Europa pensa al vino

Beppe Boni

Si continua a girare sempre intorno allo stesso punto che attiene solo alla solidarietà e all'accoglienza, aspetti pur fondamentali, senza affrontare alla radice il nodo vero: va trovato attraverso accordi e vie diplomatiche un sistema reale, e a questo punto in tempi brevi, per evitare o almeno frenare le partenze dei migranti dalla Libia. Ovviamente fatto salvo il dovere di soccorrere chiunque si trovi in difficoltà in mare. Ma più i flussi sono fuori controllo e più profughi arriveranno. Elementare. Gli schiavisti sanno che comunque una sistemazione in Italia si trova. Che piaccia o no questo è lo stato dell'arte.

Continua a pagina 2

PENA ESTINTA PER LUIGI BERGAMIN, EX TERRORISTA LATITANTE IN FRANCIA «CADUTO L'INTERESSE ALL'ARRESTO». L'IRA DEI PARENTI DELLE VITTIME

RESA DI STATO



Luigi Bergamin, che oggi ha 73 anni (a sinistra), con Cesare Battisti, 66

Consani a pagina 13

DALLE CITTÀ

Firenze

Tutela del sacro di Santo Spirito Tutti d'accordo

Fichera in Cronaca

Firenze

Niente pubblico Scuole calcio in ginocchio

Nathan in Cronaca

Firenze

Ristoranti che hanno chiuso Il rapporto: record assoluto in città

Conte in Cronaca



Polveriera Medio Oriente

Missili su Tel Aviv Guerra Israele-Hamas

Pioli e Bianchi a pagina 11



Loren miglior attrice protagonista a 86 anni

Ai David trionfa Sophia «Senza cinema non vivo»

Bertuccioli a pagina 23

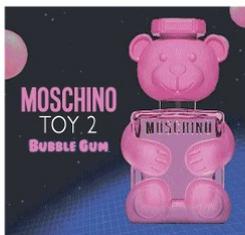
SECURITY 60®
SISTEMA PERSIANA ORIENTABILE IN ACCIAIO

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE

ANCHE IN ACCIAIO INOX

TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60® PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ

www.security60.it www.tecnometalsystem.it



la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Anno 46 - N° 111

Mercoledì 12 maggio 2021

In Italia € 1,50

Ormai è guerra, i razzi colpiscono Tel Aviv. Morti su entrambi i fronti. Biden: fermatevi

Giorni di sangue tra Israele e Hamas

L'ombra di Erdogan

di **Enrico Franceschini**

Una pioggia di razzi senza precedenti, lanciati da Gaza su Gerusalemme e Tel Aviv: nella storia del lungo conflitto israeliano-palestinese non si era mai vista un'offensiva del genere.

● a pagina 29



▲ **Holon** Due macchine bruciate nella città israeliana a sud di Tel Aviv

di **Sharon Nizza**

Per tutta la giornata, nelle cittadine israeliane al confine con la Striscia di Gaza si entra ed esce dai rifugi. Mentre visitiamo ad Ashkelon, 20 km a nord della Striscia, una delle case colpite da un missile nella notte, le sirene che danno trenta secondi di tempo per trovare riparo non smettono di suonare.

● alle pagine 2 e 3 con un'analisi di **Federico Rampini**

La cultura

Nelle parole l'arte segreta di sopravvivere

di **Massimo Recalcati**

Una formidabile letteratura ha eletto a suo tema centrale quello della sopravvivenza. Possiamo citare tra gli innumerevoli capolavori di questo genere, due libri divenuti classici: *Il sergente nella neve* di Mario Rigoni Stern e *La strada di Cormac McCarthy*.

● a pagina 31

La memoria



Dziwisz: "Così 40 anni fa salvai il Papa"

di **Orazio La Rocca**

In quel momento pensai solo a salvarlo». L'attentato a Papa Giovanni Paolo II per mano del terrorista turco Ali Agca, il 13 maggio 1981, rivive nel ricordo di don Stanislao Dziwisz.

● a pagina 19

A luglio vaccini ai ragazzi

Il governo pronto ad allargare la campagna alla classe d'età 12-15, si attende soltanto il via libera dell'Emm. Pfizer gela l'Italia: il richiamo va fatto entro 21 giorni. Figliuolo preme per dare AstraZeneca anche ai 50enni

Gara tra i partiti su riaperture e fine del coprifuoco, ma Speranza frena

Il punto

I paradossi del successo

di **Stefano Folli**

L'oposodramma del Comune di Roma ha portato vicino al limite della rottura il rapporto fra Pd e Cinquestelle, mostrando quanto sia contraddittoria e anche velleitaria la strategia dell'intesa a tutti i costi.

● a pagina 29

Il governo si prepara a iniziare le vaccinazioni ai ragazzi tra i 12 e i 15 anni dal primo luglio. L'Italia punta sul via libera all'uso di Pfizer sui più giovani da parte dell'Emm, che dovrebbe arrivare a giugno, e progetta già la campagna estiva che dovrebbe servire a mettere in sicurezza il rientro a scuola dopo le vacanze. Intanto però Pfizer si dice contraria all'allungamento dei tempi disposto dal ministero per la somministrazione della seconda dose. I partiti insistono sulla fine del coprifuoco e sulle riaperture, ma Speranza frena.

di **Aluffi, Bocci, Cuzzocrea, Giannoli e Paolini**

● da pagina 4 a pagina 7

Bianchi



MAURO BIANCHI 2021

Il Viminale: cinque grandi navi hotspot

Migranti, per ora la Ue delude Roma
Nessun accordo sui ricollocamenti

di **Claudio Tito e Alessandra Ziniti** ● alle pagine 8 e 9

L'inchiesta per stupro

Grillo, nelle chat del giorno dopo Silvia è un "trofeo"

di **Fabio Tonacci**

Il giorno dopo tra i quattro ragazzi di Genova non c'è un briciolo di consapevolezza di quanto è accaduto. Da quello che raccontano nelle chat non sospettano che la nottata folle con Silvia e con Roberta avrà, per tutti, un esito disastroso.

● a pagina 21



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822993 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nevada, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Giro d'Italia De Marchi in rosa per Regeni "Il mio braccialetto in memoria di Giulio"

GIORGIO VIBERTI - P.28



Cinema Mattarella: "I David per ripartire" Ovazione Loren, De Angelis la rivelazione

FULVIA CAPRARÀ - PP.24-25



SCARPA



MOJITO BIO Edizione limitata

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 12 MAGGIO 2021

SCARPA



SCARPA.NET @18 GIROSTORE.COM

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € IL ANNO 155 IL N.129 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II WWW.LASTAMPA.IT GNN

SOSTEGNI BIS, C'È L'INTESA: CARTELLE ESATTORIALI BLOCCATE FINO AL 30 GIUGNO. AIUTI AI RISTORANTI SENZA DEHORS

Giovannini: mai porti chiusi ai migranti

Il ministro delle Infrastrutture: "Le vite umane si salvano. No a pregiudizi sul ponte di Messina"

GUERRA PIÙ VICINA

Razzi di Hamas Tel Aviv brucia Israele: vendetta

FABIANA MAGRI



Nelle ultime 24 ore, a Lod, si è visto di tutto. Due notti fa, l'uccisione di un arabo israeliano per mano di un residente ebreo in uno dei tanti disordini scoppiati nelle periferie di questa crisi. E che ogni giorno di più assume i contorni di una guerra diffusa. Ieri pomeriggio, il corteo funebre si è acceso come una miccia e si è trasformato in taferugli violenti con la polizia. Quando è scesa la notte sulla fragile calma conquistata a fatica, sono partite le sirene d'allarme per i razzi che Hamas ha sparato su Tel Aviv, ma che sono piovuti tutto intorno, anche su Lod, che dalla città costiera dista appena 15 chilometri in direzione dell'aeroporto. Nel teatro degli scontri vanno in scena gli uomini. Ma dietro le quinte ci sono le donne. Si rischia di non notarle nemmeno, appartate ai bordi del mercato, nella piazza antistante una moschea, una sinagoga e un monastero ortodosso.

CONTINUA A PAGINA 17 MASTROLILLI E STABILE - PP.16-17

NICCOLÒ CARRATELLI

Ci tiene a precisare subito il nome del suo ministero, «perché lo sbagliano tutti, lo abbiamo chiamato "delle Infrastrutture e Mobilità" sostenibili, l'aggettivo riguarda entrambe ed è importante». Enrico Giovannini non nasconde la soddisfazione per questa esperienza di governo: «C'è una collaborazione molto buona con tutti i ministri».

-PP.2-3 CAPURSO E MONTICELLI - P.3

LE CARTE DI AMARA

DAVIGO: MORRA RICORDA MALE

GIUSEPPE SALVAGGIULO

Davigo non arretra. Torna in tv e si difende dall'accusa di aver mostrato i verbali segreti dell'avvocato Amara sulla presunta loggia massonica Ungheria: "Morra? Dice bugie". -P.8

L'ANALISI

QUEL PASTICCICCIO DEL CSM A ROMA

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del Tribunale amministrativo che ha annullato la nomina del procuratore della Repubblica di Roma. -P.21

L'EMERGENZA COVID

Riaperture e coprifuoco: nuovo scontro. Regioni, piani vaccinali da rifare



La protesta contro le riaperture dei parchi tematici fissate al primo luglio

ALISSANDRO SUPRANO/AGF AMABILE, BALDI, BARBERA E RUSSO - PP. 6-7

SE PER I RICERCATORI NON CI SONO I SOLDI

ALBERTO MANTOVANI

Il Next Generation EU deve risolvere la ricerca italiana. Con altri scienziati proponiamo quindici miliardi di investimenti in cinque anni per arrivare

alla percentuale di Pil che mette la Francia e che, per inciso, nel frattempo sta aumentando e quindi, comunque, non raggiungeremo. -P.21

I VERBALI

Lady Grillo: "Ciro? Non ho sentito nulla"

TOMMASO FREGATTI

«Non abbiamo visto e sentito nulla di anomalo. Io, la mia colf che tutte le mattine faceva le pulizie e rassettava anche la dependance dei ragazzi ma neppure il giardiniere e la mia amica Cristina». Parvin Tadjik, 63 anni, moglie di Beppe Grillo, è per la difesa uno dei testimoni chiave per scagionare il figlio **Ciro** e i suoi 3 amici dalle accuse di stupro. -P.13



LA STORIA

Mirko, morto a 20 anni per salvare la mamma

NICOLA PINNA

Se Paola riuscirà a salvarsi, forse, cambierà idea sul perdono. Nel cuore della notte, è andata su Facebook e ha pubblicato un post: «Perdona, non perché loro meritano il perdono, perché tu meriti la pace». Suo figlio **Mirko**, ragazzo forte, coraggioso e sempre sorridente, si è beccato 17 coltellate per salvarla e proteggerla dalla follia del suo ex. -P.12



IL CASO

SETTANTA CODARDI E LE BOTTE DI SEZZE

ASSIA NEUMANN DAYAN

Ci sono forse 50, forse 60, forse 80 persone che guardano un uomo che viene quasi ammazzato da due ragazzi, uno ha 17 e l'altro 20 anni, non so se in quel momento le persone che guardano e nulla fannopensano che l'uomo sia morto, fatto sta che per quasi uccidere una persona a mani nude ci vuole tempo, pensate a quanto ci vuole a dare 100 coltellate. -P.21



NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it

BUONGIORNO

In una spettacolare intervista concessa a Antonello Caporale sul Fatto, il sei volte sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, dice di essere nuovo in quanto vecchio. Giovedì è rinnovato. Quando era nuovo, in quanto giovane, diceva di essere nuovo in quanto non vecchio. Ovvvero era tecnicamente nuovo, e virtuosamente nuovo, era onesto e dunque nuovo. Il vecchio era la Dc, era mafiosa, corrotta, i democristiani dovevano andare tutti in galera, e doveva andarci pure Giovanni Falcone che si teneva nei cassetti le prove di mafiosità e corruzione. Poi, quando Falcone fu assassinato, Orlando, siccome era nuovo, cose la novità disse no, ci ho ripensato, Falcone è un santo. Insomma, un populista e un giustizialista (e un pre-twitterista, aggiungere). Oggi, dice, sono ex populista e ex giustizialista. Dice di avere imparato dagli

Tre volte Natale

MATTIA FELTRI

errori, e ora è un uomo nuovo perché è un uomo vecchio, mentre i grillini sono tuttora populistici e giustizialisti perché sono vecchi anche se sono nuovi. Per la precisione - si deduce - sono vecchi perché sono come il vecchio Orlando, quando era nuovo. E invece non sono ancora come il nuovo Orlando, ora che è vecchio. E lo dice nel giorno in cui i grillini chiedono il ponte sullo Stretto dopo che avevano sempre contrastato il ponte sullo Stretto, e siamo alla millesima giravolta. E mille giravolte perché sono maturati, quindi nuovi, o seminuovi ma comunque più nuovi di quando erano nuovi. In pratica, in quella fase in cui non sono più come il vecchio nuovo Orlando e non ancora come il nuovo vecchio Orlando, ma vedrete che sei mandati non se li negheranno, per diventare nuovissimi.

IMPORTANTE E SERIA

ENOTECA COMPREA VECCHIE BOTTIGLIE

IN TUTTA ITALIA

Barolo | Brunello Barbaresco

Whisky Macallan | Samaroli Champagne

349 499 84 89

Porti: Giampieri eletto all' unanimità presidente Assoport

Assembla, succederà a Rossi. "Momento grande intensità lavoro"

(ANSA) - ANCONA, 11 MAG - L' assemblea dell' Associazione dei Porti Italiani ha eletto all' unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri, quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoport**. "Già presidente dell' Autorità Portuale di Ancona e poi dell' **Adsp** del Mar Adriatico Centrale - fa sapere la stessa associazione - "Giampieri prenderà in mano le redini dell' Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l' emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". "Abbiamo deciso all' unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell' Associazione. - ha osservato Rossi a margine dell' Assemblea -, si è così confermato ancora una volta come l' Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell' Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento". Il neo eletto presidente di **Assoport** ha sottolineato come sia "un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi". "Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell' Associazione, - ha concluso - una realtà che rappresenta uno snodo importante dell' economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d' ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**". (ANSA).



Giampieri dice sì a Assoportori La Spezia, ok a Di Sarcina

Con l'arrivo delle prime navi riparte la stagione delle crociere

ALBERTO GHIARA GENOVA. Rodolfo Giampieri, presidente uscente del porto di Ancona, ha accettato la proposta di diventare presidente dell'associazione delle Autorità di sistema portuale italiane, **Assoportori**. Giampieri succede a Daniele Rossi, che guida lo scalo di Ravenna. Di Sarcina alla conferma Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, ha proposto la conferma dell'attuale segretario generale, Francesco Di Sarcina, arrivato nel 2017 con la presidenza di Carla Roncallo. La nomina dovrà essere ratificata dal Comitato di gestione del 14 maggio prossimo. Augusta più intermodale Il porto di Augusta sarà collegato alla rete ferroviaria nazionale. Dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza sono in arrivo 135 milioni di euro per il finanziamento integrale della rete ferroviaria interna al porto e per il bypass ferroviario che consentirà di aggirare il centro abitato. Lo hanno annunciato il deputato Paolo Ficara e il senatore Pino Pisani, sottolineando l'importanza dell'intermodalità per lo scalo. Il tema dei porti core Comune di Brindisi e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale hanno risposto al questionario della Commissione europea chiedendo che il porto di Brindisi venga inserito nella rete core delle infrastrutture dell'Unione europea. La consultazione della Commissione si è chiusa nei giorni scorsi, primo passaggio di un iter ancora lungo: la nuova configurazione del network verrà definita nel 2023. Intanto l'assessore ai Lavori pubblici della Regione Lazio, Mauro Alessandri, ha detto che la Regione sosterrà l'Autorità di sistema del Tirreno centro-settentrionale per l'inclusione anche di Civitavecchia fra i porti core europei. Traffico lapideo a Carrara A un mese dalla loro inaugurazione, i binari che servono il terminal del fondo F2i-Fhp di Marina di Carrara sono già pienamente operativi, grazie a due treni blocco alla settimana. I treni portano blocchi di granito provenienti da India, Sud Africa e Brasile, prevalentemente verso aziende del Veneto. Stiamo trattando con Mercitalia per aumentare le tracce e potere aumentare il numero dei treni settimanale, ha detto l'amministratore delegato di Fhp, Alessandro Becce. Ripartono le crociere Costa Smeralda a Cagliari, Messina e Civitavecchia, Msc Seaside a Taranto e una nave a sopresa di Tui Cruise, la Mein Schiff 6, a Bari, dove la prossima settimana è attesa Costa Luminosa: le stazioni marittime italiane vedono uno spiraglio di luce in fondo al tunnel della pandemia e in questi giorni hanno ricevuto una boccata d'ossigeno con l'arrivo dei primi crocieristi dell'anno.



Assoporti, il nuovo presidente è Rodolfo Giampieri

E' stato eletto all' unanimità in occasione dell' assemblea dell' Associazione dei Porti Italiani. L' ex presidente dell' autorità portuale dorica succede a Daniele Rossi

L' assemblea dell' Associazione dei Porti Italiani ha eletto all' unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoporti**. Già Presidente dell' Autorità Portuale di Ancona e poi dell' AdSP del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell' Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l' emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell' Assemblea, Rossi ha dichiarato, «Abbiamo deciso all' unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell' Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l' Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell' Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento». Dal canto suo, il neo eletto Presidente di **Assoporti** ha sottolineato come sia «Un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoporti** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell' Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell' economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d' ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoporti**».



Giampieri al timone di Assoport: l'assemblea ha confermato la sua nomina all'unanimità

ROMA - Come preannunciato, l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoport**. Già presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'**Adsp** del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato: "Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento". Dal canto suo, il neo eletto Presidente di **Assoport** ha sottolineato come sia "un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**".



Giampieri alla guida di Assoport, l'Assemblea all'unanimità ne conferma la nomina

Roma - L'Assemblea di **Assoport**, Associazione dei Porti Italiani, ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi, già presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'**AdSP** del Mar Adriatico Centrale. Giampieri sarà alla guida dell'Associazione in un momento di grandi sfide per il settore sia per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che per l'emergenza sanitaria ancora in atto. Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento. - Ha dichiarato il presidente uscente, Rossi. Un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi" - ha commentato il neo eletto presidente - "Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**.



Rodolfo Giampieri è il nuovo presidente di Assoport

IL VERTICE dell' Autorità Portuale del Medio Adriatico è stato nominato all' unanimità: «Un onore essere eletto per questo incarico» 11 Maggio 2021 - Ore 17:04 Rodolfo Giampieri L' assemblea dell' Associazione dei Porti Italiani ha eletto all' unanimità Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoport**. Già presidente dell' Autorità Portuale di Ancona e poi dell' **AdSP** del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell' associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l' emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Giampieri aveva accettato la candidatura dopo una riserva di una decina di giorni. A margine dell' assemblea, Rossi ha dichiarato: «Abbiamo deciso all' unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell' Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l' Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell' Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento». Dal canto suo, il neo-eletto presidente di **Assoport** ha sottolineato come sia «un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un presidente che si occupi a tempo pieno dell' Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell' economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d' ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**». Rodolfo Giampieri verso la presidenza di **Assoport** **Assoport**, Giampieri scioglie la riserva: «Accetto la candidatura a presidente» © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Assoporti: l'Assemblea ha confermato all'unanimità la nomina di Rodolfo Giampieri alla guida dell'associazione

(FERPRESS) Roma, 11 MAG Come preannunciato, l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoporti**. Già Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'**AdSP** del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato, Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento. Dal canto suo, il neo eletto Presidente di **Assoporti** ha sottolineato come sia un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoporti** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoporti**.



Giampieri al timone di Assoport, l'assemblea ha confermato la sua nomina all'unanimità

Redazione

Come preannunciato, l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoport**. Già Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'**AdSP** del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato, 'Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento.' Dal canto suo, il neo eletto Presidente di **Assoport** ha sottolineato come sia 'un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**'.



L'assemblea di Assoportri conferma la nomina di Giampieri a presidente

Subentra a Daniele Rossi L'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani (**Assoportri**) ha eletto all'unanimità, per acclamazione, Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida dell'organizzazione. Già presidente dell'Autorità Portuale di Ancona, attualmente Giampieri è presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale. A margine dell'assemblea, Rossi ha dichiarato: «abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale presidente dell'associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento». Il neo eletto presidente di **Assoportri** ha sottolineato di essere onorato per «essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio - ha aggiunto - tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuale oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoportri** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un presidente che si occupi a tempo pieno dell'associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **AdSP** e della struttura di **Assoportri**».



Giampieri al timone di Assoport, l'assemblea ha confermato la sua nomina all'unanimità

Come preannunciato, l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoport**. Già Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'**AdSP** del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato, 'Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento.' Dal canto suo, il neo eletto Presidente di **Assoport** ha sottolineato come sia 'un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**'.



Informazioni Marittime

Primo Piano

Rodolfo Giampieri è presidente di Assoport

Presidente del sistema portuale di Ancona, è stato eletto all'unanimità dall'assemblea dell'associazione dei porti italiani. Succede a Daniele Rossi

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Centrale, Rodolfo Giampieri, è stato nominato presidente di **Assoport**. Lo ha deciso l'assemblea dell'associazione dei porti italiani, che lo ha eletto all'unanimità, per acclamazione, quale successore di Daniele Rossi. Già presidente dell'Autorità portuale di Ancona, poi diventata Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'associazione «in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza», si legge in una nota di **Assoport**. «Si è così confermato ancora una volta come l'associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento», ha commentato Rossi. Dal canto suo, il neo eletto Giampieri si è detto onorato di «essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle autorità di sistema portuali, oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un presidente che si occupi a tempo pieno dell'associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**».



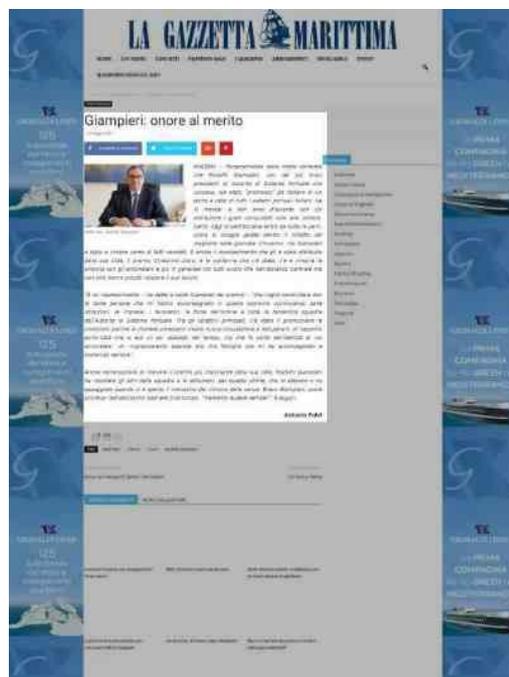
Assoporti riparte con programmi e forze nuove

ROMA Musica nuova in cucina; ovvero cambio al vertice di **Assoporti**, l'associazione tra i presidenti di tutte le Autorità di Sistema Portuali che anche sul piano istituzionale ha il compito di servire da supporto e consulenza al ministro delle infrastrutture e della transizione ecologica. Al momento in cui andiamo in stampa, l'assemblea in videoconferenza è ancora in corso, ma non dovrebbero esserci stati problemi alla nomina alla presidenza di Rodolfo Giampieri, designato già da qualche tempo dopo un giro di consultazioni tra i presidenti in carica. Giampieri ci aveva pensato un po' sopra, ma alla fine ha accettato. Se non saranno subentrati ieri (improbabili) sgambetti, da oggi Giampieri raccoglie l'eredità del suo predecessore Daniele Rossi, che è stato tra i suoi sostenitori. Rodolfo Giampieri è un anconetano di grandi capacità sia tecniche che amministrative e diplomatiche ed ha fatto una lunga esperienza cominciando da commissario governativo dell'Autorità Portuale di Ancona nel 2013: dopo meno di due anni ne è stato nominato presidente, carica riconfermata nel 2016 con le competenze allargate all'intero sistema dell'Adriatico Centrale (porti di Ancona, Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto e Ortona). Di recente, come abbiamo pubblicato, alla scadenza del mandato è stato sostituito alla presidenza del sistema dall'ingegner Matteo Africano, proveniente dal Comitato di Gestione portuale del sistema del Tirreno Centro-Settentrionale (Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta). L'assemblea di **Assoporti** ha anche dato le prime indicazioni per un programma di rilancio dell'associazione nel quadro di una forte rivendicazione del ruolo fino ad oggi disatteso formalmente riconosciuto dalla riforma portuale con incontri almeno mensili nell'ambito del ministero di riferimento.



Giampieri: onore al merito

ANCONA Personalmente sono molto contento che Rodolfo Giampieri, uno dei più bravi presidenti di Autorità di Sistema Portuale che conosca, sia stato promosso da titolare di un porto a capo di tutti i sistemi portuali italiani. Se lo merita: e non sono d'accordo con chi attribuisce i gradi conquistati solo alla politica. Certo, oggi la partitocrazia entra da tutte le parti, come la pioggia gelata dentro il colletto del maglione nelle giornate d'inverno: ma Giampieri è stato e rimane uomo di fatti concreti. E anche il riconoscimento che gli è stato attribuito dalla sua città, il premio Ciriachino d'oro, è la conferma che c'è stata, c'è e rimarrà la sintonia con gli anconetani e più in generale con tutti coloro che nell'Adriatico Centrale ma non solo hanno potuto valutare il suo lavoro. È un riconoscimento ha detto a caldo Giampieri del premio che voglio condividere con le tante persone che mi hanno accompagnato in questo cammino cominciando dalle istituzioni, le imprese, i lavoratori, le forze dell'ordine e tutta la fantastica squadra dell'Autorità di Sistema Portuale. Fra gli obiettivi principali, c'è stato il promuovere le condizioni perché le imprese potessero creare nuova



occupazione e recuperare un rapporto porto-città che si era un po' assopito nel tempo, ma che fa parte dell'identità di noi anconetani. Un ringraziamento speciale alla mia famiglia che mi ha accompagnato e sostenuto sempre. Anche nell'emozione di ricevere il premio più importante della sua città, Rodolfo Giampieri ha ricordato gli altri della squadra e le istituzioni: per queste ultime, che lo abbiano o no appoggiato quando si è aperto il mercatino del rinnovo della carica. Bravo Giampieri, come scriveva l'adriaticissimo Gabriele D'Annunzio, memento audere semper. E auguri. Antonio Fulvi

È Giampieri il nuovo presidente di Assoport

Redazione

ROMA Della notizia si aspettava ormai solo l'ufficialità da parte dell'assemblea che oggi, all'unanimità ha scelto Rodolfo Giampieri per guidare di **Assoport** per i prossimi due anni. L'ex presidente dell'**AdSp** del mar Adriatico centrale, aveva confermato la propria disponibilità pochi giorni fa, ringraziando per la proposta inaspettata ma gradita. Un onore -ha detto Giampieri- essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **AdSp** e della struttura di **Assoport**. Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale presidente dell'Associazione ha commentato Rossi. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento. Presidente dell'Autorità portuale di Ancona e poi dell'**AdSp** del mar Adriatico centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCI SRL'. The main headline reads 'È Giampieri il nuovo presidente di Assoport'. Below the headline, there is a sub-headline 'L'assemblea lo ha eletto all'unanimità' and a date '11 maggio 2021'. A photograph of Rodolfo Giampieri is visible. On the right side, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo e-mail', and a 'MAGISTRATO' dropdown menu. Below the form, there are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' with small article thumbnails. At the bottom, there are 'ARGOMENTI CORRELATI' and 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' buttons.

Assoporti, Giampieri al timone

di Redazione

Come preannunciato, l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoporti**. Già Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'**AdSP** del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato, 'Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento.' Dal canto suo, il neo eletto Presidente di **Assoporti** ha sottolineato come sia 'un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoporti** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoporti**'.

Focus Interventi Interviste News I Video Osservatorio Europeo

PORT NEWS
 Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

11 Maggio 2021 - News
La nomina ai vertici dell'Associazione Assoporti, Giampieri al timone
 di Redazione

Come preannunciato, l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di Assoporti. Già Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'AdSP del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato, 'Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento.' Dal canto suo, il neo eletto Presidente di Assoporti ha sottolineato come sia 'un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato Assoporti in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti Adsp e della struttura di Assoporti'.

A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento."

Dal canto suo, il neo eletto Presidente di Assoporti ha sottolineato come sia "un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato Assoporti in questi ultimi due anni e al

Ambiente
 Autorità Portuali
 Cantieristica navale
 Container
 Coronavirus
 Crociere
 Danubio
 Europa
 Genova
 GNL
 Infrastrutture
 Innovazione tecnologica
 Lavoro portuale
 Logistica Portuale
 Porto di Livorno
 Porto di Piombino
 Riforma portuale
 Rinfuse solide
 Rinfuse liquide
 Shipping
 Storia di Livorno
 Terminal portuali
 Traffici

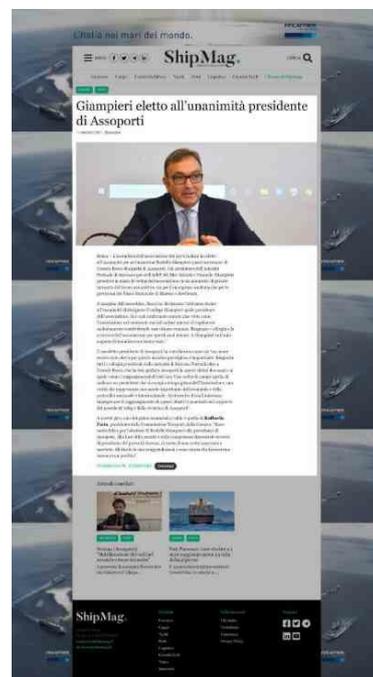
Giampieri al timone di Assoport

Roma, 11 maggio 2021 - Come preannunciato, l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità, per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoport**. Già Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'**AdSP** del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'Associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato, "Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale Presidente dell'Associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'Associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento." Dal canto suo, il neo-eletto Presidente di **Assoport** ha sottolineato come sia "un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un Presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**".



Giampieri eletto all'unanimità presidente di Assoport

Roma L'assemblea dell'associazione dei porti italiani ha eletto all'unanimità per acclamazione Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoport**. Già presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'**AdSP** del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'assemblea, Rossi ha dichiarato: Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale presidente dell'associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'associazione nei momenti cruciali sa fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Ringrazio i colleghi e la struttura dell'associazione per questi anni intensi. A Giampieri va il mio augurio di buon lavoro e buon vento. Il neoeletto presidente di **Assoport** ha sottolineato come sia un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un presidente che si occupi a tempo pieno dell'Associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**. A stretto giro, uno dei primi commenti a caldo è quello di Raffaella Paita, presidente della Commissione Trasporti della Camera: Sono molto felice per l'elezione di Rodolfo Giampieri alla presidenza di **Assoport**. Alla luce della serietà e della competenza dimostrate in veste di presidente del porto di Ancona, si tratta di una scelta azzeccata e meritata. Gli faccio le mie congratulazioni e sono sicura che lavoreremo insieme con profitto.



Rodolfo Giampieri è il nuovo presidente di Assoport

Come preannunciato l'assemblea dell'Associazione dei Porti Italiani ha eletto all'unanimità Rodolfo Giampieri quale successore di Daniele Rossi alla guida di **Assoport**. Già Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona e poi dell'**AdSP** del Mar Adriatico Centrale, Giampieri prenderà in mano le redini dell'associazione in un momento di grande intensità del lavoro associativo, sia per l'emergenza sanitaria che per le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A margine dell'Assemblea, Rossi ha dichiarato, Abbiamo deciso all'unanimità di designare il collega Giampieri quale presidente dell'associazione. Si è così confermato ancora una volta come l'Associazione nei momenti cruciali sappia fare sintesi ed esprimersi unitariamente condividendo una visione comune. Dal canto suo, il neoeletto presidente di **Assoport** ha sottolineato come sia un onore essere stato eletto per questo incarico prestigioso e importante. Ringrazio tutti i colleghi presidenti delle Autorità di Sistema Portuali oltre a Daniele Rossi, che ha ben guidato **Assoport** in questi ultimi due anni e al quale vanno i ringraziamenti di tutti noi. Una scelta di campo quella di indicare un presidente che si occupi a tempo pieno dell'associazione, una realtà che rappresenta uno snodo importante dell'economia e della portualità nazionale e internazionale. Assicuro fin d'ora il massimo impegno per il raggiungimento di questi obiettivi puntando sul supporto dei presidenti **Adsp** e della struttura di **Assoport**.



Corte dei Conti: troppi ritardi su fusione di Venezia e Chioggia in un'unica Authority

Roma Il processo di unificazione dei porti di Venezia e Chioggia in un'unica Autorità non è stato ancora completato, con evidenti ripercussioni sulla programmazione strategica, sull'organizzazione dell'Ente e sui servizi gestiti. In particolare, le funzioni per il porto locale di Chioggia sono ancora svolte dall'Azienda Speciale della camera di commercio di Venezia e Rovigo ASPo. E' quanto ha rilevato la Sezione controllo enti della Corte dei Conti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'anno 2019 dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale (MAS) comprendente i porti di Venezia e Chioggia. Va sottolineato che le azioni di sviluppo dell'Autorità e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati, da individuarsi in coerenza con il Piano regolatore di sistema portuale (PRP) e nell'ambito del Piano operativo triennale (POT), sono strettamente collegati al più generale tema della salvaguardia della laguna di Venezia, si legge in una nota. La Corte dei Conti ha rilevato come, in considerazione delle ingenti risorse coinvolte e delle strategiche attività da realizzare, appaia necessario porre in essere azioni concrete volte ad assicurare maggiore trasparenza e concorrenzialità. Il referto ha, inoltre, messo in evidenza perduranti ritardi nell'attuazione degli interventi relativi ai progetti di riqualificazione e innovazione dell'infrastruttura portuale, fra cui quelli di riconversione e riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera ed in particolare dell'area ex Alumix Sava Fusina, tanto che si è resa necessaria un'ulteriore proroga al 31 dicembre 2022, da parte del MISE, del termine di scadenza dell'Accordo di programma. Con riferimento ai risultati del bilancio finanziario, l'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2019 ammonta a quasi 11,5 milioni di euro, di cui indisponibili 5,7 milioni di euro. Le entrate si attestano invece a 56,95 milioni di euro (-59,23 % sul 2018) mentre le uscite a 63,92 milioni (-59,29 % sul 2018). La rilevante diminuzione delle entrate in conto capitale e delle corrispondenti uscite è riferibile essenzialmente all'assenza, nel 2019, di contributi da parte dello Stato per specifici finanziamenti, che invece nel 2018 erano pari a euro 74,86 milioni, e ad una corrispondente ridotta attività di investimento, ha spiegato la magistratura contabile. Infine, la gestione economica chiude con un utile d'esercizio di euro 10,50 milioni, in diminuzione rispetto al 2018 in cui era stato di euro 13,50 milioni; il patrimonio netto si attesta ad euro 235,52 milioni, in crescita del 4,67 per cento rispetto all'esercizio precedente. (Fonte: Teleborsa)



Shipping Italy

Venezia

La Corte dei Conti critica l'AdSP veneta per Chioggia e per il terminal Venice Ro-Port Mos di Fusina

Il processo di unificazione dei porti di Venezia e Chioggia in un'unica Autorità non è stato ancora completato, con evidenti ripercussioni sulla programmazione strategica, sull'organizzazione dell'ente e sui servizi gestiti. In particolare, le funzioni per il porto locale di Chioggia sono ancora svolte dall'Azienda Speciale della camera di commercio di Venezia e Rovigo (ASPo'). Va sottolineato che le azioni di sviluppo dell'Autorità e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati, da individuarsi in coerenza con il Piano regolatore di sistema portuale (Prp) e nell'ambito del Piano operativo triennale (Pot), sono strettamente collegati al più generale tema della salvaguardia della laguna di Venezia. Questo è quanto rileva la Sezione controllo enti della Corte dei conti nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'anno 2019 dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale comprendente gli scali di Venezia e Chioggia, approvata con delibera n. 35/2021, in cui si rimarca come il mancato processo di unificazione dei due porti lagunari in un'unica Autorità abbia evidenti ripercussioni sulla programmazione strategica, sull'organizzazione dell'ente e sui servizi gestiti. Per quanto riguarda la gestione in concessione del demanio, non ancora unificato tra i due porti per la mancata acquisizione di beni relativi al porto di Chioggia, ancora intestati principalmente alla Camera di commercio di Venezia e Rovigo attraverso ASPo', la Corte dei conti ha rilevato come, in considerazione delle ingenti risorse coinvolte e delle strategiche attività da realizzare, appaia necessario porre in essere azioni concrete volte ad assicurare maggiore trasparenza e concorrenzialità. Il referto ha, inoltre, messo in evidenza perduranti ritardi nell'attuazione degli interventi relativi ai progetti di riqualificazione e innovazione dell'infrastruttura portuale, fra cui quelli di riconversione e riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera e in particolare dell'area ex Alumix Sava Fusina, tanto che si è resa necessaria un'ulteriore proroga al 31 dicembre 2022, da parte del Mise, del termine di scadenza dell'Accordo di programma. A questo proposito in un apposito paragrafo si legge che tra gli interventi strategici urgenti per lo sviluppo infrastrutturale e l'ottimizzazione del raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali nell'ambito della rete europea TenT MoS, Motorways of the Sea', vi è il riordino e riassetto dell'area ex Alumix-Sava-Fusina della zona industriale di Marghera attraverso la realizzazione di un terminal destinato al traffico RoRo Ro-Pax la cui esecuzione è stata affidata, in attuazione della legge n. 413 del 1998, alla concessionaria Venice Ro-Port MoS S.c.p.a. Su tale tema prosegue la relazione' permangono tutte le criticità già segnalate nel precedente referto, in quanto il terminal è stato solo parzialmente avviato nell'estate 2014, senza tuttavia ancora raggiungere piena operatività a causa dei ritardi da parte della concessionaria nel completamento degli interventi infrastrutturali previsti. Ciò ha influito sul regolare avvio della gestione affidata alla concessionaria stessa che, pur in presenza di un'accordata modifica del Piano economico finanziario (Pef) annesso alla concessione, ha determinato ritardi nel pagamento dei canoni. Il nuovo Piano economico finanziaria prevede il riconoscimento da parte dell'AdSP di un contributo di 9 milioni, il ridimensionamento dell'investimento e degli interventi²⁰, la rimodulazione del canone di concessione (da euro 612 mila del 2018 a euro 800 mila dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2023 a euro 920.000 mila dal 1° gennaio 2024) nonché il differimento dei termini di pagamento e la rateizzazione dei canoni demaniali scaduti al 31 dicembre 2018 pari a euro 3.681.194, l'allungamento del periodo di concessione quarantennale dal 2052 fino al 19 luglio 2062, l'intero accollo dei rischi di traffico a carico del concessionario. La AdSP ha precisato che l'unica alternativa all'Accordo di Revisione



Shipping Italy

Venezia

sarebbe (stata) la risoluzione (o revoca) della convenzione e che in caso di revoca per motivi di pubblico interesse, o di recesso del concessionario per mancanza di riequilibrio, l'Ente si sarebbe potuto trovare esposto al pagamento degli importi di cui all'art. 31 della Convenzione, con l'ulteriore conseguenza della sospensione dell'operatività del terminal, connessa perdita dell'avviamento, probabile perdita dei Contributi UeE, nonché della necessità di affidare con nuova gara il completamento dei lavori e l'erogazione dei relativi servizi portuali. Secondo la Corte dei Conti però, anche alla luce della ulteriore proroga dei termini di consegna lavori fissati al 31 dicembre 2020 (ad es. per il completamento dei piazzali adiacenti alla Darsena Sud già previsti nel layout originario di progetto), proroga che in quanto tale rappresenta un rimedio di carattere eccezionale e temporaneo, conferma le proprie perplessità in ordine alla gestione negoziale delle criticità esclusivamente attraverso i suddetti atti di proroga' con il concessionario in essere. Viene inoltre evidenziato come le garanzie fideiussorie dovute sono tuttora mancanti (importo complessivo superiore a euro 7,7 milioni) e che il credito dell'ente verso Venice Ro Port Mos rappresenta oltre il 40% rispetto al totale dei crediti per canoni di concessione delle aree demaniali i cui tempi di riscossione in sede di rinegoziazione del contratto sono stati ulteriormente spostati in avanti dall'ente portuale. In particolare, il concessionario non ha provveduto al pagamento dei canoni di concessione relativi al 1° semestre 2021 (euro 402 mila), al biennio 2018-2020 per oltre 2,2 mln come previsto dal verbale di accordo del 27 luglio 2018 recepito nell'Atto Aggiuntivo n. 2 pur in presenza di un debito di per canoni pregressi maturati e non pagati al 2017 di 3,68 mln oggetto di un piano di rientro a partire dal 2024. Con riferimento infine ai risultati del bilancio finanziario dell'AdSP veneta, l'avanzo di amministrazione, al 31.12.2019 ammontava a 11.472.470 di euro, di cui indisponibili 5.739.156; le entrate si attestavano a 56,95 milioni di euro (-59,23 % sul 2018) mentre le uscite a 63,92 milioni (-59,29 % sul 2018). La rilevante diminuzione delle entrate in conto capitale e delle corrispondenti uscite è riferibile essenzialmente all'assenza, nel 2019, di contributi da parte dello Stato per specifici finanziamenti, che invece nel 2018 erano pari a euro 74,86 milioni, e a una corrispondente ridotta attività di investimento. Infine, la gestione economica chiude con un utile d'esercizio di euro 10,50 milioni, in diminuzione rispetto al 2018 in cui era stato di euro 13,50 milioni; il patrimonio netto si attesta ad euro 235,52 milioni, in crescita del 4,67 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Economia Trasporti

Porti, Corte Conti: ritardi unificazione Venezia e Chioggia da Autorità Mare Adriatico

(Teleborsa) - Il processo di unificazione dei porti di **Venezia** e Chioggia in un' unica Autorità non è stato ancora completato, con evidenti ripercussioni sulla programmazione strategica, sull' organizzazione dell' Ente e sui servizi gestiti. In particolare, le funzioni per il **porto** locale di Chioggia sono ancora svolte dall' Azienda Speciale della camera di commercio di **Venezia** e Rovigo "ASPo". E' quanto ha rilevato la Sezione controllo enti della Corte dei conti nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l' anno 2019 dell' Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale (MAS) comprendente i porti di **Venezia** e Chioggia. "Va sottolineato che le azioni di sviluppo dell' Autorità e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati, da individuarsi in coerenza con il Piano regolatore di sistema portuale (PRP) e nell' ambito del Piano operativo triennale (POT), sono strettamente collegati al più generale tema della salvaguardia della laguna di **Venezia**", si legge in una nota. La Corte dei conti ha rilevato come, in considerazione delle ingenti risorse coinvolte e delle strategiche attività da realizzare, appaia necessario porre in essere azioni concrete volte ad assicurare maggiore trasparenza e concorrenzialità. Il referto ha, inoltre, messo in evidenza perduranti ritardi nell' attuazione degli interventi relativi ai progetti di riqualificazione e innovazione dell' infrastruttura portuale, fra cui quelli di riconversione e riqualificazione economica dell' area industriale di **Porto** Marghera ed in particolare dell' area ex Alumix Sava Fusina, tanto che si è resa necessaria un' ulteriore proroga al 31 dicembre 2022, da parte del MISE, del termine di scadenza dell' Accordo di programma. Il traffico portuale nel 2019 ha registrato un calo di circa il 4,7 % rispetto al 2018. Tale risultato deriva dalla negativa performance del **porto** di **Venezia** che vede diminuire i propri traffici (-5,9 per cento), solo in parte compensato dalla crescita degli scambi che hanno interessato il **Porto** di Chioggia, pari al 28,9 % rispetto al precedente esercizio. La composizione complessiva dei traffici per settore rimane in linea con quella del 2018 ed il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri. Con riferimento ai risultati del bilancio finanziario, l' avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2019 ammonta a quasi 11,5 milioni di euro, di cui indisponibili 5,7 milioni di euro. Le entrate si attestano invece a 56,95 milioni di euro (-59,23 % sul 2018) mentre le uscite a 63,92 milioni (-59,29 % sul 2018). "La rilevante diminuzione delle entrate in conto capitale e delle corrispondenti uscite è riferibile essenzialmente all' assenza, nel 2019, di contributi da parte dello Stato per specifici finanziamenti, che invece nel 2018 erano pari a euro 74,86 milioni, e ad una corrispondente ridotta attività di investimento", ha spiegato la magistratura contabile. Infine, la gestione economica chiude con un utile d' esercizio di euro 10,50 milioni, in diminuzione rispetto al 2018 in cui era stato di euro 13,50 milioni; il patrimonio netto si attesta ad euro 235,52 milioni, in crescita del 4,67 per cento rispetto all' esercizio precedente.



E' quanto ha rilevato la Sezione controllo enti della **Corte dei conti** nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'anno 2019 dell' **Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale (MAS)** comprendente i porti di Venezia e Chioggia. "Va sottolineato che le azioni di sviluppo dell' Autorità e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati, da individuarsi in coerenza con il Piano regolatore di sistema portuale (PRP) e nell' ambito del Piano operativo triennale (POT), sono strettamente collegati al più generale tema della salvaguardia della laguna di Venezia", si legge in una nota.

La Corte dei conti ha rilevato come, in considerazione delle **ingenti risorse coinvolte** e delle strategiche attività da realizzare, appaia necessario porre in essere azioni concrete volte ad assicurare maggiore trasparenza e concorrenzialità. Il referto ha, inoltre, messo in evidenza perduranti ritardi nell'attuazione degli interventi relativi ai progetti di riqualificazione e innovazione dell'infrastruttura portuale, fra cui quelli di riconversione e riqualificazione economica dell'area industriale di **Porto Marghera** ed in particolare dell'area ex Alumix Sava Fusina, tanto che si è resa necessaria un'ulteriore proroga al 31 dicembre 2022, da parte del MISE, del termine di scadenza dell'Accordo di programma.

Il **traffico portuale** nel 2019 ha registrato un calo di circa il 4,7 % rispetto al 2018. Tale risultato deriva dalla negativa performance del **porto di Venezia** che vede diminuire i propri traffici (-5,9 per cento), solo in parte compensato dalla crescita degli scambi che hanno interessato il **Porto di Chioggia**, pari al 28,9 % rispetto al precedente esercizio. La composizione complessiva dei traffici per settore rimane in linea con quella del 2018 ed il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri.

Bollettino Avvisatore Marittimo

Genova, Voltri

Genova, concessione a Palumbo e Spinelli

Genova. Il porto di Genova ha inviato alla Regione Liguria il Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), un importante strumento che indirizza i piani regolatori portuali. Uno strumento nuovo (nato nel 2016 con la riforma dei porti) che per l'alta burocrazia che richiede (approvazioni e intese con una miriade di enti) è stato finora adottato da pochi porti in Italia. Inoltre, ha rinnovato la concessione per Palumbo Superyacht Savona e affidato una nuova area a Spinelli. Ma andiamo con ordine. Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale ha dato mandato ai suoi uffici di procedere all'iter che prevede l'approvazione del DPSS da parte della Regione Liguria entro 60 giorni, previa intesa col ministero delle Infrastrutture e sentita la Conferenza nazionale. Il DPSS delimita le aree portuali e quelle di interazione porto-città, individua gli indirizzi per la redazione dei successivi Piani Regolatori Portuali, in questo caso di Genova e Savona-Vado Ligure. Recepisce le osservazioni sia dei portatori di interesse che dei Comuni coinvolti (Bergeggi, Vado Ligure, Quiliano, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Genova). Per quanto riguarda il porto di Savona, è stato approvato anche il Protocollo d'intesa finalizzato alla redazione della Mobilità Sostenibile in coerenza con il DPSS. Nello specifico, **AdSP** si impegna a fornire gli elementi di indirizzo relativi alle infrastrutture portuali a servizio di bacini di Savona e Vado Ligure. Nel corso della riunione del Comitato di gestione è stata approvata la nuova posizione della Torre Piloti nella Darsena Nautica, proprio nel giorno della commemorazione dell'incidente del 7 maggio 2013, quando una nave ha urtato la torre di allora facendola crollare e portando alla morte di 9 persone. Il via libera è stato dato grazie all'esito positivo delle verifiche tecniche richieste dalla Capitaneria di porto. Per quanto riguarda il demanio marittimo, il Comitato di gestione ha rilasciato a favore di Palumbo Superyachts Savona la concessione, della durata di vent'anni, per il mantenimento e l'uso del complesso industriale per nautica da diporto ubicata nello specchio acqueo antistante la banchina nord-est del bacino portuale di Savona; mentre una parte dell'area dell'ex-Carbonile della centrale termoelettrica Enel di Genova è stata provvisoriamente assegnata a Spinelli per una durata di tre anni e con l'obbligo di rilascio anticipato, in pristino stato, nel caso in cui i lavori di dismissione dell'ex centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione. Infine, sono stati approvati dal Comitato di Gestione i contributi alle compagnie portuali di Genova e Savona sia in relazione alle minori giornate lavorate (art.199, Legge 77) che ai percorsi di formazione e rimpiego dei lavoratori inabili (comma 15 bis art. 17, Legge 84/94).



A Genova ripartono le delibere

Il via libera alla realizzazione della nuova Torre piloti nella Darsena Nautica è arrivato nel giorno in cui ricorre l'ottavo anniversario della tragedia del crollo della Torre Piloti a Molo Giano. Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale ha approvato lo scorso 7 maggio l'ubicazione definitiva, nell'area dell'ex Fiera di Genova, dopo l'esito positivo delle verifiche tecniche richieste dall'Autorità marittima. Nella stessa seduta è stata decisa l'assegnazione provvisoria, per tre anni, alla società Spinelli del carbonile dell'ex centrale Enel nel porto di Genova, con l'obbligo di rilascio anticipato nel caso in cui i lavori di dismissione della centrale dovessero terminare prima della scadenza della concessione. Per quanto riguarda il porto di Savona il Comitato ha rilasciato a Palumbo Superyacht Savona la concessione per 20 anni per il mantenimento e l'uso del complesso industriale per la nautica da diporto ubicata nello specchio acqueo antistante la banchina Nord-Est del bacino portuale di Savona. Ancora, l'Adsp ha adottato il Documento di pianificazione strategica di sistema, il principale strumento per la definizione degli obiettivi di sviluppo della portualità e della logistica che delimita le aree portuali e quelle di interazione porto città, compresi alcuni contesti di co-pianificazione, e individua gli indirizzi per la redazione dei successivi Piani regolatori portuali per il porto di Genova e per quello di Savona-Vado Ligure.



A marzo il traffico nel porto di Genova è aumentato del +10,9% e a Savona-Vado è calato del -22,5%

Nel primo trimestre di quest' anno i due scali hanno movimentato rispettivamente 11,87 milioni di tonnellate (-5,3%) e 3,07 milioni di tonnellate (-12,5%) Dopo dodici mesi consecutivi di calo, a marzo 2021 il volume di traffico delle merci movimentato dai porti di Genova e **Savona-Vado** Ligure ha registrato una crescita del +2,7% essendo ammontato a 5,20 milioni di tonnellate rispetto a 5,06 milioni a marzo dello scorso anno, aumento che è stato generato dal rialzo del +10,9% segnato dal **porto** di Genova dopo 13 mesi consecutivi di flessione che ha più che compensato la riduzione del -22,5% dei volumi movimentati lo scorso mese a **Savona-Vado**. A marzo 2021 nel **porto** del capoluogo ligure il traffico complessivo è stato di 4,24 milioni di tonnellate. Le sole merci varie si sono attestate a 2,85 milioni di tonnellate (+8,9%), di cui 2,01 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+3,9%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 224mila teu (+16,3%) e 842mila tonnellate di merci convenzionali (+23,3%). Nel settore delle rinfuse liquide il traffico degli oli minerali è stato di 1,00 milioni di tonnellate (+13,3%) mentre gli altri carichi hanno totalizzato 50mila tonnellate (-18,1%), di cui 49mila tonnellate di prodotti chimici (+30,4%) e mille tonnellate di oli vegetali e vino (-95,6%). Nel comparto delle rinfuse solide sono state movimentate 68mila tonnellate nel segmento commerciale (+183,6%) e 216mila tonnellate in quello industriale (+45,8%). I passeggeri dei traghetti sono stati 29mila (+107,6%) e i crocieristi 6mila (-31,3%). A **Savona-Vado** Ligure il traffico totale è stato di 958mila tonnellate. Le merci varie sono state 680mila tonnellate (+26,3%), di cui 385mila tonnellate di rotabili (+18,8%), 234mila tonnellate di carichi containerizzati (+47,8%) con una movimentazione di container pari a 20mila teu (+26,1%), 34mila tonnellate di frutta (-16,4%), 18mila tonnellate di acciai (+130,0%) e 8mila tonnellate di prodotti forestali (+15,8%). Le rinfuse solide sono cresciute del +3,3% a 158mila tonnellate, di cui 56mila tonnellate di carbone (+2,2%), 34mila tonnellate di cereali e semi oleosi (+13,8%), 7mila tonnellate di minerali (-55,9%) e 61mila tonnellate di altre rinfuse secche (+16,4%). In forte calo le rinfuse liquide con 120mila tonnellate (-77,9%), di cui 73mila tonnellate di petrolio grezzo (-85,6%), 41mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (+31,7%) e 6mila tonnellate di altri carichi liquide (+31,7%). Il traffico dei passeggeri, a causa degli effetti della crisi sanitaria del Covid-19, è risultato ancora fermo. Nei primi tre mesi del 2021 i due porti liguri, gestiti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, hanno movimentato 14,94 milioni di tonnellate, con una diminuzione del -6,9% sul primo trimestre dello scorso anno, di cui 11,87 milioni di tonnellate movimentate dal **porto** di Genova (-5,3%) e 3,07 milioni di tonnellate dal **porto** di **Savona-Vado** (-12,5%). A Genova le merci varie sono ammontate a 7,95 milioni di tonnellate (-4,4%), di cui 5,67 milioni di tonnellate di merci in container (-7,6%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 626mila teu (-1,0%) e 2,28 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+4,7%); le rinfuse liquide hanno totalizzato 3,07 milioni di tonnellate (-10,9%) e quelle solide 703mila tonnellate (+39,6%). **Savona-Vado** ha chiuso il primo trimestre di quest' anno con 1,75 milioni di tonnellate di merci varie (+21,2%), 904mila tonnellate di rinfuse liquide (-44,3%) e 409mila tonnellate di rinfuse solide (-5,6%).



Capitaneria di Porto di Genova: Seminario "Conservatore Maris"

Genova - Il giorno 14 maggio p.v. alle ore 18.00 si terrà il seminario "Conservatores Maris" nel corso del quale sarà presentato il nuovo "Crest", simbolo della Capitaneria di **porto** di **Genova**, ispirato all' Autorità che già nel XIII secolo assolveva alle funzioni di controllo del regime delle acque, di custodia dei fondali e dell' amministrazione delle attività del **porto** e dei suoi beni nella Repubblica di **Genova**. L' incontro rappresenterà un momento di riflessione storica con lo sguardo rivolto ai nostri giorni, sinonimo di continuità tra il passato e il presente. Sarà inoltre l' occasione per presentare il protocollo di intesa tra il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** e l' Associazione Aguarcost degli Ufficiali di Complemento delle Capitanerie di **Porto**, che riunisce coloro i quali vogliono continuare, anche nel contesto del proprio status professionale, a coltivare il senso dell' appartenenza al Corpo. Per l' occasione saranno presenti il Presidente e alcuni esponenti liguri di Aguarcost.



Per Di Sarcina conferma a segretario generale

LA SPEZIA È stato convocato il Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Ligure Orientale per il giorno 14 maggio e, per informazione, anche l'organismo di Partenariato, per il giorno 13 maggio. Gli incontri sono finalizzati a comunicare la proposta di nomina, da parte del president, Mario Sommariva, del segretario generale. Il presidente proporrà la conferma dell'attuale segretario generale ingegner Francesco Di Sarcina. Come noto, Di Sarcina, è stato segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale dal giugno 2017 con la presidenza dell'architetto Carla Roncallo. Nell'ottobre 2020 è stato nominato commissario straordinario dell'Ente di via del Molo a seguito delle dimissioni della presidente. Con la nomina del nuovo residente Mario Sommariva, Di Sarcina ha mantenuto le funzioni di segretario generale. Adesso la norma prevede la proposta al comitato di gestione e la su approvazione.



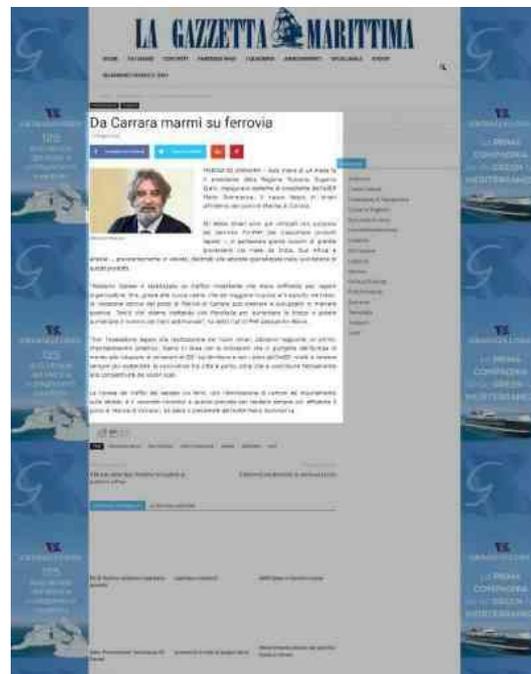
Chi ha paura della Pontremolese?

Andrea Fontana, presidente degli spedizionieri di La Spezia, ci scrive: Recenti dichiarazioni da parte di politici e di ex presidenti di Autorità di Sistema Portuale, che si sono detti contrari o comunque ancora dubbiosi sul raddoppio della nostra linea ferroviaria Pontremolese, hanno rafforzato in me, paradossalmente, la convinzione di quanto questa opera ed il suo raddoppio siano indispensabili ed economicamente, ecologicamente e strategicamente vantaggiosi, non solo per i porti della Spezia e di Marina di Carrara, ma per tutta la logistica tirrenica, nazionale ed europea. Chi ancora si oppone al completamento della linea Pontremolese dimostra infatti di far parte di quella schiera di personaggi che aversano lo sviluppo a danno dei territori e a vantaggio di marginali rendite di posizione. Ciò in sostanza significa temere le sfide che il futuro ci impone. Un richiamo non ozioso il mio in un momento epocale in cui all'Italia è richiesta una visione di sviluppo proiettata sui prossimi decenni. Il successo dei porti del nostro Sistema del Mar Ligure Orientale potrebbe infatti aiutare a crescere anche quelle realtà che di fatto non vedono aumentare i traffici, che sono ancora purtroppo fermi ai livelli di diversi anni fa. Chi si ostina in questa visione miope della portualità dimostra di non comprendere il ruolo che invece dovranno avere i nostri scali che sono la porta non solo dell'Italia ma anche di tutto quel mercato Sud-Europeo. La Spezia, con la sua spiccata e dimostrata predisposizione al trasporto ferroviario, potrà e dovrà giocare un ruolo determinante in questa prospettiva. Un trasporto ferroviario efficiente, garantita da una Pontremolese completata, offrirà un servizio altamente competitivo rispetto anche agli scali del Nord Europa. Torno a chiedere che sulla questione Pontremolese si stabilisca e si mantenga, responsabilmente l'unità di tutta la classe dirigente dei territori interessati alla realizzazione di questa grande opera che, non lo dimentichiamo, è già stata affidata ad un commissario nominato dal Governo. * Da cenerentole della logistica italiana, le ferrovie cargo stanno finalmente conquistando il ruolo loro dovuto sia per la reale economia di trasporto, sia per il fattore ambientale, sia come naturale e necessario proseguo della rete europea. Il ritardo con cui l'Italia si sta adeguando non è solo il risultato di una vocazione delle FS al trasporto passeggeri, con i ricavati non certo marginali dell'alta velocità: l'orografia del paese non aiuta a progettare linee ferroviarie se non a costo di pesanti investimenti in viadotti, gallerie, massicciate. Ma il progresso non si ferma e oggi il progresso significa far viaggiare sempre più su ferrovia le merci, a cominciare dai container. C'è solo un rischio: quello che come spesso accade, da un eccesso si passi a un altro: dall'eccesso di rinuncia si finisca per avere tanti progetti ridondanti, che invece di razionalizzare la rete creino confusione e tratte superflue. Non ci sembra il caso della Pontremolese ferroviaria ma gli interventi che il presidente Fontana cita in apertura della sua nota confermano che la pianificazione di una tratta non può essere al di fuori di un sistema organico allargato.



Da Carrara marmi su ferrovia

MARINA DI CARRARA Solo meno di un mese fa il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, inaugurava assieme al presidente dell'AdSP Mario Sommariva, il nuovo fascio di binari all'interno del porto di Marina di Carrara. Gli stessi binari sono già utilizzati con successo dal terminal F2i-FHP per trasportare prodotti lapidei in particolare grandi blocchi di granito provenienti via mare da India, Sud Africa e Brasile -, prevalentemente in Veneto, destinati alle aziende specializzate nella lavorazione di questi prodotti. Abbiamo ripreso e stabilizzato un traffico importante che stava soffrendo per ragioni organizzative. Ora, grazie alla nuova opera, che da maggiore impulso al trasporto via treno, la vocazione storica del porto di Marina di Carrara può crescere e svilupparsi in maniera positiva. Tant'è che stiamo trattando con Mercitalia per aumentare le tracce e potere aumentare il numero dei treni settimanale, ha detto l'ad di FHP Alessandro Becce. Con l'operazione legata alla realizzazione dei nuovi binari, abbiamo raggiunto un primo, importantissimo obiettivo. Siamo in linea con le indicazioni che ci giungono dall'Europa in merito alla riduzione di emissioni di CO2 sul territorio e con i piani dell'AdSP, rivolti a rendere sempre più sostenibile la convivenza tra città e porto, oltre che a contribuire fattivamente alla competitività dei nostri scali, La ripresa dei traffici del lapideo via ferro, con l'eliminazione di camion ed inquinamento sulle strade, è il concreto riscontro a quanto previsto per rendere sempre più efficiente il porto di Marina di Carrara, ha detto il presidente dell'AdSP Mario Sommariva.



Porti: Livorno, nuovi servizi ferroviari per il trasporto merci

Manovre privilegiano movimentazione via treno verso l'entroterra

(ANSA) - **LIVORNO**, 11 MAG - Partito oggi il nuovo servizio di manovra ferroviaria nel **porto** di **Livorno** gestito da Mercitalia Shunting & Terminal, società del Polo Mercitalia - Gruppo Fs che si è aggiudicata la gara. La concessione, spiegano dall'Autorità di sistema portuale, è per cinque anni per un volume di affari di 12 milioni di euro. Per **Livorno** la novità favorisce il trasferimento su ferrovia di merci finora trasportate solo via gomma, e fa ridurre tempi e costi di movimentazione, aumentare la sicurezza del trasporto e ridurre le interferenze nelle fasi operative. "La collocazione strategica - ha detto il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri - conferisce al Sistema **Livorno**-Piombino un ruolo di primaria importanza nei trasporti. Significa disporre non solo di infrastrutture portuali adeguate ma anche di collegamenti con l'inland efficaci, privilegiando il trasporto via treno. L'aggiudicazione della gestione unica della manovra ferroviaria a una società qualificata come Mercitalia ci consente di promuovere una programmazione unitaria dei servizi e di attuare un'integrazione gestionale del sedime ferroviario interno/esterno ai terminal". La concessione comprende la manovra primaria dai binari di corsa ai binari di presa in consegna degli impianti di **Livorno** Calambrone e **Livorno** Darsena e, viceversa, la manovra secondaria e la terminalizzazione, con o senza composizione, dal binario di presa in consegna ai raccordi portuali e privati del Comprensorio ferroviario. La società si occuperà dei servizi connessi alla movimentazione di carri o convogli dal **porto** verso l'Interporto. "Oggi - sottolinea l'ad di Mercitalia Shunting & Terminal, Livio Ravera - entriamo in esercizio con una forza lavoro di 29 persone e quattro locomotive, di cui tre da 500 cavalli e una da 1.400 cavalli. Poi, diventato operativo lo Scavalco, metteremo a disposizione una quarta macchina da 3.100 cavalli". (ANSA).



AdSP Livorno-ADM: Digitalizzazione sdoganamento e monitoraggio merce, obiettivi fondamentali

LIVORNO - I vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno incontrato una delegazione dell'Agenzia Dogane e Monopoli per fare il punto della situazione sui progetti comuni portati avanti dai due Enti e sulla sperimentazione di nuove iniziative legate all'IOT. Sono stati trattati i temi dell'integrazione del Tuscan Port Community System nelle procedure di importazione ed esportazione della merce e lo sviluppo di altri progetti collegati allo sdoganamento in mare delle auto nuove e alla digitalizzazione dei controlli a piazzale. Sono state inoltre definite iniziative sperimentali sull'utilizzo della tecnologia Blockchain ai fini dell'acquisizione di informazioni e dati in tempo reale e sulla sperimentazione di strumenti di lettura OCR dei codici container per consentire la facile acquisizione dei dati. In Italia ha dichiarato il presidente Guerrieri - viene prodotta una dichiarazione doganale ogni due secondi, in totale 10,5 milioni di dichiarazioni all'anno. Con una mole così elevata di informazioni, la digitalizzazione dei processi di sdoganamento e delle attività di monitoraggio della merce si sono rivelate obiettivi fondamentali da raggiungere per procedere ad una riduzione dei costi e ad uno snellimento delle procedure burocratiche. Siamo contenti di poter contare sulla piena collaborazione di un soggetto fondamentale come l'Agenzia Dogane e Monopoli.

Insieme possiamo trarre nuovi importanti obiettivi per migliorare il livello di operatività in porto e sviluppare in definitiva nuovi traffici. L'ADM ha dichiarato l'Ing. Castellani - sta portando avanti un importante progetto di interoperabilità fondato sul dialogo di tutti gli attori presenti all'interno dei porti con lo scopo di semplificare e velocizzare i traffici. Il progetto è modulare e si adatta perfettamente alle diverse realtà portuali. A Livorno abbiamo sempre trovato un terreno molto fertile ed abbiamo avviato da tempo lavori congiunti che ci porteranno a brevissimo a importanti risultati tangibili in tema di digitalizzazione. Hanno partecipato all'incontro per ADM, Laura Castellani, Direttrice centrale organizzazione e digital transformation; Roberto Chiara, Direttore interregionale Toscana, Umbria e Sardegna e Giovanni Parisi, Direttore dell'Ufficio di Livorno, con i loro collaboratori. L'AdSP era rappresentata dal presidente Luciano Guerrieri e dal Segretario generale, Massimo Provinciali, assistiti dai responsabili dei processi di digitalizzazione.



L'ambizione intermodale di Mercitalia nel porto di Livorno, 12 milioni in 5 anni

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Mercitalia Shunting & Terminal annunciano l'avvio del nuovo servizio di manovra ferroviaria nel comprensorio livornese - Primo incontro del presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri con la stampa, occasione per fare il punto e tracciare le linee dei prossimi 5 anni.

Lucia Nappi LIVORNO - Oggi prende avvio a Livorno il nuovo servizio di gestione unica della manovra ferroviaria comprensoriale Livorno/Calambrone e Livorno/Darsena di cui Mercitalia Shunting & Terminal è l'operatore unico. L'attivazione del servizio è stata presentata a palazzo Rosciano dall' **AdSP** dal presidente Luciano Guerrieri e dall'amministratore delegato di Mercitalia Shunting & Terminal, Livio Ravera. Si tratta di un nuovo servizio con gestore unico individuato a seguito di gara effettuata nel 2019 - ha annunciato il presidente Guerrieri al primo incontro con la stampa dal momento del suo insediamento a Palazzo Rosciano - un'iniziativa che l'Autorità di Sistema ha avviato negli anni scorsi ed ha prodotto questo risultato importantissimo, in termini di competitività per il nostro porto, andando ad accentuare la capacità intermodale di Livorno. Il servizio avviato stamani, pertanto, rientra nell'ampio progetto di sviluppo del porto di Livorno e del suo comprensorio messo in campo dall'Authority per i prossimi 5 anni, con target il 2026: "un sistema progettuale complessivo, con attività strettamente interconnesse tra loro finalizzate alla crescita del porto di Livorno" spiega Guerrieri. Una progettualità fatta di servizi e infrastrutture logistiche di terra (soprattutto ferroviarie) e di mare con la nuova Darsena Europa attraverso la quale lo scalo toscano mira a raggiungere un grado maggiore di competitività. Il CONTRATTO GUARDA AL FUTURO La concessione per una durata di cinque anni è delineata da un contratto che prevede gli sviluppi futuri del porto e dell'area a terra: Nel contratto è già previsto quello che avverrà successivamente, l'Autorità di Sistema è stata lungimirante e la procedura di gara ha tenuto di conto dei possibili sviluppi futuri. La società si occuperà dei servizi connessi alla movimentazione di carri o convogli dal porto verso l'Interporto di Guasticce tramite lo Scavalco della linea Tirrenica, dal momento in cui questo entrerà in esercizio. Così come dei servizi di ultimo miglio ferroviario con la possibilità della trazione in linea con il collegamento anche con destinazioni nella regione quindi non solo nell'immediato del porto o del comprensorio. Questo fa parte del sistema del ferro, non soltanto del miglioramento infrastrutturale che sta venendo avanti e delle nuove infrastrutture che si stanno preparando per meglio collegare in termini di accessibilità ferroviaria il porto e i mercati. Un capitolato che tiene di conto delle osservazioni di operatori, imprese portuali e caricatori" 12 MILIONI DI EURO IL VOLUME DI AFFARI PREVISTO In questo matrimonio operativo con il porto di Livorno, Mercitalia ha investito molto: un servizio guadagnato con un forte ribasso" - sottolinea l'a.d. dell'azienda ferroviaria - "frutto di una gara in cui ci siamo messi in discussione dal punto di vista della nostra efficienza e del modello di esercizio - nell'ottica dello sviluppo futuro in 5 anni è previsto un volume di affari vicino ai 12 milioni di euro. Dall'attuale 20% di traffici intermodali che confluiscono oggi in questi servizi, all'aumento dei volumi che lo scalo promette di sviluppare. Il 2020, anno difficile a causa della pandemia, il sistema ha fatto più di 2 mila treni. Quali sono gli obiettivi della crescita? Non dico i numeri dell'ambizione - specifica Ravera - ma l'ambizione esiste, ci consideriamo un partner di lunga durata dell'**AdSP** di Livorno e siamo pronti anche a seguirlo nei suoi sviluppi. A tracciare le linee della crescita interviene Giorgio Mainardi, responsabile servizi integrazione porto-interporto in Authority: Abbiamo garantito un servizio che è sempre stato regolare che non ha mai subito ritardi o defezioni, nonostante che nel 2020 e, nell'anno in corso ci saranno delle limitazioni - Per la crescita



Corriere Marittimo

Livorno

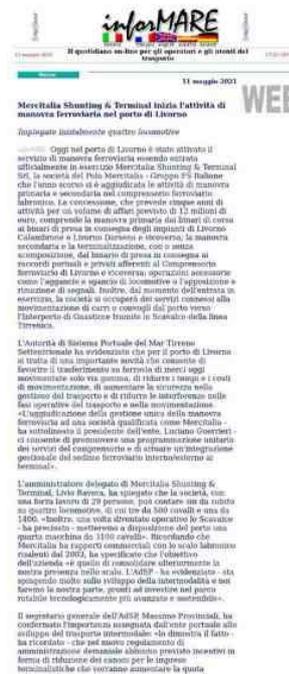
futura stiamo già registrando importanti richieste da parte degli operatori per l'anno a venire, che avevamo programmato e che ci porterà, mi auguro, nei prossimi 2-3 anni a superare la doppia cifra nell'aumento dei treni - Per raggiungere questi obiettivi Mercitalia ha pertanto incrementato le risorse a disposizione del comprensorio ferroviario livornese un servizio operativo sette giorni su sette, con una forza lavoro di 29 persone, 4 macchine a disposizione da subito: di cui 3 macchine di potenza media (di 500 cv) 1 macchina da 1.400 cv. Poi quando sarà pronto lo Scavalco, 1 macchina aggiuntiva di potenza maggiore (di 3.100 cv) - "che in gara tanto ci ha fatto sudare per reperirla" sottolinea il manager- "in grado di soddisfare il servizio a favore dell'Interporto di Guasticce" e che coprirà il tragitto dello Scavalco ferroviario fino all'Interporto Vespucci. L'investimento in locomotive è l'Asset preponderante dell'attività argomenta Ravera queste hanno costi importanti se paragonati ai ricavi che i contratti di manovra generano, quindi dobbiamo fare molto bene i conti, non sono attività con margini da start up importanti. La sicurezza, tema centrale La gara richiedeva il possesso di requisiti organizzativi di qualità che sono la premessa alla riduzione del rischio che un'attività pesante e impattante sulle persone come la manovra genera - Siamo impegnati a garantire qualità rimanendo su standard molto elevati per quanto riguarda la sicurezza. Investiamo molto sulle persone, abbiamo una struttura dedicata alla formazione continua". "Cinque anni" conclude il presidente Guerrieri, "il traguardo è il 2026, data importate, entro questa data la sfida è quella di avere pronte tutte le infrastrutture di terra con l'accessibilità e di mare quindi la Darsena Europa" - Sfida non facile - Progetti e sfide future tracciate dal presidente Guerrieri nel prossimo aggiornamento di Corriere marittimo.

Informare

Livorno

Mercitalia Shunting & Terminal inizia l'attività di manovra ferroviaria nel porto di Livorno

Impiegate inizialmente quattro locomotive Oggi nel **porto** di **Livorno** è stato attivato il servizio di manovra ferroviaria essendo entrata ufficialmente in esercizio Mercitalia Shunting & Terminal Srl, la società del Polo Mercitalia - Gruppo FS Italiane che l'anno scorso si è aggiudicata le attività di manovra primaria e secondaria nel comprensorio ferroviario labronico. La concessione, che prevede cinque anni di attività per un volume di affari previsto di 12 milioni di euro, comprende la manovra primaria dai binari di corsa ai binari di presa in consegna degli impianti di **Livorno** Calambrone e **Livorno** Darsena e viceversa; la manovra secondaria e la terminalizzazione, con o senza scomposizione, dal binario di presa in consegna ai raccordi portuali e privati afferenti al Comprensorio ferroviario di **Livorno** e viceversa; operazioni accessorie come l'aggancio e sgancio di locomotive o l'apposizione e rimozione di segnali. Inoltre, dal momento dell'entrata in esercizio, la società si occuperà dei servizi connessi alla movimentazione di carri o convogli dal **porto** verso l'Interporto di Guasticce tramite lo Scavalco della linea Tirrenica. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha evidenziato che per il **porto** di **Livorno** si tratta di una importante novità che consente di favorire il trasferimento su ferrovia di merci oggi movimentate solo via gomma, di ridurre i tempi e i costi di movimentazione, di aumentare la sicurezza nella gestione del trasporto e di ridurre le interferenze nelle fasi operative del trasporto e nella movimentazione. «L'aggiudicazione della gestione unica della manovra ferroviaria ad una società qualificata come Mercitalia - ha sottolineato il presidente dell'ente, Luciano Guerrieri - ci consente di promuovere una programmazione unitaria dei servizi del comprensorio e di attuare un'integrazione gestionale del sedime ferroviario interno/esterno ai terminal». L'amministratore delegato di Mercitalia Shunting & Terminal, Livio Ravera, ha spiegato che la società, con una forza lavoro di 29 persone, può contare sin da subito su quattro locomotive, di cui tre da 500 cavalli e una da 1400. «Inoltre, una volta diventato operativo lo Scavalco - ha precisato - metteremo a disposizione del **porto** una quarta macchina da 3100 cavalli». Ricordando che Mercitalia ha rapporti commerciali con lo scalo labronico risalenti dal 2003, ha specificato che l'obiettivo dell'azienda «è quello di consolidare ulteriormente la nostra presenza nello scalo. L'AdSP - ha evidenziato - sta spingendo molto sullo sviluppo della intermodalità e noi faremo la nostra parte, pronti ad investire nel parco rotabile tecnologicamente più avanzato e sostenibile». Il segretario generale dell'AdSP, Massimo Provinciali, ha confermato l'importanza assegnata dall'ente portuale allo sviluppo del trasporto intermodale: «lo dimostra il fatto - ha ricordato - che nel nuovo regolamento di amministrazione demaniale abbiamo previsto incentivi in forma di riduzione dei canoni per le imprese terminalistiche che vorranno aumentare la quota intermodale. Mettere a disposizione un servizio di manovra ferroviaria efficiente - ha sottolineato - contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo».



Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno avvia le manovre ferroviarie

Parte il servizio quinquennale di Mercitalia tra Calambrone e Darsena, collegando i raccordi portuali e i privati, per un volume d'affari previsto di 12 milioni di euro

Parte ufficialmente oggi il nuovo servizio di manovra ferroviaria nel **porto** di **Livorno**, gestito da Mercitalia Shunting & Terminal, la società del Polo Mercitalia-Gruppo FS Italiane che l'anno scorso si è aggiudicata la gara. La concessione, che prevede cinque anni di attività per un volume di affari previsto di 12 milioni di euro, comprende la manovra primaria dai binari di corsa ai binari di presa in consegna degli impianti di **Livorno** Calambrone e **Livorno** Darsena e viceversa; la manovra secondaria e la terminalizzazione, con o senza scomposizione, dal binario di presa in consegna ai raccordi portuali e privati afferenti al Comprensorio ferroviario di **Livorno** e viceversa; operazioni accessorie come l'aggancio e sgancio di locomotive o l'apposizione e rimozione di segnali. «Saremo operativi sette giorni su sette, con una forza lavoro di 29 persone. In più potremo contare sin da subito su quattro locomotive, di cui tre da 500 cavalli e una da 1400. Inoltre, una volta diventato operativo lo Scavalco, metteremo a disposizione del **porto** una quarta macchina da 3,100 cavalli», spiega l'amministratore delegato di Mercitalia Shunting & Terminal, Livio Ravera. Mercitalia è un partner commerciale dello scalo labronico dal 2003: «Il nostro obiettivo - ha concluso Ravera - è quello di consolidare ulteriormente la nostra presenza nello scalo. L'AdSP sta spingendo molto sullo sviluppo della intermodalità e noi faremo la nostra parte, pronti ad investire nel parco rotabile tecnologicamente più avanzato e sostenibile». Dal momento dell'entrata in esercizio del servizio, la società si occuperà dei servizi connessi alla movimentazione di carri o convogli dal **porto** verso l'Interporto di Guasticce tramite lo scavalco della linea tirrenica. Per lo scalo portuale di **Livorno** si tratta di un'importante novità che consente di favorire il trasferimento su ferrovia di merci oggi movimentate solo via gomma, ridurre i tempi e i costi di movimentazione, aumentare la sicurezza nella gestione del trasporto e ridurre le interferenze nelle fasi operative del trasporto e nella movimentazione. «La collocazione strategica all'interno del bacino mediterraneo conferisce al Sistema **Livorno**-Piombino un ruolo di primaria importanza nei collegamenti trasportistici», ha commentato durante la conferenza stampa di presentazione del servizio il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri. «Svolgere questa funzione significa poter disporre non solo di infrastrutture portuali adeguate ma anche di collegamenti con l'inland efficaci ed efficienti, privilegiando il trasporto via treno». Per Guerrieri «l'aggiudicazione della gestione unica della manovra ferroviaria ad una società qualificata come Mercitalia ci consente di promuovere una programmazione unitaria dei servizi del comprensorio e di attuare un'integrazione gestionale del sedime ferroviario interno/esterno ai terminali». Soddisfatto anche il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale di **Livorno**, Massimo Provinciali: «Si tratta di un giorno importante per lo scalo labronico - ha detto - lo sviluppo del trasporto intermodale è uno degli obiettivi strategici del Piano generale dei Trasporti e della Logistica e lo è anche per noi. Lo dimostra il fatto che nel nuovo regolamento di amministrazione demaniale abbiamo previsto incentivi in forma di riduzione dei canoni per le imprese terminalistiche che vorranno aumentare la quota intermodale. Mettere a disposizione un servizio di manovra ferroviaria efficiente contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo».



Il comandante Angora incontra Piero Neri

'La portualità asset determinante per sviluppare il sistema industriale regionale

Elena Pozzoli

LIVORNO Il comandante Gaetano Angora è stato accolto dal presidente di Confindustria Livorno e Massa Carrara, Piero Neri, accompagnato dai vice presidenti e dai componenti del Consiglio generale al completo, insieme a numerosi imprenditori industriali e portuali di Livorno, di Piombino e di Carrara. Il numero uno degli industriali ha posto l'accento sulla funzione strategica dei porti di Livorno, Piombino e Marina di Carrara, per contribuire al progetto di reindustrializzazione della costa toscana. La portualità e più in generale la logistica rappresentano un asset determinante per consolidare e sviluppare il sistema industriale della Regione, ha spiegato Neri, sottotitolando particolarmente il fattivo intervento della Capitaneria di porto di Livorno, in collaborazione con l'AdSp, nella realizzazione delle condizioni per l'ingresso in porto di navi con pescaggio superiore ai preventivati 11,5 metri. Ciò consente di traguardare nuovi obiettivi in termini di accoglienza delle maxi portacontainers, rendendo il porto ancora più competitivo. Il presidente di Confindustria ha richiamato le positive evoluzioni che stanno interessando anche i porti di Piombino e di Carrara, dove stanno proseguendo le istruttorie per il riassetto urbanistico funzionale ai rispettivi traffici. Ha evidenziato inoltre come la polifunzionalità dei tre porti costituisca un indubbio motore di sviluppo per l'intero sistema manifatturiero non soltanto della costa ma dell'intera Regione. Da parte sua, il comandante Angora, dopo aver illustrato le principali funzioni del Corpo delle Capitanerie di porto e della Direzione marittima su tutto il territorio costiero della Toscana, ha ricordato l'importante attività della Guardia Costiera e si è soffermato sull'importante ruolo di co-governance assunto dall'Autorità marittima negli ambiti portuali. Angora ha proseguito nel suo intervento ribadendo l'impegno, soprattutto in questo periodo di emergenza pandemica, per la sicurezza della navigazione, la tutela dell'ambiente marino e la collaborazione per migliorare la funzionalità dei tre scali. Un impegno, ha concluso, declinato con responsabilità e lo sguardo rivolto ai temi dell'innovazione e della sostenibilità, nel solco delle linee guida tracciate dal Governo nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.



Livorno presenta servizio di manovra ferroviaria

Mercitalia Shunting & Terminal è il gestore in area portuale

Massimo Belli

LIVORNO Da ieri Mercitalia Shunting & Terminal è il gestore delle manovre in area portuale, con la proiezione di eseguire anche un servizio ferroviario a corto raggio che innalza la competitività del porto di Livorno. Esordisce così il presidente dell'AdSp del Mar Tirreno settentrionale Luciano Guerrieri che questa mattina a Palazzo Rosciano ha presentato questa importante novità, risultato di una gara indetta nel 2019 nell'ambito della così detta cura del ferro che in questo modo consente agli operatori locali di usufruire di questo servizio. L'amministratore delegato di Mercitalia Shunting & Terminal, Livo Ravera, sottolinea invece che questo servizio sarà attivo sette giorni su sette, eseguito con nuove risorse e 4 locomotori, di cui 2 nuovi, oltre ad un quinto che sarà utilizzato quando sarà pronto lo scavalco. Con questa iniziativa, Mercitalia consolida la propria presenza a Livorno dove è presente dal 2003. E' un porto con grandi progetti di crescita e noi siamo pronti a fare la nostra parte. L'intermodalità ha concluso è il futuro, ma è già il presente e bisogna dare soluzioni adatte a ciascun cliente. Infine, il segretario generale Massimo Provinciali, parla di un altro importante tassello che oggi va al suo posto. A partire dal Piano regolatore abbiamo sempre parlato di Piattaforma Europa. Poi l'attenzione cade sulla Darsena Europa che è la parte a mare, ma il concetto di Piattaforma prevede l'espansione a terra dei collegamenti e soprattutto di quelli ferroviari. Oggi è un giorno importante perchè facciamo chiarezza sui servizi ferroviari di manovra, sulla composizione dei treni merci in entrata e uscita dal porto.



Livorno: standard elevati di sicurezza nel nuovo servizio ferroviario

Mercitalia si è aggiudicata la gara per gestire unico di manovra

Massimo Belli

LIVORNO Mercitalia Shunting & Terminal eseguirà il servizio di manovra ferroviaria nel comprensorio del porto di Livorno. Ad illustrare questa importante novità per lo scalo labronico, questa mattina a Palazzo Rosciano sono intervenuti Luciano Guerrieri, presidente dell'**AdSp** del Mar Tirreno settentrionale e Livio Ravera, l'amministratore delegato della società che si è aggiudicata la gara indetta nel 2019 e che come gestore unico per i prossimi 5 anni eseguirà il servizio. Come ha ricordato Guerrieri, il nuovo servizio che sarà effettuato nelle stazioni di Livorno/Calambrone e Livorno/Darsena migliora la competitività del porto, considerando l'importanza dei servizi ferroviari, oltre ad aumentarne la capacità intermodale. Ma l'**AdSp** ha previsto l'opportunità che Mercitalia esegua anche servizi a corto raggio con trazioni in linea per raggiungere destinazioni all'interno della regione, in maniera efficace ed efficiente, all'esterno del porto. Previsto inoltre nel contratto, l'estensione del servizio lungo lo scavalco appena sarà pronto. Il tutto tenendo conto delle osservazioni giunte dagli operatori locali per soddisfare le loro esigenze. Ravera ha quindi sottolineato come questa gara abbia messo a dura prova la società, per garantire un servizio molto importante con un volume di affari previsto di 12 milioni di euro nei cinque anni di contratto. A tal fine le risorse impiegate sono passate da 19 a 29, mettendo a disposizione 4 locomotori: tre da 500 cavalli di potenza, uno da 1400 ed un quinto da 3100 che sarà impiegato quando sarà pronto lo scavalco. E' stata una gara importante quella per gestore unico della manovra che, a seguito delle misure dell'Autorità di regolazione dei trasporti, deve attenersi a norme specifiche. Tra i requisiti richiesti dalla gara, oltre a quelli organizzativi societari, quelli relativi alla riduzione del rischio. Per questo ha detto Ravera possiamo garantire agli utenti del porto di Livorno standard molto elevati di sicurezza, che è il primo tema che riguarda non solo la nostra azienda, ma tutto l'ambito in cui lavoriamo. Per finire, ha posto l'accento sulle macchine che sono l'elemento portante dell'azienda. Abbiamo nel nostro asset più di 250 macchine e l'esperienza maturata nella loro gestione ci sarà utile per affiancare lo sviluppo che il porto di Livorno si prefigura e che ha già indicato nella gara. Saremo in grado di assistere l'aumento del traffico che nel 2020, nonostante la crisi e la flessione del 15%, ha visto un sistema che ha fatto più di 2000 treni con importanti ambizioni di crescita. Ci consideriamo un partner di lunga durata dell'**AdSp** con l'auspicio di incrementare i traffici nei prossimi cinque anni.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHIARELLI
 Livorno: standard elevati di sicurezza nel nuovo servizio ferroviario
 Mercitalia si è aggiudicata la gara per gestire unico di manovra
 Massimo Belli

LIVORNO - Mercitalia Shunting & Terminal eseguirà il servizio di manovra ferroviaria nel comprensorio del porto di Livorno. Ad illustrare questa importante novità per lo scalo labronico, questa mattina a Palazzo Rosciano sono intervenuti Luciano Guerrieri, presidente dell'AdSp del Mar Tirreno settentrionale e Livio Ravera, l'amministratore delegato della società che si è aggiudicata la gara indetta nel 2019 e che come gestore unico per i prossimi 5 anni eseguirà il servizio. Come ha ricordato Guerrieri, il nuovo servizio che sarà effettuato nelle stazioni di Livorno/Calambrone e Livorno/Darsena migliora la competitività del porto, considerando l'importanza dei servizi ferroviari, oltre ad aumentarne la capacità intermodale. Ma l'AdSp ha previsto l'opportunità che Mercitalia esegua anche servizi a corto raggio con trazioni in linea per raggiungere destinazioni all'interno della regione, in maniera efficace ed efficiente, all'esterno del porto. Previsto inoltre nel contratto, l'estensione del servizio lungo lo scavalco appena sarà pronto. Il tutto tenendo conto delle osservazioni giunte dagli operatori locali per soddisfare le loro esigenze. Ravera ha quindi sottolineato come questa gara abbia messo a dura prova la società, per garantire un servizio molto importante con un volume di affari previsto di 12 milioni di euro nei cinque anni di contratto. A tal fine le risorse impiegate sono passate da 19 a 29, mettendo a disposizione 4 locomotori: tre da 500 cavalli di potenza, uno da 1400 ed un quinto da 3100 che sarà impiegato quando sarà pronto lo scavalco. E' stata una gara importante quella per gestore unico della manovra che, a seguito delle misure dell'Autorità di regolazione dei trasporti, deve attenersi a norme specifiche. Tra i requisiti richiesti dalla gara, oltre a quelli organizzativi societari, quelli relativi alla riduzione del rischio. Per questo ha detto Ravera possiamo garantire agli utenti del porto di Livorno standard molto elevati di sicurezza, che è il primo tema che riguarda non solo la nostra azienda, ma tutto l'ambito in cui lavoriamo. Per finire, ha posto l'accento sulle macchine che sono l'elemento portante dell'azienda. Abbiamo nel nostro asset più di 250 macchine e l'esperienza maturata nella loro gestione ci sarà utile per affiancare lo sviluppo che il porto di Livorno si prefigura e che ha già indicato nella gara. Saremo in grado di assistere l'aumento del traffico che nel 2020, nonostante la crisi e la flessione del 15%, ha visto un sistema che ha fatto più di 2000 treni con importanti ambizioni di crescita. Ci consideriamo un partner di lunga durata dell'AdSp con l'auspicio di incrementare i traffici nei prossimi cinque anni.

Una dichiarazione doganale ogni due secondi in Italia

I progetti presenti e futuri tra Adm e AdSp mar Tirreno settentrionale

Redazione

LIVORNO Sono più d'uno i progetti che vedono coinvolta l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale e l'Agenzia Dogane e Monopoli e, nel corso di un incontro tra i vertici dei due enti, si sono poste le basi per pianificarne di nuove per promuovere l'innovazione digitale nei processi della logistica. In Italia -ha commentato il presidente dell'Authority Luciano Guerrieri viene prodotta una dichiarazione doganale ogni due secondi, in totale 10,5 milioni di dichiarazioni all'anno. Con una mole così elevata di informazioni, la digitalizzazione dei processi di sdoganamento e delle attività di monitoraggio della merce si sono rivelate obiettivi fondamentali da raggiungere per procedere ad una riduzione dei costi e ad uno snellimento delle procedure burocratiche. Siamo contenti di poter contare sulla piena collaborazione di un soggetto fondamentale come l'Agenzia Dogane e Monopoli. Insieme possiamo traguardare nuovi importanti obiettivi per migliorare il livello di operatività in porto e sviluppare in definitiva nuovi traffici. Per questo si è parlato di diverse tematiche come la piena integrazione del Tuscan port community system nelle procedure di importazione ed esportazione della merce e lo sviluppo di altri progetti collegati allo sdoganamento in mare delle auto nuove e alla digitalizzazione dei controlli a piazzale. Sono state inoltre definite iniziative sperimentali sull'utilizzo della tecnologia Blockchain ai fini dell'acquisizione di informazioni e dati in tempo reale e sulla sperimentazione di strumenti di lettura OCR dei codici container per consentire la facile acquisizione dei dati. L'Adm -ha spiegato Laura Castellani, direttrice centrale organizzazione e digital transformation- sta portando avanti un importante progetto di interoperabilità fondato sul dialogo di tutti gli attori presenti all'interno dei porti con lo scopo di semplificare e velocizzare i traffici. Il progetto è modulare e si adatta perfettamente alle diverse realtà portuali. A Livorno abbiamo sempre trovato un terreno molto fertile ed abbiamo avviato da tempo lavori congiunti che ci porteranno a brevissimo a importanti risultati tangibili in tema di digitalizzazione.



Una cura del ferro contro la Pandemia

di Redazione

Parte ufficialmente oggi il nuovo servizio di manovra ferroviaria nel **porto** di **Livorno**, gestito da Mercitalia Shunting & Terminal, la società del Polo Mercitalia - Gruppo FS Italiane che l'anno scorso si è intestata l'aggiudicazione della gara. La concessione, che prevede cinque anni di attività per un volume di affari previsto di 12 milioni di euro, comprende la manovra primaria dai binari di corsa ai binari di presa in consegna degli impianti di **Livorno** Calambrone e **Livorno** Darsena e viceversa; la manovra secondaria e la terminalizzazione, con o senza scomposizione, dal binario di presa in consegna ai raccordi portuali e privati afferenti al Comprensorio ferroviario di **Livorno** e viceversa; operazioni accessorie come l'aggancio e sgancio di locomotive o l'apposizione e rimozione di segnali. Inoltre, dal momento dell'entrata in esercizio, la società si occuperà dei servizi connessi alla movimentazione di carri o convogli dal **Porto** verso l'Interporto di Guasticce tramite lo Scavalco della linea Tirrenica. Per lo scalo portuale di **Livorno** si tratta di una importante novità che consente di favorire il trasferimento su ferrovia di merci oggi movimentate solo via gomma, ridurre i tempi e i costi di movimentazione, aumentare la sicurezza nella gestione del trasporto e ridurre le interferenze nelle fasi operative del trasporto e nella movimentazione. «La collocazione strategica all'interno del bacino mediterraneo conferisce al Sistema **Livorno**-Piombino un ruolo di primaria importanza nei collegamenti trasportistici» ha dichiarato durante la Conferenza Stampa di presentazione del servizio il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri. «Svolgere questa funzione significa poter disporre non solo di infrastrutture portuali adeguate ma anche di collegamenti con l'inland efficaci ed efficienti, privilegiando il trasporto via treno». Per Guerrieri «l'aggiudicazione della gestione unica della manovra ferroviaria ad una società qualificata come Mercitalia ci consente di promuovere una programmazione unitaria dei servizi del comprensorio e di attuare un'integrazione gestionale del sedime ferroviario interno/esterno ai terminal». Anche l'amministratore delegato di Mercitalia Shunting & Terminal, Livio Ravera, ha sottolineato l'importanza della iniziativa «Oggi entriamo ufficialmente in esercizio. Saremo operativi sette giorni su sette, con una forza lavoro di 29 persone. In più potremo contare sin da subito su quattro locomotive, di cui tre da 500 cavalli e una da 1400. Inoltre, una volta diventato operativo lo Scavalco, metteremo a disposizione del **porto** una quarta macchina da 3100 cavalli». Mercitalia è un partner con cui lo scalo labronico ha rapporti commerciali risalenti dal 2003: «Il nostro obiettivo - ha concluso Ravera - è quello di consolidare ulteriormente la nostra presenza nello scalo. L'AdSP sta spingendo molto sullo sviluppo della intermodalità e noi faremo la nostra parte, pronti ad investire nel parco rotabile tecnologicamente più avanzato e sostenibile». Soddisfatto anche il segretario generale dell'Ente di governo del sistema portuale, Massimo Provinciali: «Si tratta di un giorno importante per lo scalo labronico - ha dichiarato -; lo sviluppo del trasporto intermodale è uno degli obiettivi strategici del Piano generale dei Trasporti e della Logistica e lo è anche per noi. Lo dimostra il fatto che nel nuovo regolamento di amministrazione demaniale abbiamo previsto incentivi in forma di riduzione dei canoni per le imprese terminalistiche che vorranno aumentare la quota intermodale. Mettere a disposizione un servizio di manovra ferroviaria efficiente contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo».

Focus Interventi Interviste News | Video Osservatorio Europeo » [M](#) [E](#) [I](#) [N](#) [Q](#)

The screenshot shows the PORT NEWS website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo 'PORT NEWS' and a search bar. Below the navigation bar, there is a main article titled 'Una cura del ferro contro la Pandemia' with a sub-headline 'Livorno, attivato il nuovo servizio di manovra ferroviaria'. The article is dated '11 Maggio 2021' and is attributed to 'di Redazione'. The article text is partially visible, starting with 'Parte ufficialmente oggi il nuovo servizio di manovra ferroviaria nel porto di Livorno, gestito da Mercitalia Shunting & Terminal, la società del Polo Mercitalia - Gruppo FS Italiane che l'anno scorso si è intestata l'aggiudicazione della gara.' and 'Per Guerrieri «l'aggiudicazione della gestione unica della manovra ferroviaria ad una società qualificata come Mercitalia ci consente di promuovere una programmazione unitaria dei servizi del comprensorio e di attuare un'integrazione gestionale del sedime ferroviario interno/esterno ai terminal.»'. On the right side of the page, there is a sidebar with a search bar and a list of categories including 'Ambiente', 'Autorità Portuali', 'Cantieristica navale', 'Coronavirus', 'Crociere', 'Darsena Europa Dst', 'Commerci Estro Europa', 'Gestione Organismo navale', 'GNL', 'Infrastrutture', 'Innovazione tecnologica', 'Lavoro portuale', 'Logistica Portuale', 'Porto di Livorno', 'Porto di Piombino', 'Riforma portuale', 'Rifuse Antive Liquide', 'Rifuse solide servizi terminali', 'Shipping', 'Storia di Livorno', and 'Terminali portuali Traffici'.

Shipping Italy

Livorno

Al via nel porto di Livorno le manovre ferroviarie regionali' affidate a Mercitalia

E' partito ufficialmente il nuovo servizio di manovra ferroviaria nel porto di Livorno gestito da Mercitalia Shunting & Terminal, la società del Polo Mercitalia (Gruppo Fs Italiane) che l'anno scorso si era aggiudicata la gara bandita. Secondo quanto reso noto dalla port authority la concessione, che prevede cinque anni di attività per un volume di affari previsto di 12 milioni di euro, comprende la manovra primaria dai binari di corsa ai binari di presa in consegna degli impianti di Livorno Calambrone e Livorno Darsena e viceversa; la manovra secondaria e la terminalizzazione, con o senza scomposizione, dal binario di presa in consegna ai raccordi portuali e privati afferenti al Comprensorio ferroviario di Livorno e viceversa; operazioni accessorie come l'aggancio e sgancio di locomotive o l'apposizione e rimozione di segnali. Non solo manovre in ambito portuale ma anche regionale dal momento che la società si occuperà dei servizi connessi alla movimentazione di carri o convogli dal porto verso l'Interporto di Guasticce tramite lo scavalco' della linea Tirrenica. Una nota di Palazzo Rosciano sottolinea che per lo scalo portuale di Livorno si tratta di una importante novità che consente di favorire il trasferimento su ferrovia di merci oggi movimentate solo via gomma, ridurre i tempi e i costi di movimentazione, aumentare la sicurezza nella gestione del trasporto e ridurre le interferenze nelle fasi operative del trasporto e nella movimentazione.

Svolgere questa funzione significa poter disporre non solo di infrastrutture portuali adeguate ma anche di collegamenti con l'inland efficaci ed efficienti, privilegiando il trasporto via treno ha sottolineato in conferenza stampa il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri. L'aggiudicazione della gestione unica della manovra ferroviaria ad una società qualificata come Mercitalia ci consente di promuovere una programmazione unitaria dei servizi del comprensorio e di attuare un'integrazione gestionale del sedime ferroviario interno/esterno ai terminal. Anche l'amministratore delegato di Mercitalia Shunting & Terminal, Livio Ravera, ha sottolineato l'importanza della iniziativa dicendo: Oggi entriamo ufficialmente in esercizio. Saremo operativi sette giorni su sette, con una forza lavoro di 29 persone. In più potremo contare sin da subito su quattro locomotive, di cui tre da 500 cavalli e una da 1.400. Una volta diventato operativo lo scavalco' metteremo a disposizione del porto una quarta macchina da 3.100 cavalli». Mercitalia è un partner con cui lo scalo labronico ha rapporti commerciali risalenti dal 2003: Il nostro obiettivo ha concluso Ravera è quello di consolidare ulteriormente la nostra presenza nello scalo. L'AdSP sta spingendo molto sullo sviluppo della intermodalità e noi faremo la nostra parte, pronti a investire nel parco rotabile tecnologicamente più avanzato e sostenibile. Il segretario generale dell'AdSP, Massimo Provinciali, ha infine reso noto che nel nuovo regolamento di amministrazione demaniale sono previsti incentivi in forma di riduzione dei canoni per le imprese terminalistiche che vorranno aumentare la quota intermodale. Mettere a disposizione un servizio di manovra ferroviaria efficiente contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo.

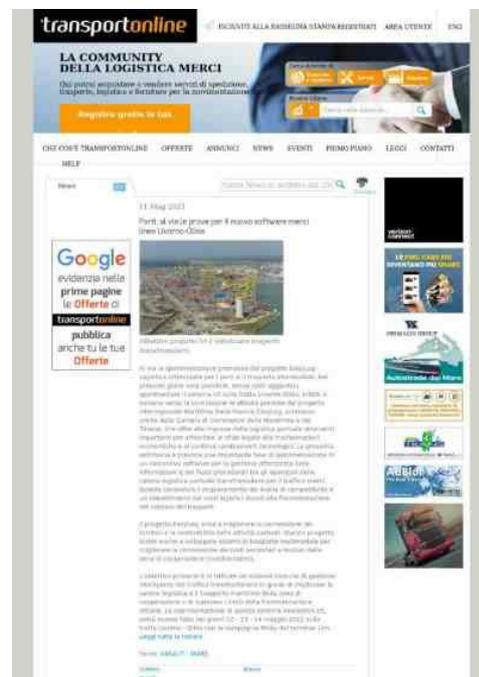


Transportonline

Livorno

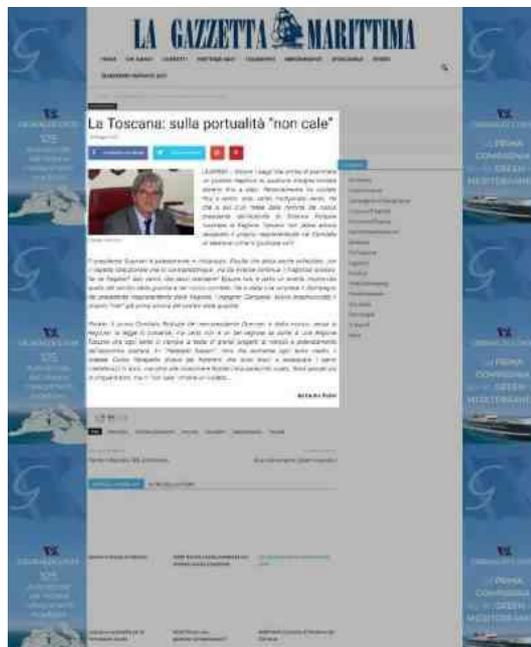
Porti, al via le prove per il nuovo software merci linea Livorno-Olbia

Obiettivo progetto Ict è velocizzare trasporto transfrontaliero. Al via la sperimentazione promossa dal progetto EasyLog - Logistica ottimizzata per i porti e il trasporto intermodale. Nei prossimi giorni sarà possibile, senza costi aggiuntivi, sperimentare il sistema Ict sulla tratta Livorno-Olbia. Infatti si avviano verso la conclusione le attività previste dal progetto interregionale Marittimo Italia-Francia EasyLog, promosso anche dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, che offre alle imprese della logistica portuale strumenti importanti per affrontare le sfide legate alle trasformazioni economiche e ai continui cambiamenti tecnologici. La prossima settimana è prevista una importante fase di sperimentazione di un innovativo software per la gestione ottimizzata delle informazioni e dei flussi procedurali tra gli operatori della catena logistica portuale transfrontaliera per il traffico merci. Questo consentirà il miglioramento del livello di competitività e un abbattimento dei costi logistici dovuti alla frammentazione del sistema dei trasporti. Il progetto EasyLog, mira a migliorare la connessione dei territori e la sostenibilità delle attività portuali. Questo progetto tende anche a sviluppare sistemi di trasporto multimodale per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari della zona di cooperazione transfrontaliera. L'obiettivo primario è di istituire un sistema comune di gestione intelligente del traffico transfrontaliero in grado di migliorare la catena logistica e il trasporto marittimo della zona di cooperazione e di superare i limiti della frammentazione attuale. La sperimentazione di questo sistema innovativo Ict, potrà essere fatta nei giorni 12 - 13 - 14 maggio 2021 sulla tratta Livorno - Olbia con la compagnia Moby dal terminal Ltm.



La Toscana: sulla portualità non cale

LIVORNO Dicono i saggi che prima di esprimere un giudizio negativo su qualcuno bisogna contare almeno fino a dieci. Personalmente ho contato fino a cento: anzi, cento moltiplicato cento. Ma che a più d'un mese dalla nomina del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale livornese la Regione Toscana non abbia ancora designato il proprio rappresentante nel Comitato di Gestione come lo giudicate voi? Il presidente Guerrieri è palesemente in imbarazzo. Risulta che abbia anche sollecitato, con il rispetto istituzionale che lo contraddistingue: ma da Firenze continua il fragoroso silenzio. Se ne fregano? Non sanno che pesci prendere? Eppure non è certo un evento improvviso quello del cambio della guardia e del nuovo comitato. Né è stata una sorpresa il disimpegno del precedente rappresentante della Regione, l'ingegner Campana: aveva preannunciato il proprio nient già prima ancora del cambio della guardia. Morale: il primo Comitato Portuale del neo-presidente Guerrieri è stato monco, senza la Regione: la legge lo consente, ma certo non è un bel segnale da parte di una Regione Toscana che ogni tanto ci riempie la testa di grandi progetti di rilancio e potenziamento dell'economia costiera. In Maledetti toscani, libro che andrebbe ogni tanto riletto, il pratese Curzio Malaparte diceva dei fiorentini che sono bravi a sciacquare i panni (metaforici) in Arno, ma oltre alle chiacchiere forbite c'era parecchio vuoto. Sono passati più di cinquant'anni, ma il non cale rimane un vizio Antonio Fulvi



Piccoli Porti dell' Adriatico: "Virare verso la sostenibilità ed il potenziamento dei servizi"

di La Redazione

Porto © TermoliOnLine ABRUZZO-MOLISE. Piccoli porti con pochi servizi e non adeguatamente comunicati. E' questo quello che è emerso, ieri pomeriggio, nel corso della tavola rotonda organizzata dalla Camera di Commercio Chieti Pescara, con la collaborazione dell' Azienda speciale ASPO per i porti di Vasto ed Ortona, nell' ambito del VI Forum EUSAIR della Macro Regione Adriatico Ionica, dal titolo "I piccoli porti nella strategia della Blu Economy". Il tema scelto è quello dei piccoli porti, per approfondire come lo sviluppo sostenibile dei porti di minori dimensioni del **Mare** Adriatico e del Mar Ionio possa essere sostenuto e facilitato mediante una strategia a lungo termine, in coerenza con uno degli ambiti prioritari riconosciuti per questa MacroRegione, la blu economy. Un incontro, moderato dal vice presidente dell' ASPO Fabio Travaglini, che ha avuto l' obiettivo di favorire un confronto sul futuro dei piccoli porti nella prossima programmazione Ue della Macro Regione Adriatico Ionica. Una serie di esperienze, come quelle illustrate sui porti di Crotone e di Rovinj, primo porto per entrare in Croazia, per fare luce sulle criticità d' uso e le potenzialità di sviluppo del porto di Vasto, tra l' altro indagate dallo studio di Elevante commissionato dall' ASPO e presentato, nel suo stato di avanzamento lavori, proprio durante la tavola rotonda. "Siamo allo scadere della presidenza slovena della Macro Regione ed in attesa del passaggio di mandato all' Albania ed è quindi il momento di tirare le somme delle iniziative fatte fino ad ora per la promozione delle strutture portuali, orientando meglio il tiro anche alla luce della retrocessione dell' economia blu generata dalla pandemia", commenta Travaglini. Come, infatti, sottolineato da Gino Sabatini, presidente del Forum delle Camere di Commercio dell' Adriatico e dello Ionio, l' associazione transnazionale di cui la Camera di Commercio Chieti Pescara è socia da lungo tempo, nel 2018 i ricavi generati nei paesi dell' Unione Europea dalla Blue Economy erano di settecentocinquanta miliardi di euro con una occupazione pari a cinque milioni di persone. Per poter tornare a quei livelli di competitività, è necessario virare verso "una ripresa verde ed una transizione sostenibile, non trascurando il fatto che i piccoli porti rappresentano delle vere comunità economiche a cui il driver della sostenibilità può conferire un ulteriore valore". I limiti dei piccoli porti che interessano tutta la macro regione Adriatico Ionica sono stati evidenziati dalle ricerche di Drazen Zgaljic dell' Università di Rijeka (Croazia) e da Marco Mazzarino dell' Università di Venezia e riguardano, soprattutto, i servizi e la loro promozione all' utenza, oltre alla sicurezza. "Standardizzare le iniziative per la crescita dell' economia blu è il modo giusto per dare una spinta alle nostre infrastrutture portuali" conclude il presidente dell' Aspo, Mario Miccoli, mettendosi a totale disposizione per ulteriori confronti sulle attività che interesseranno il porto di Vasto nelle sua duplice accezione, commerciale e turistica. La tavola rotonda è stata l' occasione per il presidente Strever di portare nuovamente all' attenzione dei rappresentanti europei la situazione infrastrutturale abruzzese, in un momento particolarmente delicato come quello della nuova programmazione europea e della messa a disposizione delle risorse del Recovery Fund. " Nel dicembre 2019, abbiamo sottoscritto un protocollo d' intesa tra la Regione Abruzzo e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare** Adriatico Centrale, per l' inserimento di tutti i porti del **mare** Adriatico centrale nella rete core, richiedendo con forza l' inclusione della rete viaria e ferroviaria adriatica nel corridoio Adriatico-Baltico, almeno fino al porto di Ortona. Nel



quadro di questo asset, risulta prioritaria la costituzione di una nuova diramazione del Corridoio Mediterraneo che attraversi l'Italia secondo l'itinerario Barcellona, Civitavecchia, Ortona, Ploce. Il "Land bridge Tirreno Adriatico" comporterebbe un carico di vantaggi per le nostre realtà produttive,



Termoli Online

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

favorendo la possibilità di intercettare nuovi flussi di merci che, anziché viaggiare solo su strada, godrebbero di un trasporto intermodale strada/mare con indubbi miglioramenti anche per l'ambiente". La Camera di Commercio Chieti Pescara e la sua azienda speciale ASPO si sono pertanto resi protagonisti di un evento di rilievo europeo, svolgendo la funzione di stimolo al dibattito sulla strategia EUSAIR, che fa dell'economia blu uno dei "pilastri" su cui costruire le azioni di sviluppo di una comunità adriatico-ionica dalla identità comune.

Adsp: l' aula formazione intitolata a Raffaele Meloro

Al via le attività in presenza del Corso Tecnico Superiore "Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione". ITS Fondazione G. Caboto, AdSP e Escola Europea - Intermodal Transport sempre in prima linea nella formazione dei futuri professionisti della logistica

CIVITAVECCHIA - Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, a sei mesi dall' inizio del Corso Tecnico Superiore 'Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione' i 28 allievi possono per la prima volta frequentare le lezioni in presenza, nella nuova aula formativa, allestita a Civitavecchia presso l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Fino ad oggi tutte le attività formative si sono svolte a distanza con l' utilizzo della piattaforma e-learning dell' Its Fondazione Giovanni Caboto, che ha permesso agli allievi di seguire le video lezioni, oltre a fruire di tutto il materiale didattico necessario. Il Corso tecnico superiore, promosso dall' ITS Caboto e finanziato dal Ministero dell' Istruzione e dalla Regione Lazio, ha come obiettivo la formazione di una nuova figura professionale che sarà in grado di gestire le attività logistiche nel segmento di mercato delle supply chain porto-centriche. Dopo la pausa estiva gli allievi inizieranno a partecipare alle attività di project Work, a stretto contatto con le imprese della logistica partner del progetto. Queste saranno anche sede del tirocinio formativo della durata di cinque mesi, indispensabile per il completamento della formazione.

Grazie alla collaborazione tra ITS Fondazione G. Caboto, AdSP ed Escola Europea - Intermodal Transport, gli allievi avranno l' opportunità di partecipare al progetto europeo YEP MED, cofinanziato dall' European Neighbourhood Instrument (ENI) dell' Unione Europea con circa 2,9 milioni di euro e guidato dalla Escola Europea - Intermodal Transport. Nel corso della conferenza stampa, alla quale ha partecipato anche il Direttore marittimo del Lazio, Francesco Tomas, il Presidente dell' AdSP Pino Musolino e la professoressa Maria Domenica Meloro, hanno scoperto la targa della nuova Aula Formazione dell' ente intitolata a Raffaele Meloro, Presidente del Consorzio Autonomo per il porto di Civitavecchia dal 1973 al 1994 e figura particolarmente importante per il porto e la città di Civitavecchia. Pino Musolino, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha dichiarato: 'Non è una casualità che oggi abbiamo dedicato quest' aula della AdSP alla formazione intitolandola ad un personaggio così importante per il porto e la città di Civitavecchia, quale è stato il Presidente Meloro. Grazie al suo impegno, alla sua passione ed entusiasmo, infatti, il porto di Civitavecchia è stato inserito tra i leader del traffico marittimo nazionale, ottenendo il riconoscimento di 'porto primario'. Ed è anche seguendo il suo esempio di continuo coinvolgimento e collaborazione con tutte le realtà portuali che riusciremo, grazie ai corsi altamente professionalizzanti come questo sulla logistica, YEP MED e Formati al Porto, a formare i nuovi manager portuali che saranno in grado di affrontare e superare le sfide di un mondo, quale quello dello shipping e della logistica, in continua trasformazione. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che richiedono delle parole chiave come digitalizzazione, intermodalità e c' è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne'. Cesare d' Amico, Presidente dell' ITS Fondazione 'G. Caboto, ha dichiarato: 'In questa occasione oggi tengo a sottolineare questo momento estremamente positivo, in cui finalmente gli ITS hanno ricevuto il riconoscimento della loro validità anche da parte del governo. Il **sistema** di formazione professionale terziaria è stato infatti inserito nel Pnrr destinandogli importanti investimenti. A dieci anni dalla nascita dell' ITS Fondazione Giovanni



Caboto, questo Corso è la dimostrazione che la collaborazione fra i diversi player del settore marittimo e logistico è essenziale per la formazione di figure realmente corrispondenti alle esigenze del settore



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

logistico, presupposto necessario per garantire un sicuro esito occupazionale ai giovani coinvolti. Questo corso vuole essere una risposta concreta alle esigenze delle aziende del territorio di Civitavecchia, che nonostante abbiano registrato negli ultimi tempi un forte sviluppo, riescono con sempre maggiore difficoltà a reperire profili tecnici specializzati nel comparto della logistica integrata'. Eduard Rodés, Direttore dell' Escola Europea - Intermodal Transport, ha dichiarato: 'Poter essere qui oggi e vedere così tanti studenti finalmente in presenza è motivo di orgoglio per tutti noi. La collaborazione nata lo scorso anno, in un momento storico particolare, ha dimostrato essere una scelta strategica per il futuro. Tutto ciò contribuisce a celebrare il quindicesimo anno di attività dell' Escola Europea, ed avere a disposizione questa nuova aula, dedicata completamente alla formazione, è davvero un bel regalo'. Maria Domenica Meloro ha dichiarato : 'L' intitolazione a mio padre dell' Aula dedicata alla formazione è motivo di orgoglio per la mia famiglia. In una fase delicata per la nostra città e per il mondo intero, investire sulla formazione e sui giovani è un segnale di ottimismo e fiducia nelle nuove generazioni. Un ringraziamento sentito al Presidente dell' AdSP e a quanti hanno promosso questa iniziativa'.

AdSP Civitavecchia: al via attività in presenza del Corso Tecnico Superiore "Gestione di logistica integrata e processi di spedizione"

(FERPRESS) Civitavecchia, 11 MAG Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, a sei mesi dall'inizio del Corso Tecnico Superiore Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione i 28 allievi possono per la prima volta frequentare le lezioni in presenza, nella nuova aula formativa, allestita a Civitavecchia presso l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**. Fino ad oggi tutte le attività formative si sono svolte a distanza con l'utilizzo della piattaforma e-learning dell'ITS Fondazione Giovanni Caboto, che ha permesso agli allievi di seguire le video lezioni, oltre a fruire di tutto il materiale didattico necessario. Il Corso tecnico superiore, promosso dall'ITS Caboto e finanziato dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Lazio, ha come obiettivo la formazione di una nuova figura professionale che sarà in grado di gestire le attività logistiche nel segmento di mercato delle supply chain porto-centriche. Dopo la pausa estiva gli allievi inizieranno a partecipare alle attività di project Work, a stretto contatto con le imprese della logistica partner del progetto. Queste saranno anche sede del tirocinio formativo della durata di cinque mesi, indispensabile per il

completamento della formazione. Grazie alla collaborazione tra ITS Fondazione G. Caboto, AdSP ed Escola Europea Intermodal Transport, gli allievi avranno l'opportunità di partecipare al progetto europeo YEP MED, cofinanziato dall'European Neighbourhood Instrument (ENI) dell'Unione Europea con circa 2,9 milioni di euro e guidato dalla Escola Europea Intermodal Transport. Nel corso della conferenza stampa, alla quale ha partecipato anche il Direttore marittimo del Lazio, Francesco Tomas, il Presidente dell'AdSP Pino Musolino e la professoressa Maria Domenica Meloro, hanno scoperto la targa della nuova Aula Formazione dell'ente intitolata a Raffaele Meloro, Presidente del Consorzio Autonomo per il porto di Civitavecchia dal 1973 al 1994 e figura particolarmente importante per il porto e la città di Civitavecchia. Pino Musolino, Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, ha dichiarato: Non è una casualità che oggi abbiamo dedicato quest'aula della AdSP alla formazione intitolandola ad un personaggio così importante per il porto e la città di Civitavecchia, quale è stato il Presidente Meloro. Grazie al suo impegno, alla sua passione ed entusiasmo, infatti, il porto di Civitavecchia è stato inserito tra i leader del traffico marittimo nazionale, ottenendo il riconoscimento di porto primario. Ed è anche seguendo il suo esempio di continuo coinvolgimento e collaborazione con tutte le realtà portuali che riusciremo, grazie ai corsi altamente professionalizzanti come questo sulla logistica, YEP MED e Formati al Porto, a formare i nuovi manager portuali che saranno in grado di affrontare e superare le sfide di un mondo, quale quello dello shipping e della logistica, in continua trasformazione. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che richiedono delle parole chiave come digitalizzazione, intermodalità e c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne. Cesare d'Amico, Presidente dell'ITS Fondazione G. Caboto, ha dichiarato: In questa occasione oggi tengo a sottolineare questo momento estremamente positivo, in cui finalmente gli ITS hanno ricevuto il riconoscimento della loro validità anche da parte del governo. Il **sistema** di formazione professionale terziaria è stato infatti inserito nel Pnrr destinandogli importanti investimenti. A dieci anni dalla nascita dell'ITS Fondazione Giovanni Caboto, questo Corso è la dimostrazione che la collaborazione fra i diversi player del settore marittimo e logistico è essenziale per la formazione di figure realmente corrispondenti alle esigenze del settore



logistico, presupposto necessario per garantire un sicuro esito occupazionale ai giovani coinvolti. Questo corso vuole essere una risposta concreta alle esigenze delle



FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

aziende del territorio di Civitavecchia, che nonostante abbiano registrato negli ultimi tempi un forte sviluppo, riescono con sempre maggiore difficoltà a reperire profili tecnici specializzati nel comparto della logistica integrata. Eduard Rodés, Direttore dell'Escola Europea Intermodal Transport, ha dichiarato: Poter essere qui oggi e vedere così tanti studenti finalmente in presenza è motivo di orgoglio per tutti noi. La collaborazione nata lo scorso anno, in un momento storico particolare, ha dimostrato essere una scelta strategica per il futuro. Tutto ciò contribuisce a celebrare il quindicesimo anno di attività dell'Escola Europea, ed avere a disposizione questa nuova aula, dedicata completamente alla formazione, è davvero un bel regalo. Maria Domenica Meloro ha dichiarato: L'intitolazione a mio padre dell'Aula dedicata alla formazione è motivo di orgoglio per la mia famiglia. In una fase delicata per la nostra città e per il mondo intero, investire sulla formazione e sui giovani è un segnale di ottimismo e fiducia nelle nuove generazioni. Un ringraziamento sentito al Presidente dell'AdSP e a quanti hanno promosso questa iniziativa.

Via alle lezioni in presenza per il corso in AdSp di Civitavecchia

Redazione

CIVITAVECCHIA A sei mesi dall'inizio del corso tecnico superiore della Fondazione Giovanni Caboto Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione, i 28 studenti possono frequentare per la prima volta le lezioni in presenza, nella nuova aula formativa, allestita a Civitavecchia nella sede dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale. Il corso promosso dall'ITS Caboto e finanziato dal ministero dell'Istruzione e dalla Regione Lazio, ha come obiettivo la formazione di una nuova figura professionale che sarà in grado di gestire le attività logistiche nel segmento di mercato delle supply chain porto-centriche. Terminata la pausa estiva gli allievi inizieranno a partecipare alle attività di project Work, nelle imprese della logistica partner del progetto, sede del tirocinio formativo della durata di cinque mesi, indispensabile per il completamento della formazione. Grazie alla collaborazione con l'Escola Europea-Intermodal Transport, gli allievi avranno l'opportunità di partecipare al progetto europeo YEP MED, cofinanziato dall'European Neighbourhood Instrument con circa 2,9 milioni di euro. La conferenza di presentazione è stata occasione anche per scoprire la

targa della nuova Aula formazione dell'ente intitolata a Raffaele Meloro, presidente del Consorzio autonomo per il porto di Civitavecchia dal 1973 al 1994 e figura particolarmente importante per il porto e la città di Civitavecchia. Non è una casualità che oggi abbiamo dedicato quest'aula della **AdSp** alla formazione intitolandola ad un personaggio così importante per il porto e la città di Civitavecchia ha sottolineato il presidente dell'**AdSp** Pino Musolino. Grazie al suo impegno, alla sua passione ed entusiasmo, infatti, il porto di Civitavecchia è stato inserito tra i leader del traffico marittimo nazionale, ottenendo il riconoscimento di porto primario. Ed è anche seguendo il suo esempio di continuo coinvolgimento e collaborazione con tutte le realtà portuali che riusciremo a formare i nuovi manager portuali che saranno in grado di affrontare e superare le sfide di un mondo, quale quello dello shipping e della logistica, in continua trasformazione. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che richiedono delle parole chiave come digitalizzazione, intermodalità e c'è bisogno di nuove competenze che si concretizzino in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne. Cesare d'Amico, presidente dell'Its Fondazione Caboto, ha evidenziato il momento estremamente positivo, in cui finalmente gli Its hanno ricevuto il riconoscimento della loro validità anche da parte del governo: il sistema di formazione professionale terziaria è stato infatti inserito nel Pnrr destinandogli importanti investimenti. Questo corso -ha detto ancora- vuole essere una risposta concreta alle esigenze delle aziende del territorio di Civitavecchia, che nonostante abbiano registrato negli ultimi tempi un forte sviluppo, riescono con sempre maggiore difficoltà a reperire profili tecnici specializzati nel comparto della logistica integrata. Per Eduard Rodés, direttore dell'Escola Europea, poter essere qui oggi e vedere così tanti studenti finalmente in presenza è motivo di orgoglio per tutti noi. La collaborazione nata lo scorso anno, in un momento storico particolare, ha dimostrato essere una scelta strategica per il futuro. Tutto ciò contribuisce a celebrare il quindicesimo anno di attività dell'Escola Europea, ed avere a disposizione questa nuova aula, dedicata completamente alla formazione, è davvero un bel regalo. Presente anche Maria Domenica Meloro, orgogliosa dell'intitolazione al padre dell'Aula, che vede investire sulla formazione dei giovani, in una fase delicata per la città e per il mondo intero: È un segnale di ottimismo e fiducia nelle nuove





Attività in presenza del Corso Tecnico Superiore "Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione"

ITS Fondazione G. Caboto, AdSP e Escola Europea - Intermodal Transport sempre in prima linea nella formazione dei futuri professionisti della logistica L' Aula Formazione dell' AdSP intitolata a "Raffaele Meloro" **Civitavecchia**, 11 maggio 2021 - Nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, a sei mesi dall' inizio del Corso Tecnico Superiore "Gestione della logistica integrata e dei processi di spedizione" i 28 allievi possono per la prima volta frequentare le lezioni in presenza, nella nuova aula formativa, allestita a **Civitavecchia** presso l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Fino ad oggi tutte le attività formative si sono svolte a distanza con l' utilizzo della piattaforma e-learning dell' ITS Fondazione Giovanni Caboto, che ha permesso agli allievi di seguire le video lezioni, oltre a fruire di tutto il materiale didattico necessario. Il Corso tecnico superiore, promosso dall' ITS Caboto e finanziato dal Ministero dell' Istruzione e dalla Regione Lazio, ha come obiettivo la formazione di una nuova figura professionale che sarà in grado di gestire le attività logistiche nel segmento di mercato delle supply chain **porto**-centriche. Dopo la pausa estiva gli allievi inizieranno a partecipare alle attività di project Work, a stretto contatto con le imprese della logistica partner del progetto. Queste saranno anche sede del tirocinio formativo della durata di cinque mesi, indispensabile per il completamento della formazione. Grazie alla collaborazione tra ITS Fondazione G. Caboto, AdSP ed Escola Europea - Intermodal Transport, gli allievi avranno l' opportunità di partecipare al progetto europeo YEP MED, cofinanziato dall' European Neighbourhood Instrument (ENI) dell' Unione Europea con circa 2,9 milioni di euro e guidato dalla Escola Europea - Intermodal Transport. Nel corso della conferenza stampa, alla quale ha partecipato anche il Direttore marittimo del Lazio, Francesco Tomas, il Presidente dell' AdSP Pino Musolino e la professoressa Maria Domenica Meloro, hanno scoperto la targa della nuova Aula Formazione dell' ente intitolata a Raffaele Meloro, Presidente del Consorzio Autonomo per il **porto** di **Civitavecchia** dal 1973 al 1994 e figura particolarmente importante per il **porto** e la città di **Civitavecchia**. Pino Musolino, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha dichiarato: "Non è una casualità che oggi abbiamo dedicato quest' aula della AdSP alla formazione intitolandola ad un personaggio così importante per il **porto** e la città di **Civitavecchia**, quale è stato il Presidente Meloro. Grazie al suo impegno, alla sua passione ed entusiasmo, infatti, il **porto** di **Civitavecchia** è stato inserito tra i leader del traffico marittimo nazionale, ottenendo il riconoscimento di "**porto** primario". Ed è anche seguendo il suo esempio di continuo coinvolgimento e collaborazione con tutte le realtà portuali che riusciremo, grazie ai corsi altamente professionalizzanti come questo sulla logistica, YEP MED e Format al **Porto**, a formare i nuovi manager portuali che saranno in grado di affrontare e superare le sfide di un mondo, quale quello dello shipping e della logistica, in continua trasformazione. La logistica ha, oggi, delle interconnessioni che richiedono delle parole chiave come digitalizzazione, intermodalità e c' è bisogno di nuove competenze che si concretizzano in nuove figure professionali, soprattutto giovani e donne". Cesare d' Amico, Presidente dell' ITS Fondazione "G. Caboto, ha dichiarato" : "In questa occasione oggi tengo a sottolineare questo momento estremamente positivo, in cui finalmente gli ITS hanno ricevuto il riconoscimento della loro validità anche da parte del governo. Il sistema di formazione professionale terziaria è stato infatti inserito nel Pnrr destinandogli importanti investimenti. A dieci anni dalla nascita dell' ITS Fondazione Giovanni



Caboto, questo Corso è la dimostrazione che la collaborazione fra i diversi player del settore marittimo e logistico è essenziale per la formazione di figure realmente



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

corrispondenti alle esigenze del settore logistico, presupposto necessario per garantire un sicuro esito occupazionale ai giovani coinvolti. Questo corso vuole essere una risposta concreta alle esigenze delle aziende del territorio di **Civitavecchia**, che nonostante abbiano registrato negli ultimi tempi un forte sviluppo, riescono con sempre maggiore difficoltà a reperire profili tecnici specializzati nel comparto della logistica integrata". Eduard Rodés, Direttore dell' Escola Europea - Intermodal Transport, ha dichiarato: "Potere essere qui oggi e vedere così tanti studenti finalmente in presenza è motivo di orgoglio per tutti noi. La collaborazione nata lo scorso anno, in un momento storico particolare, ha dimostrato essere una scelta strategica per il futuro. Tutto ciò contribuisce a celebrare il quindicesimo anno di attività dell' Escola Europea, ed avere a disposizione questa nuova aula, dedicata completamente alla formazione, è davvero un bel regalo ". Maria Domenica Meloro ha dichiarato : "L' intitolazione a mio padre dell' Aula dedicata alla formazione è motivo di orgoglio per la mia famiglia. In una fase delicata per la nostra città e per il mondo intero, investire sulla formazione e sui giovani è un segnale di ottimismo e fiducia nelle nuove generazioni. Un ringraziamento sentito al Presidente dell' AdSP e a quanti hanno promosso questa iniziativa".

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Vertenza Gtc, lavoratori e sindacati tornano ad appellarsi a Musolino: venga riconosciuta la professionalità

Una vertenza ancora senza soluzione quella relativa ai gruisti della Gtc. Ieri mattina i lavoratori, a margine della cerimonia a Molo Vespucci, hanno voluto incontrare di nuovo il presidente dell'Adsp Pino Musolino, preoccupati per una situazione di stallo che rischia di minare seriamente il loro futuro lavorativo. Senza stipendio e in cassa integrazione, i 16 gruisti hanno chiesto chiarimenti sul dialogo aperto tra Gtc e Compagnia portuale per l'accordo commerciale che potrebbe andare a risolvere la vertenza. Pur considerato il ruolo terzo dell'Adsp, il presidente Musolino ha assicurato come il lavoro stia proseguendo, nell'ottica della salvaguardia dell'occupazione. La richiesta, arrivata dai sindacati, è stata quella di farsi portavoce nei confronti della società, affinché si allenti la tensione e si torni a lavorare dando priorità ai gruisti che da anni svolgono questo mestiere, con professionalità e competenza. «Il tutto - hanno spiegato i rappresentanti sindacali - nell'interesse generale del porto. Venga ripristinato quell'equilibrio per il quale, il caso di utilizzo dei mezzi verticali, si dia la precedenza ai lavoratori della Gtc, qualificati e più veloci, e quindi in grado di garantire quelle risposte chieste oggi dalla logistica, aiutando così il porto in questa delicata fase di ripresa». ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Logistica e turismo per Civitavecchia

Redazione

CIVITAVECCHIA Logistica e azioni promozionali per il turismo per favorire la ripartenza del porto di Roma e della più nota azienda di Civitavecchia a livello internazionale. Questi i temi al centro dell'incontro conoscitivo informale, con visita allo storico stabilimento di via Aurelia Nord, tra il presidente dell'Adsp Pino Musolino ed alcuni membri della famiglia Molinari da cui sono emersi diversi spunti per la ripartenza dello scalo e dell'azienda produttrice della sambuca, che finora paradossalmente non è tra i clienti dello scalo locale, né per l'import di materie prime, né per l'export dei suoi distillati. Nella foto, da sinistra: Angelo, Germano e Mario Molinari, Pino Musolino. Un incontro molto piacevole ha commentato Musolino da cui spero possano nascere interessanti collaborazioni per Civitavecchia, il suo porto e il suo prodotto più noto, sia a livello di azioni promozionali verso i turisti del crocierismo, che a livello mondiale ha scelto proprio Civitavecchia per ripartire, sia per far nascere rapporti commerciali che nell'ambito della filiera logistica possano coinvolgere lo scalo, che finora al di fuori dei traffici passeggeri ha giocato un ruolo molto marginale, al punto che un'azienda come Molinari, che peraltro è di fatto situata nel porto, non lo utilizza neppure per gli scambi con paesi come la Spagna per i quali esiste una linea diretta da qui. E' proprio dal superamento di situazioni paradossali come questa che dobbiamo iniziare il lavoro di conquista di spazi commerciali che il Porto di Roma finora non ha mai avuto, se non in misura ridottissima rispetto alle sue reali potenzialità.



AdSP Tirreno Centro Settentrionale: incontro tra Musolino e la famiglia Molinari produttrice dell' omonima sambuca

(FERPRESS) Civitavecchia, 11 MAG Il porto di Roma e Molinari, il più conosciuto brand di Civitavecchia a livello internazionale. Un incontro conoscitivo informale, con visita allo storico stabilimento di via Aurelia Nord, tra il presidente dell'Adsp **Pino Musolino** ed alcuni membri della famiglia Molinari da cui sono emersi diversi spunti per la ripartenza dello scalo e dell'azienda produttrice della sambuca, che finora paradossalmente non è tra i clienti dello scalo locale, né per l'import di materie prime, né per l'export dei suoi distillati. Un incontro molto piacevole ha commentato **Musolino** da cui spero possano nascere interessanti collaborazioni per Civitavecchia, il suo porto e il suo prodotto più noto, sia a livello di azioni promozionali verso i turisti del crocierismo, che a livello mondiale ha scelto proprio Civitavecchia per ripartire, sia per far nascere rapporti commerciali che nell'ambito della filiera logistica possano coinvolgere lo scalo, che finora al di fuori dei traffici passeggeri ha giocato un ruolo molto marginale, al punto che un'azienda come Molinari, che peraltro è di fatto situata nel porto, non lo utilizza neppure per gli scambi con paesi come la Spagna per i quali esiste una linea diretta da qui. E' proprio dal superamento di situazioni paradossali come questa che dobbiamo iniziare il lavoro di conquista di spazi commerciali che il Porto di Roma finora non ha mai avuto, se non in misura ridottissima rispetto alle sue reali potenzialità.



Noli, rialzo fino alla fine dell'anno

Gli esperti: «Dopo Suez nessuna possibilità di una normalizzazione prima»

ELISA GOSTI SHANGHAI. Le tariffe dei container stanno nuovamente crescendo guidate da una maggiore domanda dei consumatori e dalla sempre più ampia movimentazione di merci dall'Europa agli Stati Uniti. Allo stato attuale la tariffa per un contenitore da 40 piedi in partenza da Shanghai verso Los Angeles tocca i 4403 dollari, la quota più alta in base ai dati del Drewry World Container Index dal 2011 a oggi. Anche gli spedizionieri che utilizzano le rotte transatlantiche hanno subito una batosta: da Rotterdam a New York la tariffa ha infatti raggiunto quota 3500 dollari. Nei Paesi dove i programmi vaccinali sono in fase avanzata, ci si trova a fare i conti con le conseguenze della pandemia in termini di disoccupazione, indebolimento dei servizi industriali e restrizioni ai viaggi. Allo stesso tempo tuttavia lo stimolo ai consumi ha fatto la sua parte, influenzando l'offerta, in particolare le aziende manifatturiere, che spesso si affidano alle grandi catene di distribuzione. Lo scorso anno l'aumento delle tariffe del trasporto marittimo nelle prime fasi della pandemia è stato inizialmente interpretato come una reazione a breve termine ad uno choc della domanda, un fatto che sarebbe stato ricordato. Ora pare che non si tratti più di un fenomeno isolato destinato a durare poco, ma che la crescita delle tariffe possa estendersi a tutto il 2021, in attesa che si verifichi la ripresa globale dell'economia: «Non mi aspetto che i tassi tornino ai bassi livelli pre-crisi, almeno non nei prossimi mesi - afferma Jochen Gutschmidt, già dirigente del gruppo danese Ap Moller-Maersk e della multinazionale alimentare svizzera Nestlé, adesso vicepresidente per le Filiali distributive globali alla società di consulenza Sea-Intelligence a Copenaghen -. Ogni speranza di un ritorno alla normalità entro quest'anno è stata definitivamente cancellata dall'episodio che ha visto coinvolta la Ever Given » la nave che ha bloccato il traffico nel Canale di Suez per quasi una settimana alla fine di marzo. «Immaginiamo di avere una macchina che sta funzionando al 100%, con i motori e tutte le componenti al massimo, quando inizi a intravedere malfunzionamenti: il Canale di Suez, la congestione delle navi, i casi di coronavirus tra i lavoratori marittimi - spiega Patrik Berglund, amministratore delegato di Xeneta, piattaforma per l'analisi di mercato dedicata al traffico merci aereo e marittimo con sede a Oslo -. Tutte queste cose su un macchinario al massimo delle sue potenzialità stanno creando una vera e propria distruzione di massa». Nonostante il blocco del Canale di Suez si sia risolto settimane fa, potrebbero essere necessari da quattro a sei mesi per rimediare a tutte le problematiche operative causate da questo clamoroso incidente, problematiche che hanno colpito sia gli operatori marittimi sia i porti, secondo quanto sostiene Lars Jensen, amministratore delegato della Vespucci Maritime di Copenaghen: «L'unica nota positiva in questo contesto critico è rappresentata dalla robusta domanda di beni da parte dei consumatori che lancia qualche segnale di facilitazione. Non notiamo una crescita dei magazzini e questo ci porta a pensare che tutto il carico che è stato movimentato verso gli Stati Uniti è stato veramente venduto - continua Jensen -. Si tratta di un altro indicatore che conferma che la crescita non è ancora terminata». Con la fine delle chiusure forzate inoltre i consumatori tenderanno a ribilanciare le loro abitudini di spesa, puntando maggiormente sui servizi: questo dovrebbe aiutare a risolvere il problema del congestionamento con effetti anche sui costi offerti dall'industria dei trasporti marittimi.



Napoli: al porto una panchina rossa per Ornella Pinto

(ANSA) - **NAPOLI**, 11 MAG - Da oggi al **porto** di **Napoli** c'è una panchina rossa affinché sia indelebile il ricordo di Ornella Pinto, la giovane donna uccisa con diverse coltellate dall'ex marito nella notte tra il 12 e il 13 marzo scorso. Una data non casuale: oggi Ornella avrebbe compiuto 40 anni. L'iniziativa è stata promossa dalla Uil Campania, con l'Autorità portuale. La panchina è stata installata proprio davanti alla sede del sindacato con cui Ornella aveva collaborato presso il Centro di formazione prima di diventare insegnante. "Purtroppo non si fa mai abbastanza per contrastare la violenza di genere - ha detto Giovanni Sgambati, segretario Uil Campania - e su questo fronte ritengo che per contrastare la violenza contro le donne si debba partire da una battaglia culturale riguardo al lavoro: oggi sono ancora troppo poche le donne che lavorano". La panchina dunque vuole essere "un monito" per la comunità e per tutti coloro che passano attraverso il nostro **porto**. "Le panchine sono sicuramente utili - ha sottolineato Sgambati - ma lo sono altrettanto i nostri sportelli per il mobbing e lo stalking perché è fondamentale ascoltare le donne, assisterle e supportarle nel percorso di denuncia delle violenze". La panchina rossa, realizzata dall'artista Valentina Guerra, è arricchita dal disegno di alcune farfalle a simboleggiare la fragilità e la bellezza delle donne. Alla cerimonia ha partecipato la famiglia di Ornella, rappresentata dal papà Giuseppe e dalle sorelle. Con loro la vicepresidente del Consiglio regionale della Campania, Loredana Raia, e il presidente dell'Autorità portuale, Andrea Annunziata. (ANSA).



Cronache Della Campania

Napoli

Campania: collegamenti da Napoli al Cilento tra 27 porti

Le "Vie del Mare": unire 27 porti della Campania con servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica. Di Fabio Testa 16 minuti fa

Fabio Testa

Unire 27 porti della Campania con servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica. Questo l'obiettivo delle "Vie del Mare", il progetto che la Regione Campania rilancia in vista dell'estate 2021 e del periodo luglio-settembre 2022, anno in cui l'isola di Procida sarà Capitale italiana della Cultura. Il servizio di collegamento marittimo, che ricalca le precedenti esperienze del Metrò del Mare e dell'Archeolinea "Cilento Blu", è oggetto di una delibera approvata dalla Giunta regionale, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania, con la quale si dà mandato alla Direzione generale per la Mobilità "di attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, al fine di verificare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale da parte degli operatori di settore per la fornitura dei servizi in questione in regime di libero mercato, senza oneri economici per la Regione". La stessa Direzione Mobilità dovrà inoltre "verificare la disponibilità degli accosti per i porti interessati dai servizi con le autorità marittime competenti, al fine di rendere pubbliche le informazioni ed eventuali vincoli di capacità e conseguenti criteri di assegnazione, nonché di apportare eventuali rimodulazioni che si rendessero necessarie". Il progetto intende "potenziare i collegamenti marittimi tra le diverse risorse territoriali in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali ed antropiche del territorio, assicurando al contempo la valorizzazione dei beni naturali e culturali esistenti. Difatti i porti e gli approdi turistici rappresentano la porta di ingresso 'via mare' ideale per rilanciare e far conoscere le bellezze dei territori della Campania, decongestionando al tempo stesso le principali arterie di traffico". Infine, sottolinea la Regione Campania, "la rilevanza strategica del progetto è ulteriormente accresciuta dalla recente designazione dell'isola di Procida a Capitale italiana della cultura 2022 e dalla conseguente opportunità di utilizzare tale evento quale volano per l'intera economia campana".

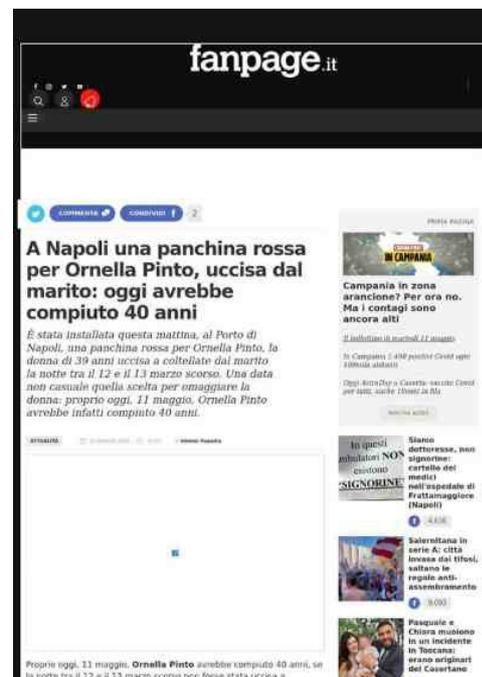
Tre i versanti individuati nel progetto: il versante flegreo, con i porti di Napoli Beverello, Pozzuoli, Baia, Bacoli, Monte di Procida, Torregaveta, Procida, Ischia; il versante vesuviano, che comprende i porti Napoli Beverello, Portici-Granatello, Ercolano Villa Favorita, Torre Annunziata, Castellammare, Seiano, Sorrento, Positano, Amalfi; il versante cilentano che tocca le località Napoli Beverello, Salerno, Capri, Amalfi, Positano, Agropoli, San Marco, Acciaroli, Casal Velino, Pisciotta, Palinuro, Camerota, Sapri, Policastro. Acamir, agenzia regionale per la mobilità, ha trasmesso il piano tariffario 2021-2022 per le linee di collegamento marittimo: da Napoli si potranno raggiungere via mare Bacoli e Baia, nei Campi Flegrei, al prezzo di 5 euro, mentre il viaggio da Napoli al golfo di Policastro e al **porto** di Sapri, vertice meridionale della regione, costerà 18 euro. Leggi anche qui.



A Napoli una panchina rossa per Ornella Pinto, uccisa dal marito: oggi avrebbe compiuto 40 anni

Valerio Papadia

Proprio oggi, 11 maggio, Ornella Pinto avrebbe compiuto 40 anni, se la notte tra il 12 e il 13 marzo scorso non fosse stata uccisa a coltellate del marito , Pinotto Iacomino . E allora, in ricordo di Ornella, nel giorno del suo compleanno, al Porto di Napoli questa mattina è stata installata una panchina rossa, simbolo della lotta al femminicidio. "Mia figlia era, è, una docente della pubblica istruzione, un apparato dello Stato, e non abbiamo avuto un messaggio" ha detto Giuseppe Pinto , il padre di Ornella, intervenuto alla cerimonia di intitolazione della panchina. Presenti anche le sorelle di Ornella Pinto, così come Loredana Raia , vicepresidente del Consiglio regionale della Campania, nonché **Andrea Annunziata** , presidente dell' Autorità portuale di Napoli. L' installazione della panchina rossa in memoria di Ornella Pinto è stata voluta dalla Uil Campania e dall' Autorità portuale di Napoli . "Purtroppo non si fa mai abbastanza per contrastare la violenza di genere e su questo fronte ritengo che per contrastare la violenza contro le donne si debba partire da una battaglia culturale riguardo al lavoro: oggi sono ancora troppo poche le donne che lavorano" ha detto Giovanni Sgambati, segretario di Uil Campania. "Le panchine sono sicuramente utili - ha detto ancora Sgambati - ma lo sono altrettanto i nostri sportelli per il mobbing e lo stalking perché è fondamentale ascoltare le donne, assisterle e supportarle nel percorso di denuncia delle violenze". Come detto, Ornella Pinto è stata uccisa a 39 anni la notte tra il 12 e il 13 marzo del 2021. Pinotto Iacomino, il marito della donna, si è introdotto in casa e ha colpito la 39enne con 12 coltellate: come ha stabilito l' autopsia, Ornella è stata uccisa mentre dormiva, visto che non ha provato a difendersi. Nonostante le misure per contenere la diffusione del Coronavirus, Iacomino riuscì a scappare fino in Umbria, dove poi si è consegnato ai carabinieri.



Turismo, in Campania tornano le Vie del mare: dal golfo di Napoli al Cilento collegamenti tra 27 porti

Unire 27 porti della Campania con servizi di collegamento marittimo ad alta valenza turistica. Questo l'obiettivo delle "Vie del Mare", il progetto che la Regione Campania rilancia in vista dell'estate 2021 e del periodo luglio-settembre 2022, anno in cui l'isola di Procida sarà Capitale italiana della Cultura. Il servizio di collegamento marittimo, che ricalca le precedenti esperienze del Metrò del Mare e dell'Archeolinea "Cilento Blu", è oggetto di una delibera approvata dalla Giunta regionale, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Campania, con la quale si dà mandato alla Direzione generale per la Mobilità "di attivare le procedure per la consultazione del libero mercato di riferimento, al fine di verificare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale da parte degli operatori di settore per la fornitura dei servizi in questione in regime di libero mercato, senza oneri economici per la Regione". La stessa Direzione Mobilità dovrà inoltre "verificare la disponibilità degli accosti per i porti interessati dai servizi con le autorità marittime competenti, al fine di rendere pubbliche le informazioni ed eventuali vincoli di capacità e conseguenti criteri di assegnazione, nonché di apportare eventuali rimodulazioni che si rendessero necessarie". Il progetto intende "potenziare i collegamenti marittimi tra le diverse risorse territoriali in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali ed antropiche del territorio, assicurando al contempo la valorizzazione dei beni naturali e culturali esistenti. Difatti i porti e gli approdi turistici rappresentano la porta di ingresso 'via mare' ideale per rilanciare e far conoscere le bellezze dei territori della Campania, decongestionando al tempo stesso le principali arterie di traffico". Infine, sottolinea la Regione Campania, "la rilevanza strategica del progetto è ulteriormente accresciuta dalla recente designazione dell'isola di Procida a Capitale italiana della cultura 2022 e dalla conseguente opportunità di utilizzare tale evento quale volano per l'intera economia campana".

Tre i versanti individuati nel progetto: il versante flegreo, con i porti di Napoli Beverello, Pozzuoli, Baia, Bacoli, Monte di Procida, Torregaveta, Procida, Ischia; il versante vesuviano, che comprende i porti Napoli Beverello, Portici-Granatello, Ercolano Villa Favorita, Torre Annunziata, Castellammare, Seiano, Sorrento, Positano, Amalfi; il versante cilentano che tocca le località NAPOLI Beverello, Salerno, Capri, Amalfi, Positano, Agropoli, San Marco, Acciaroli, Casal Velino, Pisciotta, Palinuro, Camerota, Sapri, Policastro. Acamir, agenzia regionale per la mobilità, ha trasmesso il piano tariffario 2021-2022 per le linee di collegamento marittimo: da Napoli si potranno raggiungere via mare Bacoli e Baia, nei Campi Flegrei, al prezzo di 5 euro, mentre il viaggio da Napoli al golfo di Policastro e al **porto** di Sapri, vertice meridionale della regione, costerà 18 euro.



Il Nautilus

Bari

ZES Interregionale Adriatica: il Molise approva la legge

Abele Carruezzo

Campobasso. Per favorire la crescita del Sud dell' Italia, attraverso lo sviluppo e l' ampliamento d' imprese già operanti e l' insediamento di nuove imprese, sono state istituite le Zone Economiche Speciali (ZES), con il Decreto Mezzogiorno (articolo 4 del decreto legge n. 91/2017 convertito in Legge 123/2017). Dopo i vari allegati preparati dal Comitato d' indirizzo della Zona Economica Speciale Interregionale Adriatica, la Regione Molise, con l' approvazione della legge n.1 del 4.maggio.2021, apre via del 'fare', rendendo operative le Zes (Bollettino Uff. Reg. ne Molise n.23 del 6 maggio 2021). Ultimamente, il Comitato d' indirizzo, presieduto dal presidente dell' AdSPMAM, Prof. Ugo Patroni Griffi, aveva approvato tutte le candidature (quelle presentate) a Zona Franca Doganale (ZFD) relative ai retroporti di Brindisi, Bari, Manfredonia e Termoli. Il Comitato aveva approvato le proposte relative al kit localizzativo (accordo procedimentale da sottoscrivere con i Comuni) volto a garantire un fast track e tempi certi per gli insediamenti in aree Zes/Zfd. Era stata approvata anche una proposta di legge regionale sulle ulteriori semplificazioni Zes, che ora seguirà - d' intesa tra le Regioni - il proprio iter approvativo. La Regione Molise, mantenendo gli impegni presi in Comitato d' indirizzo, approva la sua legge. Da una lettura veloce si comprende che i vari articoli sono promozionali (e non ostativi) a rendere gli insediamenti produttivi semplici, nel rispetto della sostenibilità ambientale, con requisiti e criteri innovativi e avanzati, rispetto ad altre leggi regionali sulle zes. Si tratta delle 'Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2021-2023 in materia di entrate e spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali', dove all' articolo 1 recita: 'Semplificazioni procedurali per la ZES interregionale Adriatica'. Il responsabile unico del procedimento, per tutte le attività attinenti alla fase d' insediamento, realizzazione e svolgimento delle iniziative economiche all' interno della ZES, è individuato nello Sportello Unico Amministrativo (SUA) dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico meridionale**, di cui all' articolo 15-bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia **portuale**). Tutti gli enti interessati rilasciano pertanto i loro pareri o atti di assenso direttamente al SUA nell' ambito della conferenza di servizi da questi indetta, anche nei casi in cui le singole leggi di settore subordinino il rilascio di un titolo abilitativo al previo parere, licenza o nulla osta da parte di un altro ufficio o ente. Ai fini dell' accertamento della conformità urbanistica delle opere pubbliche e degli investimenti privati, alla conferenza di servizi decisoria semplificata partecipano il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche competente e la Regione Molise con il Servizio competente in materia urbanistica e edilizia e le relative manifestazioni di assenso implicano il perfezionamento dell' intesa ai sensi dell' articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n.383 (Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale). La conclusione favorevole della conferenza di servizi comporta, ove necessario, le conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, ai sensi e per gli effetti dell' articolo 3 del D.P.R. n. 383 del 1994. Qualora l' esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il verbale è trasmesso al sindaco che lo sottopone alla votazione del consiglio comunale nella prima seduta utile. La Giunta regionale approva, entro sei mesi dall' entrata in vigore della presente legge, le linee guida per agevolare l' applicazione uniforme e coordinata sul territorio regionale del decreto del Presidente della Repubblica 13





Il Nautilus

Bari

ambientale, a norma dell' articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35). Ancora, la Giunta Regionale può adottare una o più linee guida atte a individuare i percorsi procedurali da seguire per la gestione dei procedimenti autorizzativi e valutativi in materia ambientale di competenza della Regione Molise, nonché per il raccordo con i procedimenti unici ambientali. L' articolo 4 tratta della 'Disciplina in materia di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica'; mentre, l' articolo 7 garantisce la tutela dei corpi idrici nel procedimento di rinnovo delle concessioni d' uso delle acque per fini produttivi e energetici. L' obiettivo che si evince da tale legge è di incentivare e semplificare l' attività imprenditoriale attraverso agevolazioni, semplificazioni ed incentivi a vario titolo. Sappiamo che le Zes sono composte da porti, aree retroportuali, piattaforme logistiche e interporti, durano almeno sette anni, possono essere regionali o interregionali e contemplare anche aree non adiacenti ma connesse sul piano economico ed infrastrutturale, come previsto dal regolamento attuativo (Dpcm n. 12/2018). I beneficiari sono le imprese operanti nel territorio di una Zona economica speciale, possono beneficiare di un pacchetto di agevolazioni fiscali, sotto forma di credito d' imposta, incentivi economici e semplificazioni amministrative. Si tratta di un insieme di opportunità a favore di piccole, medie e grandi imprese che decidono investire nelle regioni italiane meno industrializzate del nostro Paese e creare condizioni favorevoli per lo sviluppo del Sud Italia. Il Molise con la sua Zes, condivisa con la Regione Puglia (DPCM del 3 settembre 2019) è pronta ad operare.

Nominato il nuovo Segretario Generale dell' AdSP del Mar Ionio

Redazione

PORTO DI TARANTO - Il Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha deliberato, nel corso dell' odierna seduta, in merito alla nomina del nuovo Segretario Generale dell' Ente. I componenti hanno, infatti, votato all' unanimità la delibera n. 05/2021, accogliendo la proposta del Presidente Sergio Prete di individuare, quale nuova guida della Segreteria Tecnico-Operativa dell' Ente, il Dr. Roberto Settembrini, manager tarantino con spiccata esperienza in ambito logistico e solido background nella gestione economico-finanziaria e dello sviluppo delle risorse umane. Roberto Settembrini subentra all' uscente Segretario Generale Fulvio Lino Di Blasio, recentemente indicato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini quale nuovo Presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale e che, a valle dell' iter di nomina attualmente in corso, si appresta a ricoprire un nuovo, prestigioso incarico nel **porto di Venezia**. Il Presidente Prete ha rinnovato i propri ringraziamenti all' uscente Segretario Generale Di Blasio, per l' impegno e la professionalità dimostrata nel corso del suo incarico quadriennale conclusosi lo scorso 7 maggio, durante il quale

Di Blasio ha operato contribuendo in maniera virtuosa al processo di innovazione e rilancio del **Porto** di Taranto. Il Dr. Settembrini, in considerazione della comprovata esperienza manageriale e qualificazione professionale, andrà a perfezionare e rendere ancora più performante l' assetto organizzativo dell' AdSP al fine di sviluppare e valorizzare tutte le funzioni dell' Ente, completare il processo di infrastrutturazione materiale ed immateriale, nonché dare attuazione a quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con particolare riferimento ai Green Ports. Short URL : <https://www.ilnautilus.it/?p=83318> Scritto da Redazione su Mag 11 2021. Archiviato come Authority , News , Porti . Puoi seguire tutti i commenti di questo articolo via RSS 2.0 . Commenti e ping sono attualmente chiusi.



Gioia Tauro Port Agency e forza lavoro

GIOIA TAURO Per condividere un comune percorso di sviluppo del porto, il commissario straordinario dell'Autorità Portuale, Andrea Agostinelli, ha riunito i membri del cluster marittimo al fine di alimentare una maggiore sinergia e condivisione delle principali esigenze di produttività dello scalo. È stata una prima riunione che ha visto, seduti allo stesso tavolo, i rappresentanti delle sigle sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Orsa e Sul), i due terminalisti (MedCenter Container Terminal e Automar Spa) e le quattro imprese portuali (ex art. 16). Nel dare il benvenuto, il commissario Agostinelli, accompagnato dal segretario generale, Pietro Preziosi, dall'amministratore unico della Gioia Tauro Port Agency, Cinzia Nava, dal responsabile del Settore Legale, Simona Scarcella, e dal dirigente dell'Area amministrativa, Pasquale Faraone, ha illustrato i punti di forza e di debolezza che, in questo preciso momento, caratterizzano l'operatività dello scalo. Partendo dalle peculiari caratteristiche infrastrutturali del porto, quali la profondità dei fondali, la posizione baricentrica nel Mediterraneo e l'arrivo delle portacontainer ultra-large, Agostinelli ha rivolto l'attenzione al fattore umano, che è l'elemento cardine su cui puntare per programmare un'ulteriore crescita dei traffici del porto, che oggi è il primo scalo in Italia nel settore del transhipment. Su invito di MedCenter Terminal Container, al centro della discussione è stata posta la produttività dello scalo e, di conseguenza, la relativa gestione della forza lavoro nei casi di picco dei traffici, che richiedono il coinvolgimento di una maggiore manodopera, rispetto a quella in forza alla MCT. Sulla base di queste considerazioni e, anche, alla luce del prossimo termine di scadenza (31 dicembre 2021) della Gioia Tauro Port Agency, Agostinelli ha illustrato l'opportunità di procedere alla promozione e alla successiva costituzione dell'Agenzia prevista dall'art 17, comma 5, della L. 84/94 e s.m.i., al fine di garantire l'erogazione di prestazioni di manodopera portuale interinale. Si tratta di una soluzione, specificamente disciplinata dalla legge in materia, che permette la trasformazione dell'attuale Gioia Tauro Port Agency in un nuovo soggetto, all'interno del quale potranno confluire sia gli iscritti del suo elenco che altri lavoratori, individuati con criteri di età e di formazione professionale. Con lo sguardo alle sue caratteristiche istitutive, Agostinelli ha invitato i presenti ad analizzare alcuni elementi essenziali. Tra questi la necessaria presenza mista del capitale sociale pubblico/privato e la possibilità di assicurare agli iscritti l'erogazione, da parte dello Stato, dell'Indennità di mancato avviamento (Ima), come è attualmente in essere per la Gioia Tauro Port Agency. La costituzione di un'Agenzia, come previsto dall' art. 17, comma 5, Legge 84/94, dovrà prima essere autorizzata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e, successivamente, registrare, in risposta ad uno specifico avviso pubblico, l'adesione formale dei privati. Dopo gli interventi di tutti i presenti, nel concludere la riunione, il commissario Agostinelli ha aggiunto: L'obiettivo di questo nostro incontro, e dei prossimi che faremo, è quello di consentire ai lavoratori, oggi iscritti nell'elenco della Gioia Tauro Port Agency, di essere reinseriti nelle liste di un nuovo soggetto, come previsto dalla legge 84/94, e così di non uscire dal mercato del lavoro, e nel contempo di rispondere alle esigenze di produttività del nostro porto.



AdSP Mare di Sicilia Orientale: nel Pnrr intervento per ultimo miglio ferroviario nel Porto di Augusta

(FERPRESS) Catania, 11 MAG L'AdSP del Mare di Sicilia Orientale è fra le poche Autorità di Sistema che vedono inserite nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alcune importanti opere infrastrutturali. Diverse linee ferroviarie nel sud Italia presentano colli di bottiglia nei loro collegamenti con il resto delle reti ferroviarie e nei nodi chiave del traffico e conseguentemente hanno bisogno di essere elettrificate e modernizzate in termini di qualità del servizio. Nell'ambito degli interventi previsti all'interno del Pnrr, il porto di Augusta vede inseriti i lavori per la realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario all'interno del porto. In pratica, l'hub megarese sarà collegato alla rete ferrata esistente sulla tratta Messina-Siracusa. Va sottolineato che la realizzazione dello scambio ferroviario permetterà di fare viaggiare le merci su ferro piuttosto che su gomma, con una notevole riduzione di emissioni di Co2. Calcoli preliminari stimano il costo dell'opera all'interno del Porto di Augusta per un valore di 50.000.000,00 di euro. I vertici dell'Autorità di Sistema esprimono grande soddisfazione per l'inclusione all'interno del Pnrr di un'opera che risulterà fondamentale per lo sviluppo dei traffici in entrata ed in uscita dal porto megarese. È doveroso specificare che, oltre ai lavori finanziati all'interno del Pnrr, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha ottenuto finanziamenti per svariate altre opere in entrambi i Porti del Sistema, quali, ad esempio, il nuovo terminal banchine container del Porto Commerciale di Augusta I e II stralcio unificati; l'adeguamento di un tratto di banchina del Porto Commerciale di Augusta ed attrezzaggio con gru a portale I stralcio; il completamento dei lavori di ripristino statico della diga foranea del Porto di Augusta I stralcio; la progettazione, il consolidamento e l'ampliamento della banchina di levante porto pescherecci Porto di Catania; la realizzazione di impianti fotovoltaici su pensiline ombreggianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle aree a parcheggio presso i porti di Augusta e Catania, ed altre opere per un importo totale di 111.799.826,88 milioni di euro.



Informare

Catania

Nel PNRR è inclusa la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario nel porto di Augusta

Costo dell' opera: 50 milioni di euro L' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha reso noto che nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è incluso l' intervento per la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario nel **porto** di Augusta, che sarà quindi collegato alla rete ferrata esistente sulla tratta Messina-Siracusa. L' ente portuale ha specificato che i calcoli preliminari stimano in 50 milioni di euro il costo dell' opera all' interno del **porto** siciliano. L' AdSP ha precisato inoltre che, oltre ai lavori finanziati all' interno del PNRR, l' ente ha ottenuto finanziamenti, per un importo totale di 111,8 milioni di euro, destinati a svariate altre opere in entrambi i porti della Sicilia orientale quali, ad esempio, il nuovo terminal banchine container del **porto** commerciale di Augusta - I e II stralcio unificati; l' adeguamento di un tratto di banchina del **porto** commerciale di Augusta ed attrezzaggio con gru a portale - I stralcio; il completamento dei lavori di ripristino statico della diga foranea del **porto** di Augusta - I stralcio; la progettazione, il consolidamento e l' ampliamento della banchina di levante **porto** pescherecci - **porto** di **Catania**; la realizzazione di impianti fotovoltaici su pensiline ombreggianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle aree a parcheggio presso i porti di Augusta e **Catania**, ed altre opere.

inforMARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

11 maggio 2021

Nel PNRR è inclusa la realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario nel porto di Augusta

Costo dell'opera: 50 milioni di euro

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha reso noto che nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è incluso l'intervento per la realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario nel porto di Augusta, che sarà quindi collegato alla rete ferrata esistente sulla tratta Messina-Siracusa. L'ente portuale ha specificato che i calcoli preliminari stimano in 50 milioni di euro il costo dell'opera all'interno del porto siciliano.

L'AdSP ha precisato inoltre che, oltre ai lavori finanziati all'interno del PNRR, l'ente ha ottenuto finanziamenti, per un importo totale di 111,8 milioni di euro, destinati a svariate altre opere in entrambi i porti della Sicilia orientale quali, ad esempio, il nuovo terminal banchine container del porto commerciale di Augusta - I e II stralcio unificati; l'adeguamento di un tratto di banchina del porto commerciale di Augusta ed attrezzaggio con gru a portale - I stralcio; il completamento dei lavori di ripristino statico della diga foranea del porto di Augusta - I stralcio; la progettazione, il consolidamento e l'ampliamento della banchina di levante porto pescherecci - porto di Catania; la realizzazione di impianti fotovoltaici su pensiline ombreggianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nelle aree a parcheggio presso i porti di Augusta e Catania, ed altre opere.

Leggi. In notiziario Formidati Acrobati Reader. Iscriviti al servizio gratuito.

Cerca il tuo viaggio

Destinazione	Data di arrivo	Data di partenza	Cerca
Altre destinazioni	11 May	12 May	
	2021	2021	

Indice • **Prima pagina** • **Indice notizie**

sp-MSE - Piazza Matteotti 119 - 10123 Genova - ITALIA
tel. 010.2462132; fax 010.2516768; e-mail

Redazione

La Uil: il collegamento porto-ferrovia ad Augusta, solo primo passo

Fa certamente piacere apprendere dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale che il Recovery Plan nazionale finanzia il progetto di ultimo miglio ferroviario nel Porto di Augusta , ma non possiamo certo dire che ci basta così. Che ci accontentiamo!". Lo afferma Luisella Lioni , segretaria organizzativa della Uil Sicilia con delega sull' Area vasta Palermo-Siracusa-Ragusa-Gela. L' esponente sindacale aggiunge: " Ad Augusta e in provincia di Siracusa, come nel resto di Sicilia, la carenza di infrastrutture è tale da farci legittimamente reclamare molte più attenzioni e risorse nel Piano di ripresa e resilienza a partire proprio dall' obiettivo della riduzione dell' anidride carbonica che viene opportunamente richiamato dall' Autorità portuale. È evidente come la realizzazione del collegamento dello scalo alla linea Messina-Siracusa ridurrà il traffico su gomma, quindi le emissioni di CO2, ma proprio per questo ribadiamo la nostra richiesta di un ammodernamento complessivo della rete ferroviaria in Sicilia, dove ad esempio l' alta velocità resta un miraggio. Questo sì che consentirebbe davvero un significativo passo avanti nella transizione ecologica della nostra terra, con un formidabile fattore di stimolo per l' economia del territorio e di tutta l' Isola ".



Economia Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Palermo. Ex Manifattura Tabacchi, incontro al Comune. Cgil e Fiom: "Verso un progetto di recupero condiviso"

Economia Sicilia

"Il progetto di riqualificazione dell' ex Manifattura Tabacchi inserito nel Recovery Plan va visto come un' occasione da sfruttare per unire un progetto industriale per Palermo, che passa dal rilancio dei Cantieri Navali, a un progetto turistico e culturale che parte dal quartiere Acquasanta e guarda alla rivalutazione di tutta la fascia costiera". In un incontro che si è svolto in videoconferenza, con il sindaco Leoluca Orlando, l' assessora Giovanna Marano e il deputato M5S Adriano Varrica, Cgil Palermo e Fiom hanno espresso il parere positivo al progetto previsto all' interno del Pnrr per l' ex Manifattura dal momento che "non prevede attività speculative o alberghiere che intacchino la cantieristica navale ma soluzioni di rigenerazione urbanistica e sociale positive per il quartiere e i lavoratori e che possono portare nuova occupazione". "Abbiamo chiesto anche rassicurazioni su alcuni manufatti storici presenti nell' area, ovvero il campo di calcio, i locali dell' ex palazzina che ospitava la mensa dei lavoratori, e l' ex dopolavoro - dichiarano il segretario generale Cgil Palermo Mario Ridolfo e Francesco Foti, della Fiom Cgil - Chiediamo che restino destinate all' uso sociale e a finalità collettive e

abbiamo registrato piena condivisione da parte dell' amministrazione comunale. Riteniamo importante consentire ai ragazzi e all' associazione sportiva di continuare a utilizzare l' impianto. Oltre al rilancio della grande industria del Cantiere Navale, e al progetto dell' auditorium e di spazi espositivi per mostre, l' idea emersa è proprio quella di realizzare una cittadella sportiva. Fabbrica e cultura assieme ad aree da destinare a sport e servizi sociali. Si è parlato anche della realizzazione dei parcheggi necessari per rendere accessibili gli impianti e fruibile tutta la zona". La prospettiva, emersa dall' incontro, è quella di un percorso condiviso da allargare a Fincantieri, Cassa Depositi e Prestiti e Autorità di sistema portuale. "E' un progetto ampio sul water front di Palermo, che comprende il porticciolo dell' Acquasanta e guarda verso Termini Imerese e che potrà crescere con il coinvolgimento degli altri soggetti interessati, Fincantieri, la Cassa Depositi e Prestiti, proprietaria dell' area, e il presidente **Pasqualino Monti** - aggiungono Ridolfo e Foti - Siamo certi nelle prossime settimane di poter proseguire questo confronto, sempre e solo a sostegno di progetti a salvaguardia dell' area e per il rilancio delle potenzialità turistiche e produttive di tutta la città di Palermo".



Nuovo Sud

Palermo, Termini Imerese

Ex Manifattura tabacchi a Palermo, la Cgil : no attività speculative

"Il progetto di riqualificazione dell' ex Manifattura Tabacchi inserito nel Recovery Plan va visto come un' occasione da sfruttare per unire un progetto industriale per Palermo, che passa dal rilancio dei Cantieri Navali, a un progetto turistico e culturale che parte dal quartiere Acquasanta e guarda alla rivalutazione di tutta la fascia costiera". In un incontro che si è svolto in videoconferenza, con il sindaco Leoluca Orlando, l' assessora Giovanna Marano e il deputato M5S Adriano Varrica, Cgil Palermo e Fiom hanno espresso il parere positivo al progetto previsto all' interno del Pnrr per l' ex Manifattura dal momento che "non prevede attività speculative o alberghiere che intacchino la cantieristica navale ma soluzioni di rigenerazione urbanistica e sociale positive per il quartiere e i lavoratori e che possono portare nuova occupazione". "Abbiamo chiesto anche assicurazioni su alcuni manufatti storici presenti nell' area, ovvero il campo di calcio, i locali dell' ex palazzina che ospitava la mensa dei lavoratori, e l' ex dopolavoro - dichiarano il segretario generale Cgil Palermo Mario Ridolfo e Francesco Foti, della Fiom Cgil - chiediamo che restino destinate all' uso sociale e a finalità collettive e abbiamo registrato piena condivisione da parte dell' amministrazione comunale. Riteniamo importante consentire ai ragazzi e all' associazione sportiva di continuare a utilizzare l' impianto. Oltre al rilancio della grande industria del Cantiere Navale, e al progetto dell' auditorium e di spazi espositivi per mostre, l' idea emersa è proprio quella di realizzare una cittadella sportiva. Fabbrica e cultura assieme ad aree da destinare a sport e servizi sociali. Si è parlato anche della realizzazione dei parcheggi necessari per rendere accessibili gli impianti e fruibile tutta la zona". La prospettiva, emersa dall' incontro, è quella di un percorso condiviso da allargare a Fincantieri, Cassa Depositi e Prestiti e Autorità di sistema portuale. "È un progetto ampio sul water front di Palermo, che comprende il porticciolo dell' Acquasanta e guarda verso Termini Imerese e che potrà crescere con il coinvolgimento degli altri soggetti interessati, Fincantieri, la Cassa Depositi e Prestiti, proprietaria dell' area, e il presidente **Pasqualino Monti** - concludono Ridolfo e Foti - Siamo certi nelle prossime settimane di poter proseguire questo confronto, sempre e solo a sostegno di progetti a salvaguardia dell' area e per il rilancio delle potenzialità turistiche e produttive di tutta la città di Palermo".



«Efficienza, male i porti italiani»

Primo Yokohama, Gioia Tauro in posizione 142, il capoluogo ligure solo 321esimo

ALBERTO GHIARA GENOVA. Il porto di Gioia Tauro ha visto una crescita notevole dei suoi risultati nel corso del 2020, dopo anni di declino. Questo ha probabilmente permesso allo scalo di figurare al primo posto fra i porti italiani nella nuova classifica di produttività messa insieme da Banca mondiale e Ihs. Tuttavia Gioia Tauro è soltanto al 142esimo posto se si considerano anche tutti gli altri porti del mondo, in una classifica dominata dai porti asiatici, in cui gli europei vengono molto dietro. Ma la posizione di Gioia Tauro chiama in causa tutto il sistema portuale italiano, con Savona-Vado e Genova addirittura oltre il 300esimo posto. L'esigenza di questo nuovo indice è nata dalla constatazione che mancava uno strumento che permettesse di comparare il livello di efficienza dei diversi porti del mondo, in un momento in cui, con la pandemia, l'importanza della catena logistica è diventata ancora più evidente. Se nel breve termine l'inefficienza portuale può portare a scarsità di merci e prezzi alti, sul lungo periodo questo può significare un rallentamento dell'economia, disoccupazione e aumento generale di costi.

Nonostante la centralità dei porti - affermano ancora i ricercatori - nella catena globale del valore, una delle maggiori difficoltà per favorirne il miglioramento è stata la mancanza di una base affidabile, concreta e confrontabile con cui mettere a paragone le prestazioni operative dei differenti porti. Questa prima edizione del Cppi (container port performance index) vuole essere un riferimento per i soggetti chiave dell'economia globale, come governi nazionali, Autorità e operatori portuali, agenzie per lo sviluppo, organismi sovranazionali, diversi interessi marittimi e altri soggetti pubblici e privati del commercio, della logistica e dei servizi alla catena di distribuzione. Sono stati presi in considerazione i porti che nei primi sei mesi del 2020 hanno avuto almeno dieci toccate di servizi portacontainer. L'indice si compone di due parti, una propriamente statistica basata su fattori di analisi oggettiva e una derivata dal giudizio degli esperti. La classifica ottenuta col primo approccio vede al primo posto il porto giapponese di Yokohama, seguito dal porto saudita King Abdullah. Il primo scalo europeo è Algeciras al decimo posto, il primo del Nord Europa Bremerhaven al 41esimo. Shanghai, il primo porto per traffico mondiale, è al 63esimo per efficienza. Rotterdam è 116esimo, alle spalle di porti mediterranei come Tanger Med, Barcellona e Marsaxlokk. Fra gli italiani, dopo Gioia Tauro, ci sono Napoli (150), Palermo (172), Salerno (174), Civitavecchia (175) e giù giù Ravenna, Catania e Ancona nei primi 200 a segnare una maggiore efficienza dei porti meridionali. Fra i porti principali per movimentazione di container Trieste (212), La Spezia (241), Livorno (251). E se Amburgo è al 280esimo, ben alle sue spalle si trovano Savona-Vado (310) e Genova (321). Yokohama e King Abdullah sono ai primi due posti anche col secondo approccio, detto amministrativo. Qui il primo italiano è Salerno (168esimo), mentre Gioia Tauro è 212esimo, Genova 331esimo.



I porti italiani hanno retto alla crisi

Fanno meglio dei porti del Northern Range, ma Tanger Med chiude con +20,8%

Veziò Benetti

MILANO I porti italiani hanno retto alla crisi, questo in sintesi quanto pubblicato dal Centro Studi Fedespedit il quadrimestrale di informazione economica Fedespedit Economic Outlook, con dati e previsioni sul contesto macroeconomico (Pil, commercio internazionale, ecc.) oltre agli ultimi dati sull'import-export italiano, le tendenze nello shipping internazionale, il traffico attraverso le alpi, il traffico aereo cargo e l'andamento dell'immobiliare logistico. Nel report si evidenzia la grande incertezza che caratterizza l'attuale fase economica. Alle preoccupazioni circa l'andamento dell'epidemia del Covid-19, i cui effetti sulla nostra economia e su quella internazionale sono stati molto gravi, fanno da contraltare, tuttavia, previsioni positive di crescita per il 2021. La WTO stima la flessione del commercio mondiale 2020 al -5,3% (Europa -8% USA -8,5%), dato nettamente migliore rispetto alle previsioni. La crescita del volume degli scambi nel 2021 è prevista al +8%. Nel I trimestre 2021, il commercio estero italiano verso i Paesi Extra Ue mostra segni di ripresa, con un +0,7% delle esportazioni e un +1,9% delle importazioni sul 2019. Ottime le performance del mese di Marzo, che ha visto una crescita delle esportazioni, su Marzo 2020, del +23,1% e delle importazioni del +35%. Sempre nel I trimestre 2021 è significativa, dopo la Brexit, la flessione dell'interscambio con la Gran Bretagna: export -12,7% e import -23,3%. Rilevante anche la flessione degli scambi con gli Stati Uniti (export -13,4% e import -11,1%). Forte, invece, la crescita dell'export verso la Cina (+43,3%), ulteriore sintomo del ritorno alla normalità del gigante asiatico. Relativamente allo shipping, secondo le ultime stime, il traffico mondiale di container nel 2020 dovrebbe collocarsi intorno ai 174 milioni di teu con un -1% rispetto al 2019 (Dyaliners). Nei primi due mesi del 2021, il traffico marittimo globale è cresciuto del +9,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 e del +5,7% rispetto al primo bimestre 2019. I porti italiani nel 2020 hanno movimentato 10,68 milioni di teu, lo 0,8% in meno rispetto al 2019. Una diminuzione contenuta rispetto alla crisi complessiva del Paese; tuttavia, va osservato che il volume di container movimentato dai nostri porti non varia in modo significativo da anni, oscillando su valori di poco superiori ai 10 milioni di teu. I porti del Mediterraneo (non italiani) hanno movimentato complessivamente 32,2 milioni di teu, con un aumento del +2,6% rispetto al 2019 (Tanger Med +20,8%, diventato ormai il maggiore scalo del Mediterraneo). Nello stesso periodo, i porti del North Range hanno evidenziato una flessione dei loro traffici del -3,1%, con 43,8 milioni di teu movimentati; il traffico contenitori nei primi 30 porti a livello mondo nel 2020 (415,7 milioni di teu totali) ha subito una flessione del -1,0% rispetto al 2019. Nel 1° trimestre del 2021 si registra una forte ripresa dei traffici (+13,5%), trainata dai porti cinesi e statunitensi. Più sfaccettata la situazione in quelli mediterranei, che risentono della più difficile situazione economica dei Paesi europei. Per quanto riguarda i porti italiani, nel I trimestre 2021 il traffico è rimasto sostanzialmente invariato (circa 1,3 milioni di teu). In calo Genova (-8,6%) Livorno (-7%); bene invece Trieste (7,8%) e La Spezia (6,1%). Nel primo bimestre stabili o in moderato calo Napoli (-0,5%) e Salerno (-1,8%); Non brillano le performance dei porti Italiani secondo il Port Liner Shipping Connectivity Index 2020, ranking di Unctad che misura il grado di connettività di quasi 1.000 porti container nel mondo. Queste le prime 5 posizioni: Gioia Tauro (35°), Genova



(44°), La Spezia (74°), Trieste (105°), Livorno (145°). Nel cargo aereo, secondo Air Cargo Market Analysis di IATA (Febbraio 2021) si nota che il settore cargo continua ad espandersi, seguendo una curva V-shaped; a Febbraio 2021 è stata registrata una crescita del 9% in termini di ton-km (CTK) rispetto a Febbraio 2019 e una dell'1,5% rispetto al precedente mese di Gennaio. La domanda di trasporto è sostenuta non solo dai prodotti



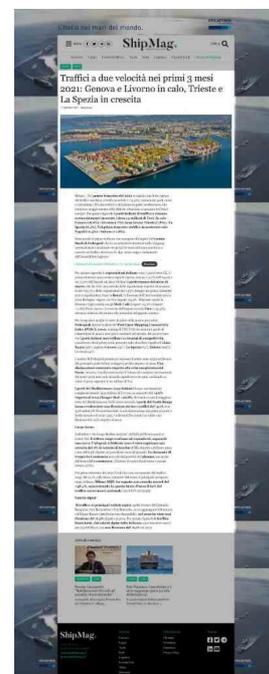
Messaggero Marittimo

Focus

del pharma, ma anche dal boom dell'e-commerce. Il fattore di carico (load factor) rimane elevato (57%); Nel I trimestre del 2021 l'Italia ha visto un aumento del traffico cargo del 12,1% sullo stesso trimestre del 2020; il principale aeroporto cargo italiano, Milano MXP, ha segnato una crescita record del +48,4%, concentrando in questo inizio d'anno il 69% del traffico aereo merci nazionale (era il 61% nel 2020). Infine il traffico ai principali valichi alpini, quelli svizzeri del Gottardo, Sempione, San Bernardino e San Bernardo, cui si aggiungono il Brennero e il Monte Bianco (dati Frejus non disponibili), nel 2020 ha visto una flessione del -6,3% rispetto al 2019. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, dai valichi alpini della Svizzera sono transitate merci per 25,008 milioni di tonnellate con una flessione del -6,1% sul 2019. Lo studio è disponibile sul sito di Fedespedi nella sezione Centro Studi

Traffici a due velocità nei primi 3 mesi 2021: Genova e Livorno in calo, Trieste e La Spezia in crescita

Milano Nel primo trimestre del 2021 si registra una forte ripresa dei traffici marittimi a livello mondiale (+13,5%), trainata dai porti cinesi e statunitensi. Più sfaccettata la situazione in quelli mediterranei, che risentono maggiormente della difficile situazione economica dei Paesi europei. Per quanto riguarda i porti italiani, il traffico è rimasto sostanzialmente invariato (circa 1,3 milioni di Teu). In calo Genova (-8,6%) e Livorno (-7%); bene invece Trieste (7,8%) e La Spezia (6,1%). Nel primo bimestre stabili o in moderato calo Napoli (-0,5%) e Salerno (-1,8%). Sono queste le prime evidenze che emergono dal report del Centro Studi di Fedespediti che ha monitorato le tendenze nello shipping internazionale e nazionale nei primi tre mesi dell'anno con focus a corredo sui traffici attraverso le alpi, aereo cargo e andamento dell'immobiliare logistico. Per quanto riguarda le esportazioni italiane verso i paesi extra UE, il primo trimestre 2021 mostra segni di ripresa, con un +0,7% dell'export e un +1,9% dell'import sul 2019. Ottime le performance del mese di marzo, che ha visto una crescita delle esportazioni rispetto ad un anno fa del +23,1% e delle importazioni del +35%. Sempre nel primo trimestre 2021 è significativa, dopo la Brexit, la flessione dell'interscambio con la Gran Bretagna: export -12,7% e import -23,3%. Rilevante anche la flessione degli scambi con gli Stati Uniti (export -13,4% e import -11,1%). Forte, invece, la crescita dell'export verso la Cina (+43,3%), ulteriore sintomo del ritorno alla normalità del gigante asiatico. Per fotografare meglio lo stato di salute della nostra portualità, Fedespediti riporta le stime del Port Liner Shipping Connectivity Index (PLSCI) 2020, ranking di UNCTAD che misura il grado di connettività di quasi 1.000 porti container nel mondo. Da qui si evince che i porti italiani non brillano in termini di competitività, considerato che il primo scalo presente nella classifica è quello di Gioia Tauro (35°), seguono Genova (44°), La Spezia (74°), Trieste (105°), Livorno (145°). L'analisi di Fedespediti prende poi in esame l'intero anno 2020 archiviato dai principali porti italiani in leggera perdita rispetto al 2019. Una diminuzione contenuta rispetto alla crisi complessiva del Paese; tuttavia, l'analisi osserva che il volume di container movimentato dai nostri porti non varia in modo significativo da anni, oscillando su valori di poco superiori ai 10 milioni di Teu. I porti del Mediterraneo (non italiani) hanno movimentato complessivamente 32,2 milioni di Teu con un aumento del +2,6% rispetto al 2019 (Tanger Med +20,8%, diventato ormai il maggiore scalo del Mediterraneo). Nello stesso periodo, i porti del North Range hanno evidenziato una flessione dei loro traffici del -3,1%, con 43,8 milioni di Teu movimentati; la movimentazione nei primi 30 porti a livello mondo nel 2020 (415,7 milioni di Teu totali) ha subito una flessione del -1,0% rispetto al 2019. Cargo Aereo Dall'ultimo Air Cargo Market Analysis di IATA (febbraio 2021) si evince che: il settore cargo continua ad espandersi, seguendo una curva V-shaped; a febbraio 2021 è stata registrata una crescita del 9% in termini di ton-km (CTK) rispetto a febbraio 2019 e una dell'1,5% rispetto al precedente mese di gennaio. La domanda di trasporto è sostenuta non solo dai prodotti del pharma, ma anche dal boom dell'e-commerce. Il fattore di carico (load factor) rimane elevato (57%); Nel primo trimestre del 2021 l'Italia ha visto un aumento del traffico cargo del 12,1% sullo stesso trimestre del 2020; il principale aeroporto cargo italiano, Milano MXP, ha segnato una crescita record del +48,4%, concentrando in questo inizio d'anno il 69% del traffico aereo merci nazionale (era il 61% nel 2020). Valichi Alpini Il traffico ai principali valichi alpini, quelli svizzeri del Gottardo, Sempione, San Bernardino e San Bernardo, cui si aggiungono il Brennero e il Monte Bianco (dati Frejus non disponibili), nel 2020 ha visto una flessione del -6,3% rispetto al 2019. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, dai valichi alpini della Svizzera sono transitate merci per 25,008



Ship Mag

Focus

Mio.t, con una flessione del -6,1% sul 2019.

Voce per voce, ecco tutti i dettagli del Pnrr Dai treni ai porti, 62 miliardi per l'Italia

ROMA. Sono molteplici gli interventi previsti in materia di infrastrutture e mobilità, individuati nel Recovery Plan del governo. A questa voce, vengono destinati 62 miliardi di cui il 56% al Sud. Il ministero delle Infrastrutture e mobilità so entra nel dettaglio dei singoli interventi. Cura del ferro Essenziale per favorire la transizione ecologica è la cura del ferro per agevolare modalità di trasporto più sostenibili: si stima un abbattimento di 2,3 milioni di tonnellate annue di emissioni di anidride carbonica. In particolare, saranno realizzati 700 chilometri di ferrovia tra sviluppo dell'alta velocità e linee regionali, 216 chilometri di nuove linee tranviarie, metropolitane e di filobus, oltre all'acquisto di nuovi treni. Per migliorare la sostenibilità ambientale, inoltre, saranno acquistati 3200 autobus elettrici e a idrogeno per le aree urbane e 2000 autobus a metano per il trasporto extraurbano, sarà potenziata la sperimentazione dell'idrogeno per le ferrovie non elettrificate (in Val Camonica e al Sud) e saranno realizzati 1800 chilometri di ciclovie turistiche e urbane. Estensione Alta velocità Per lo sviluppo delle linee ferroviarie ad alta velocità-alta capacità sono previsti investimenti per 25

miliardi, mentre 5,4 miliardi sono destinati al potenziamento delle reti regionali e l'elettrificazione, con una particolare attenzione al Mezzogiorno, e al miglioramento dei collegamenti ferroviari con porti e aeroporti. Per il programma di potenziamento dei nodi ferroviari nelle aree urbane sono previsti circa tre miliardi, mentre 700 milioni serviranno per la riqualificazione di 30 stazioni strategiche dal punto di vista trasportistico e turistico. Nell'Av-Ac ferroviaria gli interventi di maggior rilievo riguardano la realizzazione dei principali lotti funzionali della linea Salerno-Reggio Calabria (11,2 miliardi), il completamento della Napoli-Bari (1,4 mld), ulteriori lotti funzionali della Palermo-Catania- Messina (1,4 mld). Per la Brescia-Padova sono previsti l'attraversamento di Vicenza e la progettazione definitiva del lotto da Vicenza a Padova (4,6 mld). Sulla linea Liguria- Alpi gli interventi riguardano il completamento del Terzo valico dei Giovi (4 mld) e sulla Verona-Brennero è previsto in particolare l'attraversamento di Trento (0,9 mld). Le opere permetteranno di ridurre i tempi di percorrenza, soprattutto nelle tratte del Sud, di aumentare il traffico merci su rotaia e migliorare le connessioni con i porti, agevolare il collegamento delle linee del Nord con il resto dell'Europa. Una volta completata la linea ad alta velocità, il tempo di percorrenza tra Roma e Reggio-Calabria si ridurrà di circa un'ora, da cinque a quattro, adeguandosi al tempo necessario per spostarsi in treno da Roma a Torino, tratta di pari lunghezza. Interventi di velocizzazione ed efficientamento interesseranno le connessioni diagonali, come la Roma-Pescara (0,6 mld), la Orte-Falconara (0,5 mld), la Taranto-Metaponto- Potenza-Battipaglia (0,4 mld). Tra gli interventi di potenziamento delle ferrovie regionali figurano investimenti sulle linee Roma-Venafro- Campobasso-Teroli e Sibari-Catanzaro lido-Reggio Calabria. Saranno poi effettuati interventi sul nodo di Catania, sarà elettrificata la Barletta-Canosa. La linea Codogno- Cremona-Mantova sarà raddoppiata, così come la Albairate-Abbiategrosso. Ulteriori investimenti riguarderanno il collegamento con il porto di Augusta e per i collegamenti ferroviari con gli aeroporti di Olbia e Brindisi. Gli investimenti previsti nella mobilità su ferro prevedono anche la realizzazione del programma Percorsi nella storia, con interventi nelle ferrovie storiche nazionali e il treno verde della Sardegna. Treni, autobus, navi Risorse pari a 8,4 miliardi sono destinate al trasporto locale verde, e al trasporto rapido di massa. Rientrano in questo ambito il rinnovo del parco autobus (con l'acquisto di mezzi per rendere completamente elettrificate le città di Milano, Roma, Napoli) e dei treni per il trasporto pubblico locale e degli Intercity al Sud, il rinnovo





L'Avvisatore Marittimo

Focus

anche da destinare ad un collegamento più veloce e sostenibile nello Stretto di Messina. Porti e logistica Sono previsti oltre 3,8 miliardi per interventi per l'ammodernamento e il potenziamento dei porti, la realizzazione del Piano nazionale per l'elettrificazione delle banchine, che permette alle navi di sostare al porto eliminando le emissioni inquinanti, le infrastrutture per le Zone economiche speciali (Zes) e per agevolare l'intermodalità con la realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario nei porti di Venezia, Ancona, Civitavecchia, Napoli, Salerno. Digitalizzazione Gli investimenti ammontano a 4,8 miliardi in diversi settori, tra cui quello della logistica e del trasporto pubblico locale per favorire lo sviluppo del modello mobilità come servizio e l'uso integrato delle diverse modalità. Sono previsti interventi per la messa in sicurezza e il monitoraggio delle autostrade A24 e A25 e di ponti e viadotti e gallerie stradali e autostradali attraverso l'impiego di tecnologie di ultima generazione. Un importante investimento è quello relativo allo sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (Ertms), con l'introduzione di tecnologia per l'aumento della sicurezza, della velocità e della capacità delle infrastrutture. Importanti innovazioni riguarderanno anche i sistemi di controllo del traffico aereo per ottimizzare l'uso delle piste evitando ulteriore consumo di suolo.

Transizione della logistica Gli interventi per circa 1,4 miliardi riguardano, tra l'altro, le colonnine per le ricariche elettriche, la sperimentazione del trasporto ferroviario a idrogeno in Val Camonica, nel Salento e in altre reti, lo sviluppo della mobilità intelligente. Sviluppo della mobilità ciclistica. Per questo insieme di interventi sono previste risorse per quasi un miliardo di euro, in particolare per la realizzazione delle piste ciclabili urbane e turistiche e per connettere le strade provinciali con le principali direttrici di trasporto.

Infrastrutture sociali Gli interventi di competenza del Mims sono pari a oltre 5,2 miliardi. Si tratta di risorse indirizzate a progetti per la rigenerazione urbana e infrastrutture sociali. In particolare, sono previsti investimenti per il programma innovativo Qualità dell'abitare (2,8 miliardi) per l'efficientamento delle cittadelle giudiziarie, per la riqualificazione dell'edilizia penitenziaria e il miglioramento degli spazi nelle strutture minorili di riabilitazione. Tutela dell'acqua Sono previsti investimenti per complessivi 3,2 miliardi. Si tratta di interventi sulle infrastrutture idriche primarie (2 miliardi per dighe, invasi e acquedotti) e sulle reti di distribuzione (1,2 miliardi per eliminare dispersioni e sprechi).

Fedespedi: 10 mln di teu, il volume dei container nei porti italiani non varia da anni

Il Centro Studi Fedespedi ha pubblicato il 17° quadrimestrale di informazione economica Fedespedi Economic Outlook, riferito a dati e previsioni sul contesto macroeconomico (Pil, commercio internazionale, ecc.). L'analisi riporta gli ultimi dati sull'import-export italiano, le tendenze nello shipping internazionale, il traffico attraverso le alpi, il traffico aereo cargo e l'andamento dell'immobiliare logistico. Nel report si evidenzia la grande incertezza che caratterizza l'attuale fase economica. Alle preoccupazioni circa l'andamento dell'epidemia del Covid-19, i cui effetti sulla nostra economia e su quella internazionale sono stati molto gravi, fanno da contraltare, tuttavia, previsioni positive di crescita per il 2021: -La WTO stima la flessione del commercio mondiale 2020 al -5,3% (Europa -8% - USA -8,5%), dato nettamente migliore rispetto alle previsioni. La crescita del volume degli scambi nel 2021 è prevista al +8%; - Nel I trimestre 2021, il commercio estero italiano verso i Paesi Extra UE mostra segni di ripresa, con un + 0,7% delle esportazioni e un +1,9% delle importazioni sul 2019. Ottime le performance del mese di marzo, che ha visto una crescita delle esportazioni, su marzo 2020, del +23,1% e delle importazioni del +35%. Sempre nel I trimestre 2021 è significativa, dopo la Brexit, la flessione dell'interscambio con la Gran Bretagna: export -12,7% e import -23,3%. Rilevante anche la flessione degli scambi con gli Stati Uniti (export -13,4% e import -11,1%). Forte, invece, la crescita dell'export verso la Cina (+43,3%), ulteriore sintomo del ritorno alla normalità del gigante asiatico. SHIPPING -Secondo le ultime stime, il traffico mondiale di container nel 2020 dovrebbe collocarsi intorno ai 174 milioni di Teu con un -1% rispetto al 2019 (Dynamaliner). Nei primi due mesi del 2021, il traffico marittimo globale è cresciuto del +9,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 e del +5,7% rispetto al primo bimestre 2019; -I principali porti italiani nel 2020 hanno movimentato 10,68 milioni di Teu, lo 0,8% in meno rispetto al 2019. Una diminuzione contenuta rispetto alla crisi complessiva del Paese; tuttavia, va osservato che il volume di container movimentato dai nostri porti non varia in modo significativo da anni, oscillando su valori di poco superiori ai 10 milioni di Teu. I porti del Mediterraneo (non italiani) hanno movimentato complessivamente 32,2 Mio.Teu con un aumento del +2,6% rispetto al 2019 (Tanger Med +20,8%, diventato ormai il maggiore scalo del Mediterraneo). Nello stesso periodo, i porti del North Range hanno evidenziato una flessione dei loro traffici del -3,1%, con 43,8 Mio.Teu movimentati; la movimentazione nei primi 30 porti a livello mondo nel 2020(415,7 Mio.Teu totali) ha subito una flessione del -1,0% rispetto al 2019. - Nel 1° trimestre del 2021 si registra una forte ripresa dei traffici (+13,5%), trainata dai porti cinesi e statunitensi. Più sfaccettata la situazione in quelli mediterranei, che risentono della più difficile situazione economica dei Paesi europei. Per quanto riguarda i porti italiani, nel I trimestre 2021 il traffico è rimasto sostanzialmente invariato (c.a. 1,3 Mio.Teu). In calo Genova (-8,6%) Livorno (-7%); bene invece Trieste (7,8%) e La Spezia (6,1%). Nel I bimestre stabili o in moderato calo Napoli (-0,5%) e Salerno (-1,8%); - Non brillano le performance dei porti Italiani secondo il Port Liner Shipping Connectivity Index (PLSCI) 2020, ranking di UNCTAD che misura il grado di connettività di quasi 1.000 porti container nel mondo. Queste le prime 5 posizioni: Gioia Tauro (35°), Genova (44°), La Spezia (74°), Trieste (105°), Livorno (145°). CARGO AEREO -Dall'ultimo Air Cargo Market Analysis di IATA (febbraio 2021) si evince che: il settore cargo continua ad espandersi, seguendo una curva V-shaped; a febbraio 2021 è stata registrata una crescita del 9% in termini di ton-km (CTK) rispetto a febbraio 2019 e una dell'1,5% rispetto al precedente mese di gennaio. La domanda di trasporto è sostenuta non solo dai prodotti del pharma, ma anche dal boom dell'e-commerce. Il fattore di carico (load factor) rimane elevato (57%);



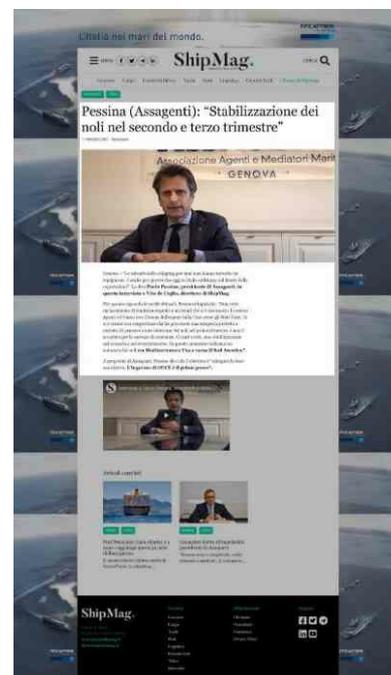
Corriere Marittimo

Focus

-Nel I trimestre del 2021 l'Italia ha visto un aumento del traffico cargo del 12,1% sullo stesso trimestre del 2020; il principale aeroporto cargo italiano, Milano MXP, ha segnato una crescita record del +48,4%, concentrando in questo inizio d'anno il 69% del traffico aereo merci nazionale (era il 61% nel 2020). VALICHI ALPINI - Il traffico ai principali valichi alpini, quelli svizzeri del Gottardo, Sempione, San Bernardino e San Bernardo, cui si aggiungono il Brennero e il Monte Bianco (dati Frejus non disponibili), nel 2020 ha visto una flessione del -6,3% rispetto al 2019. Per quanto riguarda il traffico ferroviario, dai valichi alpini della Svizzera sono transitate merci per 25,008 Mio.t, con una flessione del -6,1% sul 2019.

Pessina (Assagenti): Stabilizzazione dei noli nel secondo e terzo trimestre

Genova Le aziende dello shipping per anni non hanno investito in equipment, è anche per questo che oggi in Italia soffriamo sul fronte delle esportazioni. Lo dice Paolo Pessina, presidente di Assagenti, in questa intervista a Vito de Ceglia, direttore di ShipMag. Per quanto riguarda le tariffe dei noli, Pessina è lapidario: Non vedo un'inversione di tendenza rispetto a un trend che si è instaurato lo scorso agosto ed è nato con il boom dell'export dalla Cina verso gli Stati Uniti. Lì si è creata una congestione che ha provocato una tempesta perfetta a cascata. Si pensava a una riduzione dei noli nel primo trimestre, e non è accaduto per la carenza di container. Ci sarà credo, una stabilizzazione nel secondo e nel terzo trimestre. In questo momento vediamo un aumento dei noli tra Mediterraneo e Usa e verso il Sud America. A proposito di Assagenti, Pessina dice che l'obiettivo è allargare la base associativa. L'ingresso di OOCL è il primo passo.



Bene il tavolo sui porti

ROMA Mi pare che si sia partiti con il piede giusto è stata la prima reazione del presidente di Assarmatori Stefano Messina, che esprime la soddisfazione della categoria per la creazione di uno specifico tavolo di lavoro sul Sistema Marittimo Portuale nell'ambito della Consulta per le politiche delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Messina, che è intervenuto alla prima riunione dell'organismo voluto dal ministro Enrico Giovannini, ha sottolineato che un tavolo del mare sull'attuazione delle riforme e degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza può essere lo strumento giusto per indirizzare al meglio gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del Governo sulla programmazione complementare al PNRR, e definire un progetto complessivo sulle tre direzioni prioritarie: transizione energetica; rinnovo delle flotte; infrastrutture di approvvigionamento. Il PNRR è un'occasione unica per uscire in positivo dalla crisi imposta dalla pandemia e far ripartire il Paese, ha detto Messina. Cogliendo fino in fondo le opportunità che il Piano generale e quello complementare ci offrono, possiamo modernizzare e rilanciare un settore fondamentale come quello del trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l'intera economia italiana e la conseguente occupazione.

